

L. 80 (sped. in abb. post.) - Ab. Italia (c.c.p. 2/29716); anno L. 13.000, sem. 6750, tris. 3500 - Estero (sped. in abb. post.) anno L. 22.000, sem. 11.250, tris. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 40, Centralino tel. 4000 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 19 Settembre 1965

Inserzioni PUBBLICITÀ STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 40, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 Genova, via 12 ottobre 1988, tel. 595-432

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Drammatico annuncio del governo di Nuova Delhi

Truppe cinesi ai confini con l'India Stasera scade l'ultimatum di Pechino

Soldati comunisti avvistati alle frontiere del Sikkim e della regione del Ladakh. Per ora non sono segnalati incidenti. Il comandante delle forze indiane nel Sikkim afferma: «Ho dato ai reparti l'ordine di non sparare finché non saranno attaccati». Il vice presidente indiano dichiara alla radio: «La Cina è pronta a varcare i confini per sopprimere la nostra libertà. Noi raccoglieremo la sfida. Ma il mondo stia in guardia: Pechino non mira soltanto al dominio dell'Asia»

La grande guerra non è per domani

La grande guerra non è per domani, né in Asia né nel resto del mondo. Nessuno prevede che, allo scadenza dell'ultimatum, la Cina lanci una potente offensiva contro l'India. Pechino non sembra aver interesse ad una vasta impresa di conquista, e l'America — questa volta d'accordo con l'Urss — aiuterebbe con il suo immenso peso la minaccia cinese. L'iniziativa cinese, tuttavia, accresce i pericoli immediati ed i rischi di gravi complicazioni a più lontana scadenza in una delle regioni più inquiete ed instabili della terra. Per rendersene conto, è necessario riassumere in breve le ultime notizie e gli sviluppi precedenti della crisi.

Al principio di settembre il Pakistan e l'India hanno iniziato una guerra non dichiarata, circoscritta ma sanguinosa, attorno al Kashmir che si contendono da diciotto anni, ora spartito fra i due paesi da una linea d'armistizio. Il 16 settembre la Cina, che fin dal primo giorno appoggiava la causa del Pakistan, ha inviato al governo di Nuova Delhi un ultimatum, in cui chiede che l'India ponga termine alle «incursioni» in territorio cinese ed entro tre giorni demolisca tutte le «fortificazioni offensive» costruite al confine tra la Cina ed il Sikkim, minuscolo ed arcaico regno di montagna sotto il protettorato indiano. L'ultimatum scade stasera: fin da venerdì si sono osservati limitati movimenti di truppe cino-comuniste sia in vicinanza del Sikkim sia nel Ladakh, alle spalle del Kashmir.

L'India ha già respinto l'ultimatum: è dunque verosimile una rappresaglia militare cinese sulle stesse montagne dove Mao scatenò nel 1962 una breve e vittoriosa campagna. E' una frontiera molto pericolosa per l'India, e Pechino non ha mai riconosciuto la validità della linea attuale, tracciata da un diplomatico inglese in età coloniale. Il Sikkim controlla lo stretto corridoio che unisce le inquiete, anarchiche provincie orientali al resto del territorio indiano; basterebbe un'avanzata di 100 chilometri perché i cinesi isolassero l'Assam e si congiungessero con il Pakistan orientale. Quasi altrettanto pericolosa sarebbe un'operazione cinese sul fianco del Kashmir, dove l'esercito indiano è già impegnato in combattimento.

Ma quali che possano essere le prossime attività militari, è chiaro che l'iniziativa cinese ha gravi conseguenze politiche. Costringendo l'India a dividere le proprie forze, dà ai pakistani un aiuto di grande importanza. Li incoraggia a continuare la guerra ed a insistere in una richiesta teoricamente ineccepibile, ma che gli indiani non si sentono di accogliere: un plebiscito tra le popolazioni del Kashmir, quasi interamente musulmane. Inoltre induce il Pakistan a staccarsi sempre più dall'Occidente, di cui era stato a pochi anni fa un fedele alleato. Umilia l'India, appoggiata dagli «imperialisti americani», e dà «revisionisti sovietici», e l'Onu, che sinora ha tentato invano di fermare i combattimenti nel Kashmir.

Al di là di questi obiettivi immediati, è molto verosimile, la mossa cinese tur-

I movimenti militari sembrano limitati

(Dal nostro inviato speciale)

Nuova Delhi, 18 settembre.

Il ministero indiano della Difesa ha annunciato stamane, drammaticamente, che «truppe cinesi stanno affluendo ai confini del nostro paese nel Sikkim e nella zona del Ladakh», nella parte nord-occidentale dell'India. L'annuncio è stato accolto a Nuova Delhi con allarmata costernazione: domani alle 18 (ora italiana) scade l'ultimatum di Pechino, che pretende lo smantellamento immediato delle opere militari indiane alle frontiere con la Cina. Ci si domanda con sgomento: che cosa accadrà domani? Sarà l'invasione?

Gli spostamenti di forze cinesi sono segnalati in particolare a Demchok (Ladakh), alla frontiera fra il Tibet ed il Kashmir indiano, una zona che fu teatro di aspri scontri cino-indiani già nel 1962. Nel Sikkim, protettorato himalayano dell'India, Pechino ha intensi-

ficato nelle ultime ore i movimenti di truppe di cui si era già avuto notizia all'inizio di settembre. Nella nota consegnata l'8 del mese corrente, la Cina aveva ammonito che «di fronte alle provocazioni indiane» stava rafforzando le sue difese, un linguaggio molto esplicito seguito dall'ultimatum e forse da attacchi in un prossimo futuro.

Il Sikkim è un punto nevralgico sul confine occidentale con la Cina al margine della vallata del Chumbi, una sorta di imbuto tra il Nepal e il Bhutan dove si sfocia nell'Assam, una porta aperta sull'India attraverso la quale i cinesi possono minacciare un vasto territorio che unisce la frontiera nord-orientale della regione col resto del paese. Se i cinesi riuscissero a strappare oltre questo imbuto, isolerebbero il Bengala, e il Pakistan orientale, primo passo verso la realizzazione del vagheggiato

«blocco neutrale» composto da Bhutan, Pakistan orientale e Bengala indiano. Tutte queste inquietanti prospettive sono oggetto di servite di propaganda da parte dei commentatori locali. «La Cina rischia l'escalation», scrive il Times of India, «attaccando in massa. Le nostre truppe sono in buone posizioni e ben preparate. L'equipaggiamento e il morale, dalle divisioni da montagna sono migliori che non nel 1962 quando irruppero i cinesi».

L'India si prepara al peggio, ma con serena fermezza e grande decisione. In un

VEDERE A PAGINA 20:

★ Notizie dal fronte indo-pakistano dal nostro inviato speciale Igor Man



L'India è minacciata dai cinesi ai confini del Sikkim e del Ladakh. Il Sikkim è un piccolo regno, protettorato indiano, governato da un maragù; ha una superficie di 7290 kmq (meno di un terzo del Piemonte); 160 mila abitanti. Il Ladakh è una regione montagnosa del Kashmir indiano (che ha 220 mila kmq di superficie e 4 milioni e mezzo di abitanti); dista dal Sikkim quasi 2000 km

Nuova Delhi all'Onu «Temiamo un'invasione»

Secondo gli indiani, truppe cinesi hanno già varcato il confine in due punti, poi si sono ritirate - Cautela alla Casa Bianca Johnson desidera che la crisi sia risolta alle Nazioni Unite

(Dal nostro corrispondente) Washington, 18 settembre. Il primo ministro indiano Shastri ha informato la sua delegazione all'Onu che truppe comuniste cinesi sono penetrate oggi in una parte divisa del territorio indiano per poi subito dopo, ritirarsi. I cinesi avrebbero ammassato le loro forze in quattro zone distinte della frontiera, facendo costatare che domani alle 6 del pomeriggio (ora italiana) quando scadrà l'ultimatum del governo di Pechino, esse saranno pronte per un attacco. «La nostra paura è che i cinesi siano pronti ad invadere l'India alla prima occasione», ha detto un portavoce della delegazione indiana.

Da parte americana la notizia degli attraversamenti di frontiera non è confermata né smentita. Il portavoce della Casa Bianca, Bill Moyers, con una dichiarazione formulata con estrema cautela, ha reso noto l'atteggiamento del presidente Johnson: «Non è una faccenda che possa essere risolta solo mediante un'azione unilaterale sulla quale sta discutendo, che imponga a India e Pakistan un cessate il fuoco» e che i governi di Nuova Delhi e di Rawalpindi ne accettino i termini. Per la verità nessuno crede fermamente che ciò possa avvenire. Gli esperti americani di cose orientali, pur guardandosi bene dal prendere posizione pubblicamente, in privato sono unanimi nel scoraggiare l'impressione generale che il governo indiano è che il governo indiano non è preoccupato di esaminare le conseguenze delle loro iniziative.

Si ritiene che la Cina non «oserebbe spingere troppo oltre nell'aggressione»: al massimo Pechino occuperebbe i territori del Sikkim che reclama da tempo. Due alti funzionari saranno inviati a Washington per colloqui urgenti col governo americano allo scopo di concordare un'azione comune. In particolare, i due funzionari, Cledwyn Hughes e Sir Saville Gurney, rispettivamente ministro di Stato e sottosegretario permanente per le relazioni col Commonwealth, discuteranno con i funzionari di Stato e sottosegretario per le relazioni con il Commonwealth, discuteranno con i funzionari di Stato e sottosegretario per le relazioni con il Commonwealth, discuteranno con i funzionari di Stato e sottosegretario per le relazioni con il Commonwealth.

La minaccia cinese, tramanda sulla carta, non sembra per ora concretarsi in movimenti cospicui di forze militari. Si parla di poche centinaia di uomini, che si spostano lungo i confini come per azioni dimostrative. Si dovrà attendere domani per sapere se Pechino intende veramente correre il rischio di un conflitto totale. Stasera il comandante delle truppe indiane del Sikkim ha dichiarato che tre compagnie cinesi, composte ognuna da circa 500 uomini, si sono avvicinate a meno di 500 metri dal Passo di Natula, che porta a Gangtok, capitale del piccolo regno himalayano. Natula dista in linea d'aria 24 chilometri da Gangtok.

Il comandante ha inoltre affermato che altre due compagnie cinesi sono state avvistate nella stessa zona. Movimenti di reparti cinesi sono stati segnalati nella parte tibetana del Passo di Telepia, a sud di Natula, ma ha dichiarato il generale indiano, non il stato possibile valutare l'importanza degli effettivi cinesi.

«Ho dato l'ordine di non aprire il fuoco — ha detto infine il comandante indiano — a meno che le forze cinesi non attraversino la frontiera e ci attacchino. Questi movimenti di reparti cinesi hanno senza dubbio un carattere provocatorio. Se i cinesi si avvicineranno ulteriormente ai paesi ed apriranno il fuoco, noi allora saremo costretti a rispondere».

Igor Man

Due inviati dell'Inghilterra a Washington per discutere la grave minaccia di Pechino

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 18 settembre.

(M. ci.) La crisi asiatica è vista da Londra con viva ansietà, ma prevale ancora la speranza che l'ultimatum di Pechino all'India condurrà, nel peggiore dei casi, soltanto a scontri sulla frontiera del Sikkim.

Si ritiene che la Cina non «oserebbe spingere troppo oltre nell'aggressione»: al massimo Pechino occuperebbe i territori del Sikkim che reclama da tempo. Due alti funzionari saranno inviati a Washington per colloqui urgenti col governo americano allo scopo di concordare un'azione comune. In particolare, i due funzionari, Cledwyn Hughes e Sir Saville Gurney, rispettivamente ministro di Stato e sottosegretario permanente per le relazioni col Commonwealth, discuteranno con i funzionari di Stato e sottosegretario per le relazioni con il Commonwealth, discuteranno con i funzionari di Stato e sottosegretario per le relazioni con il Commonwealth, discuteranno con i funzionari di Stato e sottosegretario per le relazioni con il Commonwealth.

Le "Izvestia", accusano i cinesi di aggravare la crisi in Asia

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 18 settembre.

«L'ambasciata sovietico-indiana — fu detto a Mosca in una lontana circostanza — è un po' ed eterna come l'acqua del Gange». Come si comporterà ora la Russia se, scaduto l'ultimatum di Pechino, l'India venisse direttamente minacciata dai cinesi? Nessuno a Mosca riesce ad immaginare e ogni previsione non trova elementi di sostegno nelle cronache sovietiche.

Dell'ultimatum cinese i giornali hanno detto in poche righe e così anche dei colloqui avvenuti tra il segretario dell'India, venisse direttamente minacciata dai cinesi? Nessuno a Mosca riesce ad immaginare e ogni previsione non trova elementi di sostegno nelle cronache sovietiche.

Pechino rinnova all'Urss le accuse di aiutare l'India

(Nostro servizio particolare)

Tukio, 18 settembre.

L'Unione Sovietica è accusata anche oggi dalla stampa cinese di aiutare la politica filo-americana e di sostegno ai «reazionari indiani». L'accusa proviene dal Quotidiano del Popolo di Pechino che, prendendo spunto dalla condanna effettuata a Mosca di tutti coloro che alitizzano il fuoco nel conflitto indo-pakistano, rievoca questa condanna all'Urss, affermando che «è da quel fuoco che agglie benevola alla fiamma della guerra tra India e Pakistan, questi sono proprio i dirigenti sovietici in combutta con gli imperialisti americani».

«Senza l'Unione Sovietica e l'America — aggiunge il Quotidiano del Popolo — l'India non avrebbe dato il via a una guerra d'aggressione su larga scala contro il Pakistan. Di questa aggressione sono in larga misura responsabili i dirigenti sovietici che negli ultimi dieci anni non hanno fatto altro che sostenere l'India nella sua politica di aggressione nei confronti del Kashmir. In seguito, quando gli indiani si sono uniti a trovare in una posizione sfavorevole a causa dei risoluti

«Senza il consenso sovietico — scrive il "Quotidiano del popolo" — Nuova Delhi non avrebbe aggredito il Pakistan»

(Nostro servizio particolare)

Tukio, 18 settembre.

L'Unione Sovietica è accusata anche oggi dalla stampa cinese di aiutare la politica filo-americana e di sostegno ai «reazionari indiani». L'accusa proviene dal Quotidiano del Popolo di Pechino che, prendendo spunto dalla condanna effettuata a Mosca di tutti coloro che alitizzano il fuoco nel conflitto indo-pakistano, rievoca questa condanna all'Urss, affermando che «è da quel fuoco che agglie benevola alla fiamma della guerra tra India e Pakistan, questi sono proprio i dirigenti sovietici in combutta con gli imperialisti americani».

«Senza l'Unione Sovietica e l'America — aggiunge il Quotidiano del Popolo — l'India non avrebbe dato il via a una guerra d'aggressione su larga scala contro il Pakistan. Di questa aggressione sono in larga misura responsabili i dirigenti sovietici che negli ultimi dieci anni non hanno fatto altro che sostenere l'India nella sua politica di aggressione nei confronti del Kashmir. In seguito, quando gli indiani si sono uniti a trovare in una posizione sfavorevole a causa dei risoluti



Una batteria di artiglieri indiani in azione durante un bombardamento nel Kashmir (Telefoto Ass. Press)

Le "Izvestia", accusano i cinesi di aggravare la crisi in Asia

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 18 settembre.

«L'ambasciata sovietico-indiana — fu detto a Mosca in una lontana circostanza — è un po' ed eterna come l'acqua del Gange». Come si comporterà ora la Russia se, scaduto l'ultimatum di Pechino, l'India venisse direttamente minacciata dai cinesi? Nessuno a Mosca riesce ad immaginare e ogni previsione non trova elementi di sostegno nelle cronache sovietiche.

Dell'ultimatum cinese i giornali hanno detto in poche righe e così anche dei colloqui avvenuti tra il segretario dell'India, venisse direttamente minacciata dai cinesi? Nessuno a Mosca riesce ad immaginare e ogni previsione non trova elementi di sostegno nelle cronache sovietiche.

Massimo Conti

Molta incertezza sull'esito delle elezioni

Oggi 38 milioni di tedeschi votano per il nuovo governo

I sondaggi di opinione attribuiscono eguali probabilità di successo ai democristiani di Erhard e ai socialdemocratici di Brandt - Previsto un calo sensibile dei liberali - La destra filo-nazista e le sinistre non dovrebbero ottenere il 5 per cento dei suffragi necessario per avere seggi al Parlamento - Le urne aperte dalle 8 di stamane alle 18 - Nella notte i risultati definitivi

Decideranno i giovani nati dopo la guerra

Al termine d'una campagna elettorale molto pittoresca e rumorosa, all'americana, ma che ha lasciato l'elettorato apatico e sfiduciato, trentotto milioni e mezzo di elettori tedeschi si recano oggi alle urne per scegliere i 496 deputati del nuovo Bundestag. Sino all'ultimo momento i pronostici sono estremamente incerti, con un quarto circa degli elettori ancora indecisi, mentre il rimanente si ripartisce egualmente tra democristiani e socialdemocratici, salvo una minoranza orientata verso i liberali. L'incognita forse maggiore è rappresentata dai tre milioni di voti dei giovani nati durante la guerra, che per la prima volta esercitano il diritto elettorale.

I democristiani, stando alle previsioni, dovrebbero pertanto subire un calo rispetto alle ultime elezioni, del '61, quando ottennero il 45,3 per cento del totale dei voti (242 seggi in un Bundestag di 496 membri); corrispettivamente, dovrebbero aumentare i socialdemocratici che allora ebbero il 36,3 per cento e 190 seggi. Si arriverà sino al rovesciamento delle posizioni? I socialdemocratici, cioè, riusciranno a conquistare, sia pure di misura, la maggioranza relativa? Sarebbe questa la grande novità delle attuali elezioni, dato che in tutta la storia della Repubblica Federale (quattro elezioni dal 1949 al '61) i socialdemocratici non ebbero mai risultati minoritari. Un cambio della guardia, dopo sedici anni d'ininterrotto predominio democristiano, significherebbe certamente qualche cosa; ma il problema è questo: che cosa?

E' impresa veramente ardua, pure col più scrupoloso esame di programmi e dichiarazioni, riuscire a trovare delle differenze tra i due maggiori contendenti, in politica interna come in politica estera. La causa di questo appiattimento dei contrasti sta nella conversione del socialdemocratico sulle posizioni democristiane, al punto che Erhard può ben accusare i rivali di avergli rubato il programma. La svolta socialista, come si sa, risale al congresso di Bad Godesberg (1959), nel quale fu adottato quel «programma di base» che dice testualmente: «La proprietà privata dei mezzi di produzione deve essere garantita e incoraggiata, nella misura in cui non intralaccia l'istituzione d'un equo ordine sociale».

La realtà dei tempi nuovi, ossia il successo del cosiddetto «neocapitalismo», aveva convinto i socialdemocratici ad abbandonare il marxismo e tutto il patrimonio storico del partito, per accettare l'economia liberale di mercato ed un generico riformismo progressista. Ormai i leaders socialdemocratici preferiscono parlare di «partito popolare», senza più una precisa fisionomia ideologica, il quale promette agli elettori di occuparsi di argomenti concreti: case, salute, traffico, istruzione, ricerca scientifica, previdenza sociale. Niente di diverso, insomma, da quello che promettono i democristiani, solo che i socialdemocratici si vantano di poterlo fare meglio.

«Quello che è sicuro è sicuro», dice lo slogan socialdemocratico; cioè, la prosperità raggiunta non corre alcun rischio, se noi verremo al governo, anzi — con un Willy Brandt nel motore — la faremo marciare più rapidamente. Si capisce che i democristiani ribat-

una volta contrari, ora sono fervidi sostenitori della Nato, del Mec, del riarmo anche atomico, attraverso la «forza multilaterale»; respingono le proposte sovietiche su Berlino, considerano il regime di Ulbricht come «penitenziario» e «coloniale», non ammettono quindi l'attuale divisione della Germania e meno che mai il confine Oder-Neisse. Per cancellare definitivamente le accuse che gravano su di loro dai tempi di Bismarck, i socialdemocratici abbandonano in zelo patriottico e persino nazionalista; ma su questo terreno troveranno sempre chi li batte, a cominciare da Adenauer e Strauss, che hanno fatto un loro programma particolare, sollevando crudamente la questione del riarmo atomico.

Il pericolo maggiore, come sempre, viene dalla estrema destra nazionalista o neo-nazista, tanto più che i vari gruppi e partiti si sono fusi in un nuovo «partito naziona-

le democratico tedesco», sperando così di superare la barriera del cinque per cento, il minimo dei voti necessari per concorrere alla ripartizione dei seggi. Quando un oratore di questo partito finisce la sua concione (in birreria) dicendo: «Noi pensiamo ai nostri fratelli del Tirol meridionale», abbiamo capito di che cosa si tratta. Fa paura la previsione avanzata da Schmidt, vice-presidente del Bundestag, che costoro potrebbero inviare alla nuova assemblea oltre venticinque deputati.

Se così fosse, ne soffrirebbero i liberali, dei quali già si prevede un calo a vantaggio dei maggiori partiti. Sarà ancora possibile l'attuale coalizione tra democristiani e liberali? Oppure si farà la «grande coalizione» tra democristiani e socialdemocratici? Questo è un problema del futuro, per ora non resta che attendere il responso delle urne.

Ferdinando Vegas

Nella campagna elettorale spesi due miliardi e mezzo di lire

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 18 settembre.

I tedeschi andranno domani alle urne per eleggere, per i prossimi quattro anni, il quinto Parlamento della Repubblica Federale. Circa 38 milioni e mezzo sono i cittadini aventi diritto al voto (poco meno di 21 milioni le donne, poco più di 17 milioni e mezzo gli uomini) e quelli invieranno al Bundestag i 496 deputati, due per ciascuna delle 33 circoscrizioni nelle quali è diviso il paese (esclusa Berlino, che ha designato 22 deputati non aventi diritto di voto). I candidati presentati da dieci partiti diversi (ma dei quali quelli che contano sono soltanto quattro) sono 2485. Due sono morti nei giorni scorsi e perciò le due circoscrizioni, non complessivamente 338 mila elettori, le elezioni per designare quattro onorevoli si terranno il 19 ottobre.

Stasera, a poche ore dall'inizio delle votazioni in 90 mila seggi elettorali (che saranno aperti alle 8 e chiusi alle 18), l'atmosfera è estremamente tesa a causa dell'incertezza. Qualsiasi previsione sul risultato delle elezioni è impossibile a meno di alcuni mesi politici o funzionario di un partito serio che azzardi un pronostico.

Un fatto del genere non era mai avvenuto nelle precedenti elezioni politiche tedesche: domani, per la prima volta, i socialdemocratici (che nel 1961 ottennero il 36,2 per cento dei voti), hanno buona probabilità di vincere. Per la prima volta l'Unione dei democristiani e dei cristiani sociali (che nel 1961 ebbe il 45,3 per cento dei suffragi), cui parte favorita. L'ultimo sondaggio dell'opinione pubblica, condotto con larghezza di mezzi poche ore prima del voto, dà i due partiti maggiori in testa alla pari: il 45 per cento dei voti dovrebbe andare ai democristiani di Erhard e Adenauer (insieme con i cristiani sociali bavaresi di Strauss), il 45 per cento ai socialdemocratici di Willy Brandt. Al liberali del vice cancelliere Mende (che ebbero il 12,8 per cento nel 1961) viene assegnato solo il 7 per cento dei suffragi.

Gli istituti demoscopici calcolano che solo il 3 per cento dei voti vada disperso tra i partiti minori, ai quali non viene concessa da alcuno la minima probabilità di ottenere il «quoziente» del 5 per cento indispensabile per accedere al Parlamento. Negli ambienti politici di Bonn i sei partiti minori (tra i quali si distinguono i neonazisti della Ndp e i filo-comunisti della Fdu) non vengono presi in seria considerazione se non come elementi di disturbo. I propagandisti dei partiti, tuttavia, dichiarano che manderanno «alcune dozzine» di deputati in Parlamento. Gli esperti considerano tale pericolo inesistente: nel 1961 le destre ottennero il 2,8 per cento dei voti, le sinistre l'1,9. Nel frattempo, le elezioni comunali e regionali, è stata accentuata la tendenza a votare i partiti maggiori e a non disperdere voti inutilmente. Tale tendenza dovrebbe accentuarsi.

A Bonn, stasera, si mancano di pronostici, si ricapitolano la campagna elettorale, durata sei settimane. E' stata, nonostante l'estrema incertezza del risultato, la più strana e la più



Il sindaco socialdemocratico di Berlino Ovest, Brandt, conclude la campagna elettorale a Francoforte (Tel.)

fiacca che si sta svolgendo. Strano per le imprevedibili alleanze e formazioni di frontiera. Adenauer ha lottato contro Erhard, benché suo compagno di partito, il liberale Mende si è scagliato contro il cristiano-socialista Strauss, benché appartenente a partiti della coalizione di governo, l'opposizione socialdemocratica non ha lottato contro nessuno, ma ha presentato un programma sfacelo e ammassato che gli elettori non riescono a distinguere da quello dei democristiani.

E' stata una campagna elettorale all'insegna della noia e dell'apatia. I giornali se ne sono occupati molto poco. Accusati di disinteresse e di essere colpevoli dell'indifferenza dell'elettorato, alcuni giornali hanno reagito, rimproverando ai partiti di non avere offerto alle redazioni nulla di interessante.

Stasera si tirano anche le prime somme: la campagna elettorale dei quattro partiti maggiori è costata circa 2 miliardi e mezzo di lire. I democristiani hanno parlato molto del «Mec»; elencando quanto hanno realizzato in sedici anni di governo. I socialdemocratici hanno parlato molto del futuro, presentando programmi e decaloghi, che però non offrono novità rivoluzionaria. I liberali hanno giostrato, ma senza riuscire a differenziarsi dal due, in mezzo ai due partiti maggiori, i partiti, infine, hanno gridato qui e là, ignorati dalla massa degli elettori. Se il risultato dovesse dipendere dalla campagna elettorale, i socialdemocratici avrebbero già la vittoria in tasca. La loro propaganda è stata la meglio organizzata.

I primi risultati affollano a Bonn dove era dopo la chiusura dei seggi, verso le 20 di domani. La televisione tedesca, in collegamento con reti straniere (tra cui la Cbs americana), mediante il satellite artificiale «Early Bird», ha installato a Bonn un caviro elettronico che dovrebbe dare un risultato «quasi sicuro» già verso le ore 21.

Tito Sansa

Paracadutisti americani circondati dai guerriglieri

I ribelli del Sud Vietnam bombardano con mortai e reparti degli Stati Uniti - Partiti i rinforzi per liberare gli assediati

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 18 settembre.

Alcuni reparti di paracadutisti degli Stati Uniti hanno ingaggiato stamane una violenta battaglia con i guerriglieri comunisti in una zona situata a nord-ovest di An Khê, l'ex base francese della regione degli altipiani.

I ribelli hanno aperto il fuoco con mitra e mortai e i paracadutisti sono sbarcati sugli elicotteri. Dopo aver immediatamente reagito al fuoco nemico, gli americani si sono attestati su una posizione difensiva in attesa di rinforzi. Lo scontro è tuttora in corso. Gli americani avrebbero subito perdite «leggere». Nulla si sa sulle perdite dei comunisti che hanno completamente circondato i paracadutisti.

Si tratta del più violento

combattimento ingaggiato da

paracadutisti della 101^a brigata del loro arrivo nel Vietnam. Altri scontri sono avvenuti anche nel paese di Da Nang, dove i guerriglieri hanno lasciato sul terreno tre morti, e nella provincia di Ha Nghia, a 15 chilometri da Saigon, dove i vietcong hanno attaccato nelle prime ore di oggi un posto della polizia sud-vietnamita.

Nelle ultime ventiquattr'ore l'aviazione degli Stati Uniti ha compiuto sul territorio del Vietnam settentrionale, ben 36 incursioni. L'obiettivo più importante è stato raggiunto da cinque velivoli della portaerei Independence, che hanno bombardato l'aeroporto di Dong Hoi, a 75 chilometri al nord della zona militarizzata. Un caccia-bombardiere F-105 Thunderchief è stato abbattuto dalla contraerea nord-vietnamita

a 100 chilometri da Dien Bien

Phu. Il pilota non è fatto in tempo a far uso del paracadute ed è precipitato insieme con l'aereo.

Un portavoce americano ha intanto smentito la notizia secondo la quale i vietcong avrebbero fatto ricorso al gas nelle battaglie svoltesi nel settore di Quang Ngai.

(Agenzia Italia)

Grandiose feste popolari a Santiago per Saragat che oggi compie 67 anni

Canti, danze, suoni nella piazza dinanzi all'albergo che lo ospita - Al termine l'offerta di una coppa di acquavite di granturco - Ieri il Capo dello Stato ha assistito al solenne «Te Deum» per le celebrazioni dell'indipendenza del Cile dalla Spagna - Accordi in campo politico ed economico tra i due presidenti Saragat e Frei - L'Italia concede al Cile un prestito di dieci milioni di dollari, si impegna a aumentare le importazioni da questo Paese e di favorire l'associazione dell'America Latina al Mec

(Dal nostro inviato speciale)

Santiago, 18 settembre.

Solenni lodi neri con trapunte di velluto scarlato e barocche lacerie d'argento, cocchieri con alte tube in serpa e staffieri in polpe a cassetta, zoccolar ritmico di focane pariglie lungo la strada spombra di traffico, acorte di cavalleggeri con cimieri plumati che caracollano precedendo e seguendo il corteo delle carrozze. Una festa d'altri tempi, rievocazione di un mondo che può fare soltanto scenografia, per dare solennità al corteo che trasportava alla cattedrale per una solenne «Te Deum», il presidente cileno Eduardo Frei, il ministro degli Esteri Fanfani ed il suo collega cileno Valdes Vergara, tutto il governo e le alte magistrature dello Stato. E intorno la folla, questa folla cilena che non si entusiasma eccessivamente, ma che attesta con la sua presenza massiccia l'ammirazione per il Presidente italiano.

Per la compostezza anglosassone, i cileni sono definiti gli inglesi del Sudamerica: non applaudono, non si abbracciano, non gridano (tranne alle gare di calcio), ma sono uno dei popoli più cortesi, ospitali, democratici che si possano incontrare in questo continente.

Signor presidente Saragat, entri nella sua casa» abbiamo letto su striscioni, archi di trionfo, manifesti, giornali, e non sono frasi convenzionali, il cileno è davvero capace di dare la sua casa all'ospite e, se non dispone d'altro, trascorrere la notte sotto le stelle. Ieri sera e stamani, non abbiamo sentito gli eroici di applausi, le grida, le invocazioni udite in altre città visitate da Saragat, ma dal Viceroyato fino al centro chileno.

E' qui non si può dire, come in altre città sudamericane, che fosse la forte presenza di italiani a fare folla; in tutto il Cile i nostri connazionali sono meno di quindicimila, e stabiliti a Santiago circa sette mila. Una delle ragioni di tanta affluenza di pubblico consiste nelle calorose accoglienze che Roma tributò al presidente Frei quando egli, pochi mesi or sono, venne in Italia in visita ufficiale. Una seconda ragione, sta nel partito politico, il democristiano, cui appartiene il presidente Frei, che nel novembre scorso vinse clamorosamente le elezioni battendo i conservatori ed i radicali che detenevano il potere da quasi un secolo. Tradizionalmente, la politica sociale sono alla base del successo ed il presidente Saragat ed il ministro Fanfani hanno ottenuto in Cile.

I democristiani cileni sono sulla linea fanfaniana, o lapiriana, anzi, ancor più a sinistra per gli atteggiamenti più rivoluzionari che riformistici con cui hanno affrontato la drammatica situazione economica e sociale cilena. E' la prima volta che un partito democristiano vince le elezioni in America Latina, e, per l'audace politica sociale innovatrice, quello cileno è considerato l'esperimento più interessante di dieci milioni di dollari.

Parallelemente agli incontri ufficiali si svolgevano colloqui privati. Ieri sera il ministro Fanfani è stato ospite del presidente Frei per una cena privata: era una cena di partito più che un incontro di politica internazionale, erano due democristiani, con identiche vedute, che parlavano della linea del loro partito. Ma il grande ricevimento all'on. Fanfani dei democristiani cileni avverrà domani. Il ritratto del nostro ministro degli Esteri, alto come un piano di casa e contornato da bandiere, illuminato da migliaia di lampade, epica monumentale sulla facciata della sede democristiana, ed il ricevimento, a quanto si dice, sarà quanto mai solenne ed affettuoso.

Il programma di cerimonie è quanto mai folto, anche sotto l'aspetto coreografico. Oggi, ad esempio, il presidente Saragat ha assistito ad uno spettacolo folcloristico nello Stadio del Centomila colmo di pubblico: danze cileni, dalla marinera a quella col pannello, ed evoluzioni di huasos a cavallo che sono cow-boys cileni, coi loro pollicromi ponchos corti, le staffe di legno intagliato che sembrano zoccoloni, e speroni grossi come ruote.

Ma la dimostrazione di affetto più viva, il presidente Saragat l'avrà domani mattina al Palazzo Cusino, che è la sua residenza ufficiale a Santiago. Domani egli compie sessantasette anni, ed i huasos gli faranno l'esquinaldo, un'abitudine che i cileni del Sud amano rivolgere agli amici nelle date liete. Di solito, l'esquinaldo con canti, mariachi e danze avviene con le prime luci dell'alba, ma per deferenza i huasos hanno ritardato il loro spettacolo alle nove e mezzo. Dopo aver danzato, cantato, suonato i huasos offriranno, come vuole la tradizione, una coppa di vinchia, acquavite estratta dal granturco fermentato, all'ospite festeggiato: a Saragat dovrà almeno assaggiarla.

Francesco Rosso



Il Capo dello Stato italiano a colloquio con il presidente cileno Frei ieri a Santiago (Telefoto Ass. Press)

sante di questo continente,

afflitti da dittature militari, colpi di Stato, sommosse rivoluzionarie.

Il Cile è la più antica democrazia sudamericana, da mezzo secolo i governi si sono succeduti con regolarità senza mai mettere la

pressione dei generali ambiziosi. Che sia giunto al governo il partito democristiano, con un audace programma di rinnovamento sociale, senza giungere agli estremismi cristiano-comunisti che molti temevano, potrebbe essere un esempio per altri Stati dell'America Latina che cercano, invece, la soluzione dei loro problemi attraverso rivoluzioni che, come conseguenza, portano alla dittatura comunista, com'è avvenuto a Cuba. Il problema principale che il governo del presidente Frei deve affrontare è la riforma agraria, e per questo, durante i colloqui che egli ha avuto ieri sera con il presidente Saragat al Palazzo Moneda, è stato studiato il modo di trasferire in Cile un certo numero di tecnici agrari italiani. I colloqui sono stati la prosecuzione di quelli iniziati nel giugno scorso a Roma, quando il presidente Frei era in visita ufficiale in Italia, e sono stati dedicati all'esame dei problemi più attuali del momento. Il portavoce del governo ha dichiarato che i due presidenti si sono accordati su quattro punti principali: 1) in campo internazionale, tenuto conto della situazione nel Vietnam, India e Pakistan, i governi italiano e cileno dovranno adoperarsi a favore della pace; 2) in fatto di economia, gli studi relativi alla zona di libero scambio latino-americana (Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Uruguay, Paraguay, Perù e Messico); 3) indicano che questa comunità dovrebbe essere associata alla comunità economica europea; 4) l'Italia conceda al Cile un prestito di dieci milioni di dollari.

Parallelemente agli incontri ufficiali si svolgevano colloqui privati. Ieri sera il ministro Fanfani è stato ospite del presidente Frei per una cena privata: era una cena di partito più che un incontro di politica internazionale, erano due democristiani, con identiche vedute, che parlavano della linea del loro partito. Ma il grande ricevimento all'on. Fanfani dei democristiani cileni avverrà domani. Il ritratto del nostro ministro degli Esteri, alto come un piano di casa e contornato da bandiere, illuminato da migliaia di lampade, epica monumentale sulla facciata della sede democristiana, ed il ricevimento, a quanto si dice, sarà quanto mai solenne ed affettuoso.

Il programma di cerimonie è quanto mai folto, anche sotto l'aspetto coreografico. Oggi, ad esempio, il presidente Saragat ha assistito ad uno spettacolo folcloristico nello Stadio del Centomila colmo di pubblico: danze cileni, dalla marinera a quella col pannello, ed evoluzioni di huasos a cavallo che sono cow-boys cileni, coi loro pollicromi ponchos corti, le staffe di legno intagliato che sembrano zoccoloni, e speroni grossi come ruote.

Ma la dimostrazione di affetto più viva, il presidente Saragat l'avrà domani mattina al Palazzo Cusino, che è la sua residenza ufficiale a Santiago. Domani egli compie sessantasette anni, ed i huasos gli faranno l'esquinaldo, un'abitudine che i cileni del Sud amano rivolgere agli amici nelle date liete. Di solito, l'esquinaldo con canti, mariachi e danze avviene con le prime luci dell'alba, ma per deferenza i huasos hanno ritardato il loro spettacolo alle nove e mezzo. Dopo aver danzato, cantato, suonato i huasos offriranno, come vuole la tradizione, una coppa di vinchia, acquavite estratta dal granturco fermentato, all'ospite festeggiato: a Saragat dovrà almeno assaggiarla.

Parallelemente agli incontri ufficiali si svolgevano colloqui privati. Ieri sera il ministro Fanfani è stato ospite del presidente Frei per una cena privata: era una cena di partito più che un incontro di politica internazionale, erano due democristiani, con identiche vedute, che parlavano della linea del loro partito. Ma il grande ricevimento all'on. Fanfani dei democristiani cileni avverrà domani. Il ritratto del nostro ministro degli Esteri, alto come un piano di casa e contornato da bandiere, illuminato da migliaia di lampade, epica monumentale sulla facciata della sede democristiana, ed il ricevimento, a quanto si dice, sarà quanto mai solenne ed affettuoso.

Il programma di cerimonie è quanto mai folto, anche sotto l'aspetto coreografico. Oggi, ad esempio, il presidente Saragat ha assistito ad uno spettacolo folcloristico nello Stadio del Centomila colmo di pubblico: danze cileni, dalla marinera a quella col pannello, ed evoluzioni di huasos a cavallo che sono cow-boys cileni, coi loro pollicromi ponchos corti, le staffe di legno intagliato che sembrano zoccoloni, e speroni grossi come ruote.

Gli auguri di Moro a Saragat

Roma, 18 settembre.

Il presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, ha inviato al Presidente della Repubblica, in occasione del suo genetliaco, presso l'ambasciata d'Italia a Santiago del Cile il seguente telegramma: «Sono lieto e onorato, signor Presidente, di esprimerle a nome del governo e mio personale, sentimenti devoti e augurali per il suo compleanno. Esso

ricorre mentre ella si trova

impegnata oltre i confini della Patria in una importante missione presso popoli amici. Lo siamo perciò ancora più vicini a questo momento auspicando benessere serenità e pieno successo nell'assolvimento dei compiti del suo altissimo ufficio».

Altri telegrammi di augurio hanno inviato Messaggera e Bucclarelli Ducci, presidenti del Senato e della Camera, gli on. Rumor e Tanassi.

La lista di prodotti per il bagno e la toilette per uomini è completa. NAPOLLEON FOR MEN. Toilet Water FOR MEN. Toilet Spray FOR MEN. PPE BARBA (per rasoio elettrico). Lousine DOPPO BARBA. Schiuma DOPPO BARBA. Crema rapida da barba. Spray. Crema da barba a pennello. Talco in scatola. Talco SPRAY (contenitore). Suk deodorante. Deodorante SPRAY. Brillantina emulsionata SPRAY. Brillantina solida in scatola. Sapone in scatola.

La lista di prodotti per il bagno e la toilette per uomini è completa. NAPOLLEON FOR MEN. Toilet Water FOR MEN. Toilet Spray FOR MEN. PPE BARBA (per rasoio elettrico). Lousine DOPPO BARBA. Schiuma DOPPO BARBA. Crema rapida da barba. Spray. Crema da barba a pennello. Talco in scatola. Talco SPRAY (contenitore). Suk deodorante. Deodorante SPRAY. Brillantina emulsionata SPRAY. Brillantina solida in scatola. Sapone in scatola.

La lista di prodotti per il bagno e la toilette per uomini è completa. NAPOLLEON FOR MEN. Toilet Water FOR MEN. Toilet Spray FOR MEN. PPE BARBA (per rasoio elettrico). Lousine DOPPO BARBA. Schiuma DOPPO BARBA. Crema rapida da barba. Spray. Crema da barba a pennello. Talco in scatola. Talco SPRAY (contenitore). Suk deodorante. Deodorante SPRAY. Brillantina emulsionata SPRAY. Brillantina solida in scatola. Sapone in scatola.

La lista di prodotti per il bagno e la toilette per uomini è completa. NAPOLLEON FOR MEN. Toilet Water FOR MEN. Toilet Spray FOR MEN. PPE BARBA (per rasoio elettrico). Lousine DOPPO BARBA. Schiuma DOPPO BARBA. Crema rapida da barba. Spray. Crema da barba a pennello. Talco in scatola. Talco SPRAY (contenitore). Suk deodorante. Deodorante SPRAY. Brillantina emulsionata SPRAY. Brillantina solida in scatola. Sapone in scatola.

La lista di prodotti per il bagno e la toilette per uomini è completa. NAPOLLEON FOR MEN. Toilet Water FOR MEN. Toilet Spray FOR MEN. PPE BARBA (per rasoio elettrico). Lousine DOPPO BARBA. Schiuma DOPPO BARBA. Crema rapida da barba. Spray. Crema da barba a pennello. Talco in scatola. Talco SPRAY (contenitore). Suk deodorante. Deodorante SPRAY. Brillantina emulsionata SPRAY. Brillantina solida in scatola. Sapone in scatola.

La lista di prodotti per il bagno e la toilette per uomini è completa. NAPOLLEON FOR MEN. Toilet Water FOR MEN. Toilet Spray FOR MEN. PPE BARBA (per rasoio elettrico). Lousine DOPPO BARBA. Schiuma DOPPO BARBA. Crema rapida da barba. Spray. Crema da barba a pennello. Talco in scatola. Talco SPRAY (contenitore). Suk deodorante. Deodorante SPRAY. Brillantina emulsionata SPRAY. Brillantina solida in scatola. Sapone in scatola.

NAPOLLEON FOR MEN

Un incubo che sfugge alla misura umana

Chi era Hitler?

«Non scriviamo una biografia, ma abbiamo bisogno di scriverla, di scriverla profondamente, di scriverla con quelle forze, quei sentimenti, quei giudizi, quei giudizi...» La citazione è tratta da un libro di storia tedesca, opera di un tedesco, e si riferisce a Hitler. Ma forse la ragione per cui si evita di scrivere quelle cose profonde non è il non averne bisogno. È un presentimento che il tentativo sarà vano. Hitler è un personaggio che si può costruire soltanto partendo dai fatti, mai dal suo interno, che non c'è.

Per questo ci appare diverso da ogni altro personaggio storico su cui si ha un numero sufficiente d'informazioni. Da tutti noi possiamo ricavare un carattere, o magari vari caratteri, nei quali lo vediamo vivere e non soltanto agire. L'uomo può, in certi limiti, interpretare sempre l'uomo, anche il più diverso da lui, anche il più pazzo o criminale. Per Hitler, questa regola non vale più. Le scorie del nazismo che hanno Hitler come centro, le biografie di Hitler, ormai sono molte. Ma lo vediamo nelle idee che agitano, nelle forze che scatenano e nei loro effetti. In mezzo, c'è uno spazio vuoto. Non si capisce mai da quale sorgente provengano le sue parole e le sue azioni.

La documentazione politica, diplomatica, sulla vita privata, è sempre più abbondante, ma il buio psicologico resta compatto. Le interpretazioni degli psicologi e patologi, anche le più aggiornate, restano false. La psicologia del morbo non trova appigli convincenti e sembra per lui uno strumento di misura inadatto. Non si ha mai un'impressione di vera coincidenza tra la ricerca e il suo oggetto; la domanda: chi era, perché era, così, resta senza risposta.

Se il biografo vuole descrivere nell'intimità, per esempio nell'amore, o mentre dorme o mangia, si ha un immediato senso d'inverosimiglianza, come di fronte ad un personaggio doppiato, il quale compie qualche cosa di inatteso e di inattesa. Proprio in questi momenti cade nell'irrealità assoluta, e perciò diventa di più un incubo patologico. Anche la parola «inimico» è un'approfondimento e non colpisce il segno; così la parola «pazza», o «fanatica», o «sadica», con cui si cerca di renderlo comprensibile. Il suo silenzio interno non ha nulla che fare con la qualità sfuggente di tutte le persone umane: è un silenzio di tomba.

La verità è che Hitler non ci sembra inusuale nel senso comune del termine. Semplicemente, quando andiamo di lì da quello che era per gli altri, complici volontari, succubi e vittime, ci sembra non vero e non vivo. Nessun paragone con altri dittatori e tiranni, anche i più sanguinari, condotti da istinti nobili decifrabili dall'analisi, non perversità conosciute. E che perché si accompano, caratteri a pieno rilievo, malati, malvagi e ridicoli. Ma questo in Hitler sembra solo un involucro. L'impressione finale che ci resta di lui è un vuoto urlante e micidiale, che opera e non si ferma, un incendio del nulla che prendeva violenza proprio dalla nullità.

Rivolta al mondo, Hitler faceva furia, che comandava eccidi, ma rovescio, rivolta in dentro, una seconda faccia, immensamente opaca ed ebete. Le stesse ragioni dettate dall'istinto di conservazione sembrano essergli incomprensibili, perché i meccanismi degli organi per avvertire e non esisteva la sede dell'istinto di conservazione. Forse così desidero il essere un invasato, che era riuscito ad annientarsi in maniera totale, e a diventare un nodo di ossessioni astratte che gridavano e che colpivano scuotendo dalla suprema inerzia e indifferenza del niente.

Non si riesce mai a immaginarlo come un uomo se non nell'apparenza fisica, ma piuttosto come un automa che fa a s'ignora, come uno di quei cadaveri postumi e assassini, sicuri di poter essere esterne, nelle leggende primitive, in una di quelle entità, intelligenti delle tecniche e di animo interamente ottuso, nei racconti di fantascienza: cioè una delle sue immagini convenzionali del terrore, convenzionali perché sono figure permanenti degli incubi, mai rinnovate dalla vita originale della concezione concreta.

Però anche ad un pazzo come, usato per esperimenti scientifici, che ho visto in un film

LA LAPPONIA, UN PAESE INTATTO E FATATO

Negli immensi silenzi della Finlandia l'incanto d'una natura ancora primitiva

Viaggiare nel Grande Nord non è un'avventura, ma una comoda esperienza turistica, con pieno comfort - Ma appena fuori delle strade battute, è una terra genuina di spazi vuoti, magiche foreste, solitudini senza fine - La natura, bellissima d'estate, è ostile nel lungo inverno e impone un duro impegno - I finlandesi hanno imparato ad accettarla ed amarla, è presente in ogni aspetto della vita - Acque, pietre e alberi danno un aspetto di città giardino ai quartieri industriali e operai

(Dal nostro inviato speciale)

Helsinki, settembre.

Viaggiare nel Grande Nord finlandese non è più un'avventura: oltre il Circolo polare artico non si attende una «terra incognita» aperta solo agli appassionati dei forti emozioni, ma una regione, grande come tre o quattro volte il Piemonte, attraversata da ottime strade, benissimo attrezzata per il turismo, e una più fredda che le nostre alte valli di montagna. Il Circolo polare artico alla periferia di una città tutta nuova, Rovaniemi, razionalmente ricostruita dopo la guerra su disegno del più celebre architetto e urbanista finlandese, appena al di là c'è un aeroporto che funziona anche nei mesi del gelo e della notte perenne.

Un cartello in quattro lingue, sulla strada nazionale che congiunge Helsinki all'Arctic, avverte il viaggiatore che sta entrando nell'«anticamera del Polo»; accanto, un bar-emporio da foresta pastore vende gelati, fatti in serie, pellicole fotografiche e «certificati di passaggio» con foto di renne, bolli e timbri, dove il turista fa scrivere il proprio nome da una commessa in camice bianco. (Anche a Capo Nord la vendita dei certificati è un'attività redditizia e bene organizzata, quantunque giungervi su comode navi da crociera non sia più un'impresa da pionieri).

Il rischio più grave che si corre oltre il Circolo polare è di non trovare un posto per dormire: la stagione delle vacanze è breve, i turisti molto numerosi, i grandi alberghi eleganti ma costosi; tuttavia scarsi. I piccoli alberghi postali raggiungono la più sperduta villaggi della tundra, e confortevoli pullman della Suomen Turistauto percorrono l'intera Lapponia; voli quotidiani portano le comitive da Helsinki all'estremo Nord per vedere il sole di mezzanotte. La radio a transistor, lo stufa a kerosene e la macchina da cucire sono giunte fin tra i pastori di renne; i villaggi dei nomadi sono organizzati come un'attrattiva turistica, con tassa d'ingresso; i lappi in costume si fanno fotografare a pagamento accanto alla renna bianca o dietro le tende di pelle, e vendono imitazioni degli antichi coltelli da caccia e medallini delle vecchie piroghe.

(che adoperano ancora, ma spesso con motore fuoribordo). Gli aliscafi e gli eleganti battelli bianchi della «Linca d'argento», simili a quelli in servizio fra Napoli e Capri, solcano su un week-end la città del Grande Nord e di pescare il salmone nei laghi artici, tornando puntualmente in ufficio il lunedì mattina.

Ma in Lapponia delude soltanto il viaggiatore ingenuo, nutrito delle leggende del Kalevala e di romanzi alla Jack London, che immagini di terre antiche europee ancora popolate di orsi e di «buoni selvaggi», o spera di entrare in un mondo primitivo senza scendere dall'automobile. Basta lasciare le strade battute, distaccarsi dalle comitive, entrare nella foresta e commuoversi a un po' nell'ombra di una verde della tundra, per ritrovare un paese magico, antico e intatto. Il Nord, fuori dei grandi commerci e del limitato commercio turistico, è una terra primitiva e genuina. Ha foreste senza fine, spazi senza limiti, silenzi scurrami, acque immutate dal giorno della creazione. Solo i pali della luce o il passaggio di un aereo possono ricordarci che viviamo nel nostro secolo.

I villaggi, lontanissimi fra loro nel paese meno popolato d'Europa (un abitante per chilometro quadrato), si perdono nella natura: si ha l'impressione ormai rara di muoversi in una terra ancora vuota di uomini. Nulla di falso, nemmeno i lappi, ultimo documento vivo della nostra preistoria rimasto in Europa. Non appartengono ad un folklore artificiale, come i contadini in costume di certi villaggi olandesi; sono gli estremi espressioni del misterioso pastore e cacciatori nomadi, che per secoli occuparono il Grande Nord dal Mar Bianco alla costa norvegese, e che la più attiva popolazione vichinga, fiamme, rase hanno lentamente soffocato. Di trentamila, la Finlandia ne conta un decimo. Qualcosa ha ceduto alla tentazione della vita sedentaria, e tutti accettano le esigenze dei turisti per attenuare l'antica povertà; ma la vita dei più dipende ancora dalla caccia agli animali da pelliccia e dalle grandi mandrie di renne, che danno il latte e la carne per il cibo, le pelli per le tende, le ossa per il commercio. Continuano a traslocare, secondo la stagione, dalle rive dell'Arctic alla collina dell'interno, lasciati e indifferenti al mondo che li circonda; dialetto, religione, abitudini dividono i minuscoli gruppi.

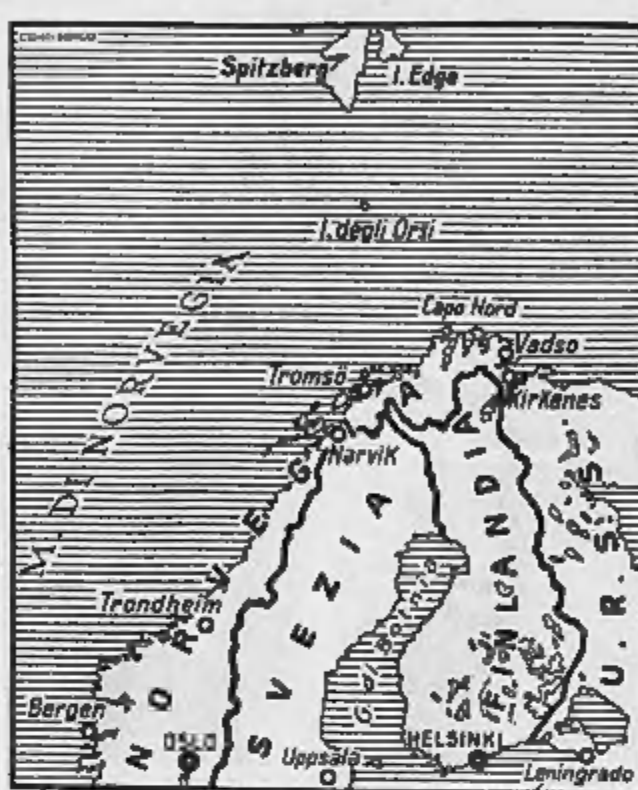
Le comunicazioni comode, le strade piene di buoi algheri non hanno scalfito la magia del Nord. E' dove-

no troppo pochi in un paese troppo vasto, o ne sentono la forza insuicibile e l'incanto. L'uomo conquistato a rispettarla ed amandola; a questa simbiosi con il paesaggio il rispetto più del loro modo di vita, la fascia della nuova architettura. Le città finlandesi non cacciano ai margini la campagna, ma si allargano fra gli alberi, le pietre e le acque. La natura è presente in tutte le attività urbane, dissiminate il lavoro quotidiano; gli spazi verdi non sono parchi costruiti con arteficio, ma frammenti autentici della buona vecchia terra inseriti tra le case, difesi con attenzione. Nessuno quartiere operaio, nemmeno i più poveri e modesti (la crisi degli alloggi resta grave, e vent'anni dalla guerra), ha lo squallore delle nostre periferie; le città industriali sanno essere città giardino, libere dal marasma e noi ben noti al nudità, audaci e tristi.

La linea «Maginot», che durante l'ultimo conflitto mondiale avrebbe dovuto proteggere la Francia dall'invasione nazista, è stata posta in vendita dalle autorità francesi. La manutenzione degli impianti e delle centinaia di chilometri di gallerie sotterranee richiede settimanalmente una spesa notevole pur essendo inalterabili nell'eventualità di una guerra moderna. (Agenzia Italia).

ment e lo scontro della solitudine. I lappi sono sopravvissuti: però fuori della civiltà, e condannati ad un inarrestabile declino biologico. La natura spiega il carattere, la storia, le abitudini dei finlandesi: persino la violenza della sauna, il bagno nazionale. Non ci si sorprende che abbiano fama di combattenti temibili, eccelsi sportivi, uomini silenziosi ed inopinati all'effusione: anche le coppie di innamorati, nei giardini delle grandi città, dimostrano un riserbo silenzioso e pudico.

Ma i finlandesi non hanno cercato di piegare la natura, o di sfidarsi: forse era-



ma un «altro mondo», pavloviano da un ritmo naturale diverso. La terra non è una pianura, ma uno spazio, un gran deserto verde; è vagamente lunare, eppure tutta coperta d'una tenera vegetazione che in autunno s'incendia di smaglianti colori. Qui per due mesi non scende la notte, ma il cielo muta senza sosta: passa dalla trasparenza d'un mattino d'aprile al diffuso grigiore delle nostre piogge autunnali, al fosco accendersi di nubi temporalesche, all'ombra crepuscolare della nebbia. Nella luce perenne si smarrisce il senso del tempo, si è presi da un'inquietudine sottile ed esaltante; nelle ore notturne i villaggi vuoti e adombrati, ma immersi nella piena luce, sembrano incantati e vagamente spettrali.

Non occorre salire fino all'estremo Nord, tuttavia, per incontrare una terra lontana dalle comuni misure europee. L'intera Finlandia è un paese di spazi immensi, di boschi, di acque, i paesaggi grandiosi e vuoti. Tre quarti del suolo sono coperti da foreste di pini, di abeti, di betulle; l'industria del legno è la base dell'economia nazionale. Dall'Arctic a Helsinki si può scendere per mille chilometri chilometri senza trovare un albero, in un succedersi senza fine di boschi e di laghi. «Dio si è dimenticato di noi» dicono i finlandesi — quando guardano le terre dalle acque: oltre sessantamila laghi di ogni forma e dimensione occupano un decimo del paese, placidi come la laguna, cristallini come un lago di montagna, stretti e sinuosi come un fiume capriccioso, senza confini con un mare interno; in un'acqua, su cui milioni di tronchi sono fatti scendere dalle foreste alle fabbriche ai porti, raggiungono i quarantamila chilometri.

Nella terra piatta, che fra le montagne sul confine svedese ed il Sud è un mare senza appena da lievi ondulazioni collinari, le acque hanno ritagliato centinaia di migliaia di isole: larghe pochi metri o qualche chilometro, tutte folte di alberi, perdute nel paesaggio. In gran numero, anche le più remote, sono abitate durante le vacanze ed il week-end: i finlandesi amano occupare la propria isola, costruire almeno una capanna di legno in mezzo ai pini, e vivere nel silenzio e nella solitudine a contatto immediato con la natura.

Nella breve estate, e nel nostro secolo, questi paesaggi grandiosi e monotoni non appaiono ostili, ma carichi di suggestione; sono sereni, calmi, distaccati dai pensieri meschini e, quando il cielo è grigio, una malinconica coerenza della nostra piccola esistenza. Ma la natura della Finlandia non è amica all'uomo: con gli spazi infiniti, la lunga notte, il gelo dell'inverno, la povertà del suolo, ha imposto una dura lotta per la vita ai finlandesi delle vecchie generazioni, ed esige tuttora un impegno severo. Potete resistere e progredire soltanto un popolo tenace, coraggioso, robusto, capace di vincere il rigore degli ele-

no troppo pochi in un paese troppo vasto, o ne sentono la forza insuicibile e l'incanto. L'uomo conquistato a rispettarla ed amandola; a questa simbiosi con il paesaggio il rispetto più del loro modo di vita, la fascia della nuova architettura. Le città finlandesi non cacciano ai margini la campagna, ma si allargano fra gli alberi, le pietre e le acque. La natura è presente in tutte le attività urbane, dissiminate il lavoro quotidiano; gli spazi verdi non sono parchi costruiti con arteficio, ma frammenti autentici della buona vecchia terra inseriti tra le case, difesi con attenzione. Nessuno quartiere operaio, nemmeno i più poveri e modesti (la crisi degli alloggi resta grave, e vent'anni dalla guerra), ha lo squallore delle nostre periferie; le città industriali sanno essere città giardino, libere dal marasma e noi ben noti al nudità, audaci e tristi.

La linea «Maginot», che durante l'ultimo conflitto mondiale avrebbe dovuto proteggere la Francia dall'invasione nazista, è stata posta in vendita dalle autorità francesi. La manutenzione degli impianti e delle centinaia di chilometri di gallerie sotterranee richiede settimanalmente una spesa notevole pur essendo inalterabili nell'eventualità di una guerra moderna. (Agenzia Italia).

ment e lo scontro della solitudine. I lappi sono sopravvissuti: però fuori della civiltà, e condannati ad un inarrestabile declino biologico. La natura spiega il carattere, la storia, le abitudini dei finlandesi: persino la violenza della sauna, il bagno nazionale. Non ci si sorprende che abbiano fama di combattenti temibili, eccelsi sportivi, uomini silenziosi ed inopinati all'effusione: anche le coppie di innamorati, nei giardini delle grandi città, dimostrano un riserbo silenzioso e pudico.

Ma i finlandesi non hanno cercato di piegare la natura, o di sfidarsi: forse era-

ma un «altro mondo», pavloviano da un ritmo naturale diverso. La terra non è una pianura, ma uno spazio, un gran deserto verde; è vagamente lunare, eppure tutta coperta d'una tenera vegetazione che in autunno s'incendia di smaglianti colori. Qui per due mesi non scende la notte, ma il cielo muta senza sosta: passa dalla trasparenza d'un mattino d'aprile al diffuso grigiore delle nostre piogge autunnali, al fosco accendersi di nubi temporalesche, all'ombra crepuscolare della nebbia. Nella luce perenne si smarrisce il senso del tempo, si è presi da un'inquietudine sottile ed esaltante; nelle ore notturne i villaggi vuoti e adombrati, ma immersi nella piena luce, sembrano incantati e vagamente spettrali.

Non occorre salire fino all'estremo Nord, tuttavia, per incontrare una terra lontana dalle comuni misure europee. L'intera Finlandia è un paese di spazi immensi, di boschi, di acque, i paesaggi grandiosi e vuoti. Tre quarti del suolo sono coperti da foreste di pini, di abeti, di betulle; l'industria del legno è la base dell'economia nazionale. Dall'Arctic a Helsinki si può scendere per mille chilometri chilometri senza trovare un albero, in un succedersi senza fine di boschi e di laghi. «Dio si è dimenticato di noi» dicono i finlandesi — quando guardano le terre dalle acque: oltre sessantamila laghi di ogni forma e dimensione occupano un decimo del paese, placidi come la laguna, cristallini come un lago di montagna, stretti e sinuosi come un fiume capriccioso, senza confini con un mare interno; in un'acqua, su cui milioni di tronchi sono fatti scendere dalle foreste alle fabbriche ai porti, raggiungono i quarantamila chilometri.

Nella terra piatta, che fra le montagne sul confine svedese ed il Sud è un mare senza appena da lievi ondulazioni collinari, le acque hanno ritagliato centinaia di migliaia di isole: larghe pochi metri o qualche chilometro, tutte folte di alberi, perdute nel paesaggio. In gran numero, anche le più remote, sono abitate durante le vacanze ed il week-end: i finlandesi amano occupare la propria isola, costruire almeno una capanna di legno in mezzo ai pini, e vivere nel silenzio e nella solitudine a contatto immediato con la natura.

Nella breve estate, e nel nostro secolo, questi paesaggi grandiosi e monotoni non appaiono ostili, ma carichi di suggestione; sono sereni, calmi, distaccati dai pensieri meschini e, quando il cielo è grigio, una malinconica coerenza della nostra piccola esistenza. Ma la natura della Finlandia non è amica all'uomo: con gli spazi infiniti, la lunga notte, il gelo dell'inverno, la povertà del suolo, ha imposto una dura lotta per la vita ai finlandesi delle vecchie generazioni, ed esige tuttora un impegno severo. Potete resistere e progredire soltanto un popolo tenace, coraggioso, robusto, capace di vincere il rigore degli ele-

no troppo pochi in un paese troppo vasto, o ne sentono la forza insuicibile e l'incanto. L'uomo conquistato a rispettarla ed amandola; a questa simbiosi con il paesaggio il rispetto più del loro modo di vita, la fascia della nuova architettura. Le città finlandesi non cacciano ai margini la campagna, ma si allargano fra gli alberi, le pietre e le acque. La natura è presente in tutte le attività urbane, dissiminate il lavoro quotidiano; gli spazi verdi non sono parchi costruiti con arteficio, ma frammenti autentici della buona vecchia terra inseriti tra le case, difesi con attenzione. Nessuno quartiere operaio, nemmeno i più poveri e modesti (la crisi degli alloggi resta grave, e vent'anni dalla guerra), ha lo squallore delle nostre periferie; le città industriali sanno essere città giardino, libere dal marasma e noi ben noti al nudità, audaci e tristi.

La linea «Maginot», che durante l'ultimo conflitto mondiale avrebbe dovuto proteggere la Francia dall'invasione nazista, è stata posta in vendita dalle autorità francesi. La manutenzione degli impianti e delle centinaia di chilometri di gallerie sotterranee richiede settimanalmente una spesa notevole pur essendo inalterabili nell'eventualità di una guerra moderna. (Agenzia Italia).

ment e lo scontro della solitudine. I lappi sono sopravvissuti: però fuori della civiltà, e condannati ad un inarrestabile declino biologico. La natura spiega il carattere, la storia, le abitudini dei finlandesi: persino la violenza della sauna, il bagno nazionale. Non ci si sorprende che abbiano fama di combattenti temibili, eccelsi sportivi, uomini silenziosi ed inopinati all'effusione: anche le coppie di innamorati, nei giardini delle grandi città, dimostrano un riserbo silenzioso e pudico.

Ma i finlandesi non hanno cercato di piegare la natura, o di sfidarsi: forse era-

ma un «altro mondo», pavloviano da un ritmo naturale diverso. La terra non è una pianura, ma uno spazio, un gran deserto verde; è vagamente lunare, eppure tutta coperta d'una tenera vegetazione che in autunno s'incendia di smaglianti colori. Qui per due mesi non scende la notte, ma il cielo muta senza sosta: passa dalla trasparenza d'un mattino d'aprile al diffuso grigiore delle nostre piogge autunnali, al fosco accendersi di nubi temporalesche, all'ombra crepuscolare della nebbia. Nella luce perenne si smarrisce il senso del tempo, si è presi da un'inquietudine sottile ed esaltante; nelle ore notturne i villaggi vuoti e adombrati, ma immersi nella piena luce, sembrano incantati e vagamente spettrali.

Geraldine Chaplin con il giovane poeta russo



La giovane attrice figlia di Charlie Chaplin, a Belgrado per girare le scene di un film, si è incontrata ad un concerto con il poeta russo Evtusenko che trascorre un periodo di vacanza in Jugoslavia (Tel. A.P.)

Evtusenko dedica una raccolta di versi alle esperienze del suo viaggio a Roma

L'ex «ribelle» della letteratura sovietica non risparmia i temi propagandistici, fa della nostra vita un quadro pittorresco e decadente, parla di corrotto mondo capitalistico - Eppure la sua ammirazione per l'Italia trapela con evidenza

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 18 settembre.

«Di recente sono tornato dall'Italia dove ho trascorso un mese e mezzo. Il viaggio in Italia ha lasciato in me un'impressione enorme. Direi che l'Italia è il paese più complesso che io abbia mai visto, tanto dal punto di vista sociale che psicologico. Laggiù ho avuto incontri con persone diverse: operai, contadini, studenti, intellettuali e dappertutto ho visto manifestazioni di affettuosa simpatia del popolo italiano verso il nostro paese. Ho visto nemici del comunismo e gente che lotta davvero per il comunismo. Comunisti italiani: incarnazione dell'entusiasmo e dell'orgoglio del tempo...» Così Evtusenko riassume le sue esperienze italiane nell'introduzione a una raccolta di poesie dedicate dal par all'Italia. Le prime poesie anticipate dalla Literatura Gaze-ty sono dedicate a Roma e offrono un quadro decadente e

pittorresco della vita romana. Fra i personaggi tipici della vita romana descritta da Evtusenko troviamo donne di malaffare, fascisti, bigotti, per di più «che disciungono nel caffè il miglior rimedio contro la stitichezza», ma anche per contrasto gente che stenta la vita e naturalmente che protesta contro i bombardamenti americani sul Vietnam. C'è il bancarelle che vende i ritratti del duce: «Chi vuole il duce? Un bel ritratto che va a ruba. Non è un Matroso, d'accordo. Ma d'ora temo che il duce ci piaccia moltissimo... Non ci sono oggi compratori per il duce, ma lo vedo dagli sguardi che qualcuno lo comprerebbe volentieri». C'è, nelle rime di Evtusenko, il venditore di biglietti della lotteria che il poeta prende a simbolo di qualunque cosa. «Biglietti della lotteria: ci sono dentro motociclette, mobili, automobili Fiat. Comprate i biglietti. Non oredete né alla politica né alla cibernetica. Chi a noi vuol più comprare anche un paguro, un pol-

stetto di gomma e dargli bottiglie e pedane... Sarà una soddisfazione in questa vita. Non ci sono ministri di guerra? E' un peccato: sono tutti esauriti». In Piazza di Spagna il poeta scopre «una ragazza russa in vetrina», la reclama per un letto (probabilmente lei sarà trattata di un manichino), e anche questa sembra al poeta un'immagine del corrotto mondo capitalistico. Altrove il poeta s'imbocca nella proletaria che sogna tutta la giornata in casa e in fabbrica e che, giunta la sera, si sente insulare dal marito ubriaco: «E' — conclude Evtusenko — la vita è spaventosa come Roma, ma è anche unica come Roma...». Eppure, nonostante tutto, l'ex poeta ribelle si sente affascinato dalla Città Eterna: «Prenderei un po' della vostra esperienza — ammette — per non finire male nella vita. Ruberei a Roma un po' dei suoi ritmi di vita, ma non si può non prendere né rubare...».

Dopo il sequestro dei verbali

Chiesta la sospensione della Quadriennale d'arte

Un esposto degli artisti e una interrogazione dell'on. Righetti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 settembre.

(L'Espresso) La protesta degli artisti romani per gli inviti alla prossima Quadriennale d'arte si è estesa in campo nazionale. Ieri, per ordine del pretore, erano stati sequestrati tutti i verbali della Commissione incaricata degli inviti e gli altri documenti sull'organizzazione della mostra.

Oggi i pittori, gli scultori, i grafici, gli incisori e gli scrittori di tutta Italia aderiscono alla Cgil, alla Uil, ai sindacati autonomi e quelli dell'Istituto nazionale di architettura hanno inviato una lettera al ministro della Pubblica Istruzione, al sindaco di Roma e al direttore della Quadriennale. Essi lamentano la mancanza di uno statuto de-

mocratico e il parallelismo di vecchie norme fasciste e chiedono che l'organizzazione della IX Quadriennale sia immediatamente sospesa per consentire agli artisti di decidere liberamente sulla loro partecipazione alla rassegna secondo la risultanza dell'azione giudiziaria.

L'eco delle clamorose vicende della Quadriennale è stato raccolto dall'on. Righetti, socialista democristiano. Il deputato ha rivolto, oggi, una interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione, per sapere se è a conoscenza dei numerosi e documentati esposti sulle irregolarità che sarebbero state compiute dai dirigenti della Quadriennale, presentati da alcuni artisti alla procura di Roma.

Anche l'on. Righetti, dopo aver ricordato che le denunce pervenute ai suoi uffici amministrativi e rappresentativi connessi dal presidente dell'Ente autonomo della Quadriennale, chiede se il ministro non ritenga opportuno sospendere l'organizzazione della mostra.

VIA POMBIA 20
TORINO
TELEF. 553.776

ISTITUTO VITTORIO VENETO

ISTITUTO AUTORIZZATO E SPECIALIZZATO PER IL RICOVERO DEGLI ANNI DI STUDIO

SEDE Locali modernissimi, appositamente costruiti per uso scolastico, attrezzature nuove e funzionali, sole luminose e un ambiente arioso e salubre per il ricovero degli alunni. VITTORIO VENETO di essere ammesso tra le Scuole autorizzate dalle più efficienti e razionali.

LOCALITÀ L'Istituto è sito in una zona centralissima della città: via Pombia 20, si trova a 200 metri da piazza S. Carlo e a 400 metri dalla stazione di Porta Nuova.

ORARI I Corsi, a seconda della esigenza e dell'età degli alunni, si articolano in tre orari: a scuola: diurno (8-12), serale (17,30-21,30), serale (19,30-23,30).

ORGANIZZAZIONE La serie organizzativa dell'Istituto, la capacità degli insegnanti scelti fra i migliori della città, il continuo contatto della Presidenza con gli alunni ed i loro familiari, mettono gli alunni in condizioni di affrontare e superare con ottimi risultati le fatiche di un lungo anno scolastico, come è dimostrato dai confortanti risultati conseguiti in questo ultimo decennio.

ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI E GEOMETRI

LICEO ARTISTICO

SCUOLA MEDIA

CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA per il passaggio degli alunni dell'ordine classico, scientifico e industriale a quello per ragionieri, geometri e artistico.

ISTITUTO TECNICO PER SEGRETARIE D'AZIENDA (PERITI AZIENDALI)

Sono aperte le iscrizioni alle sezioni maschili e femminili dell'ISTITUTO TECNICO PARIFICATO GIUSEPPE POMBIA per il conseguimento del diploma di Perito Aziendale, equivalente al diploma di Ragioniere come da decreto ministeriale n. 834 del 13-7-1965.

I titoli di studio conseguiti presso l'ISTITUTO TECNICO PARIFICATO G. POMBIA (Torino, via G. Pombia 23, telefono 512.141) hanno lo stesso valore di quelli della Scuola Statale. Sede esami.

CRONACA CITTADINA

L'avvenimento del giorno, la partita di calcio

Tutta Napoli a Torino

Patetico entusiasmo di appassionati intorno alla squadra di Sivori e Altafini - Dal Meridione i tifosi sono giunti in pullman, auto e anche in moto - Oggi un aereo speciale atterra a Caselle alle 14, ripartirà alle 18,30 - Ieri nei bar si sono venduti 30 mila biglietti, altri 20 mila previsti per stamane - Con un ponte-radio il presidente del Napoli ha inviato un messaggio ai suoi sostenitori nel Sud



Gli eccitati gruppi di tifosi del Napoli hanno invaso ieri il centro della città

Oggi allo Stadio Comunale si disputa l'incontro di calcio Juventus-Napoli. Una partita che non deve essere considerata come una semplice partita di calcio, ma come un evento di grande importanza per i tifosi del Napoli.

Gli amici napoletani, al di là del mare, sono giunti in pullman, auto e anche in moto. Oggi un aereo speciale atterra a Caselle alle 14, ripartirà alle 18,30. Ieri nei bar si sono venduti 30 mila biglietti, altri 20 mila previsti per stamane. Con un ponte-radio il presidente del Napoli ha inviato un messaggio ai suoi sostenitori nel Sud.

Un ragazzo di otto anni è caduto ieri mattina nel Po e, quando gli è venuta la testa, è stato salvato da un giovane coraggioso. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo. Il ragazzo, di nome Claudio, è stato salvato da un giovane di 25 anni, che ha chiamato i soccorsi.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

torinese l'edilizia domotica, perché non, fidejussoria, ieri, tra un bar di via Verdi e il teatro della «Mostra d'Oltremare» a Napoli c'è stato addirittura un ponte-radio. Il presidente della squadra partenopea, dott. Fiore, ha parlato ai tifosi della sua città complicandosi per le accoglienze ininterrotte e auspicando, naturalmente, la vittoria. Da

IN 11° PAGINA: Le superstiti dei Lager riunite a Torino.

IN 13° PAGINA: La riunione dei sindaci della Valle di Susa per il Comunità.

Napoli ha risposto Aurelio Fierro con una canzone che è tutta un programma, «Vallone mi piacere» (Vorrei un lavoro) il telefono presente e futuro di Sivori, Altafini, Canè e compagni.

I sostenitori della squadra bianconera non assistono indifferenti, occorre dirlo, al malaffare e corale assalto alla roccaforte. Si preparano i ricatti allo stadio con centinaia di bandiere, trombe, ugne a prova di ruttone. E domani, speriti i contrasti e i commenti sull'esito dell'incontro — qualunque esso sia — i torinesi dureranno e quelli d'adozione al ritroveranno affratellati dal lavoro e dalla complicità.

Dramma scongiurato alla Madonna del Pilone

Giovane si tuffa nel Po e salva un ragazzo che sta per annegare

Lo scampato, 8 anni, giocava con un gruppo di amici sulla sponda: a un tratto ruzzola in acqua sotto gli occhi atterriti dei compagni - Riemerge, scampato - Il salvatore dice: «Quand'ero bimbo mi hanno ripescato due volte; adesso tocca a me»

Un ragazzo di otto anni è caduto ieri mattina nel Po e, quando gli è venuta la testa, è stato salvato da un giovane coraggioso. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo. Il ragazzo, di nome Claudio, è stato salvato da un giovane di 25 anni, che ha chiamato i soccorsi.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Un operatore cinematografico che stava effettuando una ripresa aereo decapitato da un aereo che si abbassava in picchiata per un guasto al motore. La scialuppa accendeva un prato attiguo al campo militare di Venaria. Qui ieri pomeriggio lavorava una «troupe» della ditta «Ultravision» di produzioni cinematografiche, con sede a Milano e composta dall'operatore Gianmaria Rimoldi di 39 anni, abitante a Milano in via Pila 22, dall'aiuto Mario Battistoni di 22 anni, dall'assistente Onofrio Folli di 27 anni, e dal loro direttore, Franco Annichiarico, fratello dell'attore Walter Chiari.

La squadra doveva girare delle scene per un film pubblicitario di «Carosello» per conto di una fabbrica di orologi. In particolare dovevano essere ripresi lanci di paracadutisti e a questo scopo si erano accordati con l'associazione paracadutisti di Torino e con il pilota Giorgio Torrence di 33 anni, abitante in piazza Rivoli 14.

Il lavoro è iniziato verso le 15. L'aereo, un bimotore Dragon Rapide, è decollato dal campo dell'Aeritalia con il pilota Torrence. Il presidente dei paracadutisti, Luigi Marasco, 43 anni, corso Agnelli 88, e sette paracadutisti: Piccini, Perle, Bonato, Guaschi, Malavasi, Rava e La Stella. I lanci sono stati fatti sul campo di Venaria, a pochi chilometri dall'Aeritalia e sul quale era in attesa la troupe per le riprese. A terra, i paracadutisti sono stati caricati su un pulmino e accompagnati all'Aeritalia per un nuovo lancio.

Il pulmino decolla per la terza volta. Da una quota di 500 metri, i paracadutisti si lanciano, uno aveva inserito nel casco una cinepresa per filmare la discesa.

La discesa è cominciata. L'aereo, che si abbassava in picchiata, ha fatto un giro a spirale e si è abbassato sempre più. Il pilota, che si era chinato in avanti, ha visto la macchina all'occhio per riprendere.

Il ministro Gui concede 150 posti per maestri. Subito accolto l'appello del Sindaco e del Provveditore.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.



La vittima, Gianmaria Rimoldi; Onofrio Folli e Franco Annichiarico (fratello di Walter Chiari) - Il pilota

La discesa è cominciata. L'aereo, che si abbassava in picchiata, ha fatto un giro a spirale e si è abbassato sempre più. Il pilota, che si era chinato in avanti, ha visto la macchina all'occhio per riprendere.

Il ministro Gui concede 150 posti per maestri. Subito accolto l'appello del Sindaco e del Provveditore.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.



La vittima, Gianmaria Rimoldi; Onofrio Folli e Franco Annichiarico (fratello di Walter Chiari) - Il pilota

La discesa è cominciata. L'aereo, che si abbassava in picchiata, ha fatto un giro a spirale e si è abbassato sempre più. Il pilota, che si era chinato in avanti, ha visto la macchina all'occhio per riprendere.

Il ministro Gui concede 150 posti per maestri. Subito accolto l'appello del Sindaco e del Provveditore.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.



La vittima, Gianmaria Rimoldi; Onofrio Folli e Franco Annichiarico (fratello di Walter Chiari) - Il pilota

La discesa è cominciata. L'aereo, che si abbassava in picchiata, ha fatto un giro a spirale e si è abbassato sempre più. Il pilota, che si era chinato in avanti, ha visto la macchina all'occhio per riprendere.

Il ministro Gui concede 150 posti per maestri. Subito accolto l'appello del Sindaco e del Provveditore.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.



La vittima, Gianmaria Rimoldi; Onofrio Folli e Franco Annichiarico (fratello di Walter Chiari) - Il pilota

La discesa è cominciata. L'aereo, che si abbassava in picchiata, ha fatto un giro a spirale e si è abbassato sempre più. Il pilota, che si era chinato in avanti, ha visto la macchina all'occhio per riprendere.

Il ministro Gui concede 150 posti per maestri. Subito accolto l'appello del Sindaco e del Provveditore.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

Orribile sciagura su un prato presso l'aeroporto di Venaria

Cineoperatore decapitato da un aereo che s'abbassa per un guasto al motore

Riprendeva scene di paracadutisti per un film pubblicitario di «Carosello» - Quando ha visto l'apparecchio puntare al suolo è corso in mezzo al campo per fotografare la scena, ma è stato colpito da una ruota - I colleghi si salvano gettandosi a terra - Il pilota non s'accorge di nulla, riprende quota e atterra nell'aeroporto

Un operatore cinematografico che stava effettuando una ripresa aereo decapitato da un aereo che si abbassava in picchiata per un guasto al motore. La scialuppa accendeva un prato attiguo al campo militare di Venaria. Qui ieri pomeriggio lavorava una «troupe» della ditta «Ultravision» di produzioni cinematografiche, con sede a Milano e composta dall'operatore Gianmaria Rimoldi di 39 anni, abitante a Milano in via Pila 22, dall'aiuto Mario Battistoni di 22 anni, dall'assistente Onofrio Folli di 27 anni, e dal loro direttore, Franco Annichiarico, fratello dell'attore Walter Chiari.

La squadra doveva girare delle scene per un film pubblicitario di «Carosello» per conto di una fabbrica di orologi. In particolare dovevano essere ripresi lanci di paracadutisti e a questo scopo si erano accordati con l'associazione paracadutisti di Torino e con il pilota Giorgio Torrence di 33 anni, abitante in piazza Rivoli 14.

Il lavoro è iniziato verso le 15. L'aereo, un bimotore Dragon Rapide, è decollato dal campo dell'Aeritalia con il pilota Torrence. Il presidente dei paracadutisti, Luigi Marasco, 43 anni, corso Agnelli 88, e sette paracadutisti: Piccini, Perle, Bonato, Guaschi, Malavasi, Rava e La Stella. I lanci sono stati fatti sul campo di Venaria, a pochi chilometri dall'Aeritalia e sul quale era in attesa la troupe per le riprese. A terra, i paracadutisti sono stati caricati su un pulmino e accompagnati all'Aeritalia per un nuovo lancio.

Il pulmino decolla per la terza volta. Da una quota di 500 metri, i paracadutisti si lanciano, uno aveva inserito nel casco una cinepresa per filmare la discesa.

La discesa è cominciata. L'aereo, che si abbassava in picchiata, ha fatto un giro a spirale e si è abbassato sempre più. Il pilota, che si era chinato in avanti, ha visto la macchina all'occhio per riprendere.

Il ministro Gui concede 150 posti per maestri. Subito accolto l'appello del Sindaco e del Provveditore.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.



La vittima, Gianmaria Rimoldi; Onofrio Folli e Franco Annichiarico (fratello di Walter Chiari) - Il pilota

La discesa è cominciata. L'aereo, che si abbassava in picchiata, ha fatto un giro a spirale e si è abbassato sempre più. Il pilota, che si era chinato in avanti, ha visto la macchina all'occhio per riprendere.

Il ministro Gui concede 150 posti per maestri. Subito accolto l'appello del Sindaco e del Provveditore.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Si va anche profilando un'azione sul piano fiscale. E' ormai noto che una parte dei grossi guadagni, agli effetti dell'imposta di famiglia, si tassano a base, appropinquando al volume di affari accettabile.

La Cisl ha inviato al Sindacato una lettera in cui si fa il punto sulla situazione dei mercati ortofrutticoli, a seguito della relazione fatta al Consiglio nazionale dell'assessorato Costamagna. Il documento è firmato dal segretario Pantano, che è anche consigliere comunale, ed è accompagnato da alcune proposte per una nuova politica commerciale.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.

La procura della Repubblica ha ricevuto ieri i verbali delle indagini sulla commissione d'inchiesta sui mercati generali. I documenti saranno attentamente esaminati dal magistrato.

Il furore veniva denunciato al commissario Montecarlo. Non si sa ancora se il ragazzo è stato salvato o se è ancora in acqua. L'incidente è avvenuto alle 11,30, all'altezza del Ponte di San Geronimo.



La vittima, Gianmaria Rimoldi; Onofrio Folli e Franco Annichiarico (fratello di Walter Chiari) - Il pilota

La discesa è cominciata. L'aereo, che si abbassava in picchiata, ha fatto un giro a spirale e si è abbassato sempre più. Il pilota, che si era chinato in avanti, ha visto la macchina all'occhio per riprendere.

Il ministro Gui concede

Qualcosa si muove dopo le pubblicazioni de «La Stampa»

A Ribera il sindaco vuol sostituire il preside dell'Istituto magistrale

In un esposto al provveditore di Agrigento lo accusa di irregolarità nell'assunzione del personale, di errori e di abusi nella direzione didattica. Si parla (e nessuno sinora smentisce) di diplomi ottenuti pagando 200 mila lire. Un professore avrebbe concesso le promozioni per 40-50 mila lire. In un paese vicino, a Burgio, il consiglio comunale chiede un'inchiesta sulla locale scuola media, perché vi arrivano troppi privatisti

(Dal nostro inviato speciale)

Ribera, 18 settembre. Era sembrato che, al grido di «Difendiamo l'istituto magistrale e l'onore della città di Ribera», i cittadini tutti sorgessero chiedendo la punizione del prof. Reviglio. Invece le cose hanno mutato il loro corso in pochi giorni. Adesso è il sindaco di Ribera, prof. Torricelli, che domanda al provveditore agli studi, Alberto Meli, di sostituire il preside dell'istituto magistrale, prof. Ignazio Giudice, responsabile di abusi nell'assunzione del personale di segreteria, di reclutamenti abnormi tra i bidelli, di errori ed abusi nella direzione della scuola. Voci corrono per Ribera, che annunciano le dimissioni del prof. Giudice.

Ma c'è di più. Anche da un paese vicino arriva la segnalazione d'un caso assai simile a quello di Ribera. Si tratta di Burgio, paese a pochi chilometri da Ribera. L'altro ieri, con una delibera della giunta comunale, è stata chiesta al provveditore un'indagine su certe stravaganze nate negli esami di licenza delle scuole medie di Burgio. Come mai, si domandano gli amministratori comunali, le nostre scuole medie vedono arrivare, al momento degli esami, candidati da tutta Italia, e non solo ragazzi di tredici o quattordici anni, ma giovanotti sui diciotto e vent'anni, uomini fatti sui trenta-trentacinque, signori sui quarant'anni, e tutto ciò in un paese, Burgio, che è difficile persino a rintracciare sulla carta geografica e dove è difficile arrivarci e più difficile ancora soggiornare, poiché mancano locande, alberghi e pensioni, per non dire dell'insufficiente attrezzatura scolastica.

Il fatto è che in molte scuole della Sicilia, l'antico dilemma se sia meglio l'asilo vivo o il dottore morto è stato superato. Non si tratta di che di involutare l'asilo in un diploma. Una volta poi issato in cattedra, il gioco è fatto. «Se su cinquanta candidati a una determinata domanda, cinquanta non rispondono, lei che fa?», mi domanda un padre di famiglia ribiese, Giuseppe Cardinale, un uomo massiccio, voce possente, che se ne viene ogni mattina dal paese ad Agrigento per scortare la figlia, agli esami di riparazione. Il corpo dei padri di famiglia segue costantemente le candide: si sofferma per ore e ore davanti alla sede scolastica, aggranda professori, giornalisti, fotografi; con la dita della mano destra raccolto a forma di pera, i padri tengono interminabili conferenze stampa per dimostrare che «nulla vi fu, a Ribera, contro i professori».

«E dunque, lei, che farebbe?».

«La bocerei tutti e cinquanta».

A Ribera, il comitato di agitazione, sorto all'indomani dell'8 settembre (8 settembre 1965, giorni in cui «La Stampa» pubblicò le famose rivelazioni sugli strani esami di Ribera), si è messo, almeno per il momento, il cuore in pace. «Noi attendiamo tranquilli l'ora della verità», ci dicono i maggiori. Intanto, preparano il materiale della autodifesa: Concettuzza, Carmelina e Rosarita hanno già fatto le loro dichiarazioni, e l'insegnante di religione anche lui: le riserve di ordine morale intorno ai modi di interrogazione usati dalla prima commissione del «Francesco Crispi» nei confronti delle candidate saranno rese esplicite e documentate, ci dicono. Ma l'unanimità è spezzata. Il «Circolo Luigi Pirandello» è in piena crisi. Il suo presidente ha avuto una serie di febbrili colloqui con il presidente della San Vito-

censo de' Paoli. «Bisogna che quel documento fotografico salti fuori», diceva il presidente. Obiettava il secondo: «Per un senso di pietà umana, sarà meglio che quel documento scompaia. Il paragrafo che fece scattare il lampo da cui viene una così grande inchiesta è pentito sinceramente di quello che ha fatto. E poi, appartiene al mondo della scuola, lasciamolo in pace!». Quanto agli universitari del «Circolo dei capelli di paglia», essi sostengono che, per loro, la verità è già chiara e lampante. Questo non è un paese dove chi vuol vivere in pace, senza raccomandazioni, lo possa fare, sicuro che non gli verrà fatto un torto.

Incominciamo con la distribuzione dei turni: ottobre scorso, l'istituto magistrale decise di assegnare al turno del mattino gli allievi «raccomandati» ed al turno del pomeriggio gli altri. Ci fu una sollevazione, che ebbe echi anche nel Consiglio comunale. Conclusione: gli studenti che avevano domandato un criterio di maggiore giustizia nella ripartizione dei turni, vennero sospesi in massa da scuola per quindici giorni. Altro esempio, tanto per restare nell'ambito dell'istituto magistrale di Ribera. Il prof. Pietro Greco, insegnante d'italiano e di storia, ottenne una cattedra triennale a Ribera. Però, nell'autunno scorso, in vista delle elezioni amministrative, ebbe l'idea di presentarsi candidato con la lista socialista. Il preside lo convocò d'urgenza. «Lei si è messo con un gruppo di straccioni, lei si sta rovinando. Si ritiri, finché è in tempo». E alla moglie del Greco, professoressa anche lei: «Che cosa si è messo in testa suo marito? La avverto, questo è un paese difficile...». Conclusione: i coniugi Greco, alcuni mesi fa, chiesero il trasferimento a Canicatti, dopo essersi ripetutamente appellati alle autorità scolastiche, senza, per altro, averne molta soddisfazione.

Quando, tre anni fa, l'istituto magistrale di Ribera fu statizzato, i maggiori gridarono vittoria. «Abbiamo finalmente strappato la scuola dalle mani della speculazione privata!», annunciò il prof. Nicotola in un pubblico comizio. Ma tosti si capì quale piega avrebbe preso la scuola sotto la nuova gestione. In segreteria, da molti anni, c'era un applicato, il maestro Matteo Gatto. Venne posto in congedo e sostituito con il figlio del preside Franco Lala. Quando, per le proteste del Gatto, il Lala fu rimosso, al suo posto venne installato il cognato di un monsignore, Michelangelo Orsini. Anche il corpo dei bidelli fu selezionato in base a criteri assolutamente confidenziali.

Nell'ottobre scorso un gior-

nale che usciva a Ribera, Nuovi fatti, pubblicò una strana malignità: all'istituto magistrale, scrisse, si mercanteggiavano le promozioni sulla base di 200 mila lire. Doveva essere, certo, una calunnia. Però il direttore di Nuovi fatti aspettò tuttavia che in questa atmosfera di cose fatte in famiglia, nella gestione così caotica e abnorme della scuola, gli abusi erano tutt'altro che impossibili, e spesso le truffe si consumavano all'insaputa degli stessi professori.

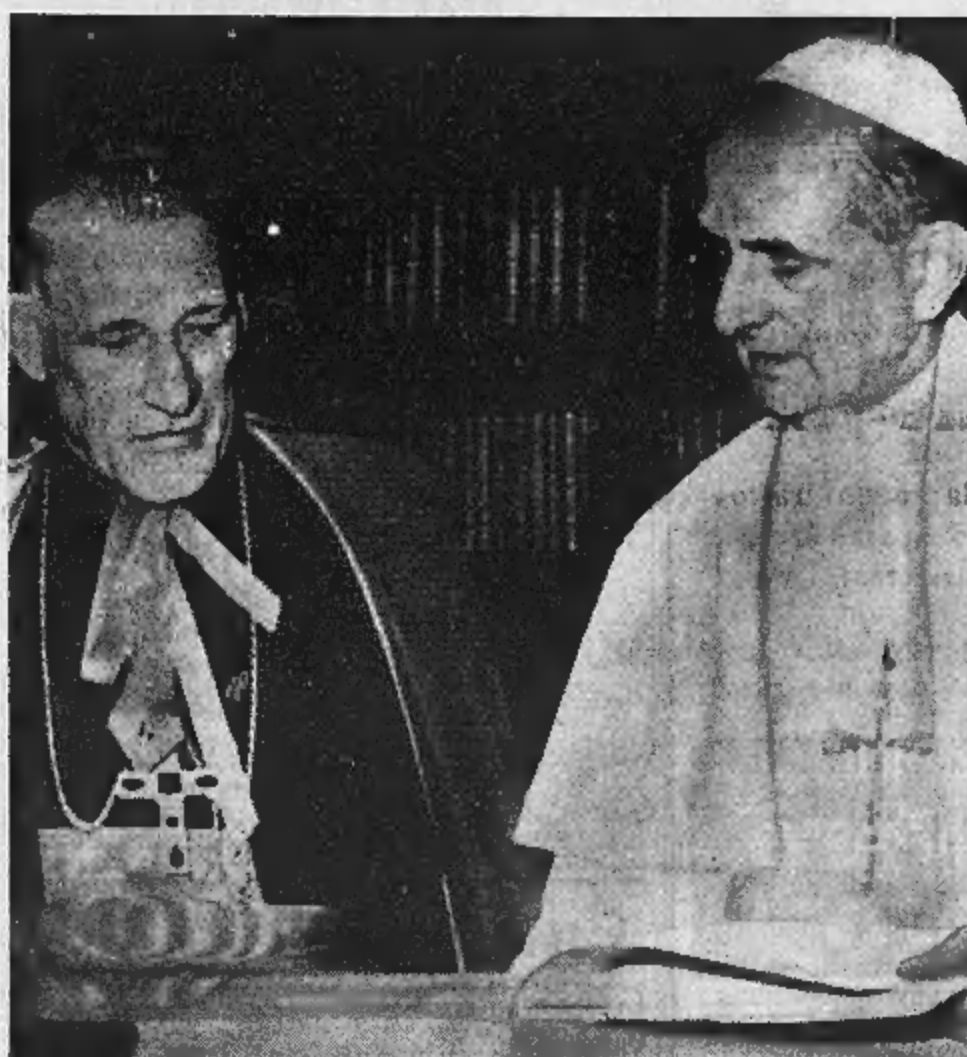
Se ne racconta una, a Ribera, che ha l'aria di essere autentica. Un giovanotto fa presente ai genitori degli alunni che un tale professore vende le promozioni per quaranta o cinquanta-

mila lire. Promozione garantita, mi rimborza la somma in caso di bocciatura. Così avviene che, a scrutini ultimati, il tipo si tiene le lire incassate per le promozioni legittimamente date, e restituisce le somme avute dai padri dei bocciati. Il professore se ne va da Ribera con la nomea che potete immaginare, e il tipo in questione, frattanto, gira per la città con l'autovettura che si è comprata, «vendendo» le promozioni di chi aveva diritto di essere promosso. «Siete voi settentrionali, che non vedete altro che mafia!», brontolano i soci del «Circolo dei buoni amici». E' vero: ci presentano pane bagnato e noi ci ostiniamo a pensare: «Ma questa è suppa!».

Gigi Ghirotti

Johnson s'incontrerà con il Papa L'annuncio ufficiale a New York

Sarà il quarto colloquio che un Presidente americano avrà con un Pontefice, ed il primo fuori Roma - E' probabile che l'incontro avvenga nella residenza del card. Spellman



Il Papa riceve in udienza particolare il cardinale Cushing di Boston (Tel. Ansa)

(Nostra servizio particolare) Washington, 18 settembre. Il portavoce della Casa Bianca, Bill Moyers, ha oggi annunciato ufficialmente che il presidente Johnson si incontrerà con il Papa il 4 ottobre a New York, e benché l'evento fosse stato largamente previsto fino a diventare

fuori di Roma e, per di più, sul territorio degli Stati Uniti. Nella conferenza stampa alla Casa Bianca di questi giorni, i giornalisti americani hanno puntualmente chiesto a Bill Moyers se il presidente Johnson, nell'eventualità dell'incontro ora dato per sicuro, avrebbe introdotto l'argomento dell'abbigliamento di rapporti diplomatici tra Stati Uniti e Vaticano. Bill Moyers ha altrettanto puntualmente evitato di rispondere.

Nei circoli della capitale si ritiene generalmente poco probabile che il tema possa essere formalmente trattato in occasione dell'incontro di New York, né si pensa ad una prospettiva concreta di instaurazione di rapporti diplomatici in senso vero e proprio. Più vicina al nastro delle possibilità attuali sembra essere la prospettiva di un ritorno, in un futuro non lontano, alla formula rooseveltiana dell'«osservatore personale».

Fin qui i commenti sul possibile contenuto politico, immediato e potenziale, dell'incontro tra Johnson e il Pontefice che, prima fra tutti i Papi, soggiornerà nel Nuovo Continente; i dettagli dell'incontro non sono ancora noti.

Le novità sono poche: le norme che in sei anni non hanno dato luogo a inconvenienti non sono state infatti toccate.

Sul problema della sanzione, vista sostenuta da lei dell'abolizione delle usanze della maggior parte dei reati, per affidare il giudizio delle infrazioni al giudice. A questa tesi, che ha trovato forti opposizioni, verrebbe preferita la proposta di agire sulla patente di guida, con un aumento considerevole del costo di licenziazione e quindi del conseguente automatico della patente quando il contravventore abbia superato un certo punteggio.

Progetto di riforma del Codice della Strada

Presto all'esame del governo

Roma, 18 settembre.

(L'Espresso) Il progetto di riforma del Codice della Strada, che è stato elaborato da un Comitato di studi dell'Adi, verrà presentato al Governo per un esame entro la fine dell'anno. Le novità sono poche: le norme che in sei anni non hanno dato luogo a inconvenienti non sono state infatti toccate.

Sul problema della sanzione, vista sostenuta da lei dell'abolizione delle usanze della maggior parte dei reati, per affidare il giudizio delle infrazioni al giudice. A questa tesi, che ha trovato forti opposizioni, verrebbe preferita la proposta di agire sulla patente di guida, con un aumento considerevole del costo di licenziazione e quindi del conseguente automatico della patente quando il contravventore abbia superato un certo punteggio.

Progetto di riforma del Codice della Strada

Presto all'esame del governo

Roma, 18 settembre.

(L'Espresso) Il progetto di riforma del Codice della Strada, che è stato elaborato da un Comitato di studi dell'Adi, verrà presentato al Governo per un esame entro la fine dell'anno.

Le novità sono poche: le norme che in sei anni non hanno dato luogo a inconvenienti non sono state infatti toccate.

Sul problema della sanzione, vista sostenuta da lei dell'abolizione delle usanze della maggior parte dei reati, per affidare il giudizio delle infrazioni al giudice. A questa tesi, che ha trovato forti opposizioni, verrebbe preferita la proposta di agire sulla patente di guida, con un aumento considerevole del costo di licenziazione e quindi del conseguente automatico della patente quando il contravventore abbia superato un certo punteggio.

A fine mese due decreti sulle auto e gli affitti

Saranno sospese le restrizioni sulle vendite a rate delle autovetture: il limite massimo verrà portato a 30-32 mesi - Il blocco degli sfratti e dei fitti prorogato al 31 dicembre, in attesa di un'organica legge sulle locazioni - Voci di riduzioni sul prezzo della benzina

(Nostra servizio particolare)

Roma, 18 settembre. Il Consiglio dei ministri adotterà entro la fine del mese due provvedimenti anticongiunturali: il primo riguarda il mercato delle auto, il secondo i fitti delle case.

Per le automobili (le cui immatricolazioni segnano un notevole rallentamento in questo settembre) si tratterà di abolire «temporaneamente» le restrizioni sulla vendita a rate decise nel 1964. La legge, approvata allora, prescrive che per acquistare un'auto, a pagamento dilazionato, si debba versare subito il 25 per cento del prezzo di listino e il resto in un periodo non superiore a ventiquattro mesi. Con la sospensione di questi limiti si potrà tornare ad acquistare l'auto senza particolari vincoli per quel che riguarda l'anticipo (in pratica fino a 25-30 mesi).

Il governo potrà prendere la decisione sotto forma di decreto, senza ricorrere alla ratifica del Parlamento. Vagando infatti la legge nel 1964, si prevedeva all'art. 3 la possi-

bilità di deroghe alla nuova disciplina, da decidere ed attuare «temporaneamente» in rapporto a particolari condizioni della produzione e delle vendite. Di tale facoltà il governo si è già avvalso per quanto riguarda i televisori ed i motorveicoli di cilindrata superiore ai 125 cmc. Per le automobili l'intervento liberalizzatore appare necessario allo scopo di riattivare il mercato che accusa una certa contrazione. Anche il provvedimento sui fitti consisterà in un decreto legge. Il tempo a disposizione del governo è infatti brevissimo: il prossimo 2 ottobre scade il blocco degli sfratti, il 1 novembre quello dei fitti delle case costruite dopo la guerra. Il 31 dicembre il blocco dei vecchi fitti anteriori al '45. E' quasi certo che tutte queste scadenze verranno prorogate, unificandole, al 31 dicembre. Intanto il ministro della Giustizia Reale sta preparando la nuova legge organica di completa in materia di locazioni che dovrà andare in vigore a partire dal gennaio del prossimo anno.

Sempre nel campo delle mi-

stere anticongiunturali, il giornale il Globo che sarà domani affarato che secondo informazioni raccolte al ministero delle Finanze, il governo starebbe esaminando, fra i possibili incentivi al settore automobilistico, anche quello d'una riduzione del prezzo della benzina. Una decisione positiva in proposito troverebbe, sempre secondo il Globo, la sua giustificazione finanziaria nell'aumento degli introiti fiscali che certamente seguirebbe ad un congruo ribasso del prezzo del carburante. Una riduzione di 7 od 8 lire al litro, secondo calcoli attribuiti dal quotidiano economico romano ad alti funzionari ministeriali, procurerebbe all'erario una maggiore gettito annuo di circa 135 miliardi, grazie ad un incremento dei consumi di benzina dell'ordine del 30 per cento.

Si tratta peraltro di un tasso d'incremento molto basso se si considera che fra il 1961 e il 1962 l'aumento nei consumi di benzina fu del 21,7 per cento e fra il 1962 e il 1963 del 20,9. E' vero d'altra parte che dopo l'inasprimento dell'imposta di fabbricazione di 14 lire al litro (25 centesimi) il tasso d'incremento annuo si abbassò fortemente: al 13,3 per cento nel 1964, all'8,7 nel primo semestre di quest'anno. Vi sarebbe quindi margine per un «rilancio» dei consumi di benzina senza risalire alle punte pericolose del periodo del miracolo.

f. d. l.

La Cgil accetta per gli statali il punto di vista dei socialisti

(Nostra servizio particolare)

Roma, 18 settembre.

Il contrasto tra i sindacati socialisti e comunisti in merito alla discussione in corso con il ministro Preti sul riordinamento delle carriere dei dipendenti statali si è risolto a favore dei socialisti.

I comunisti che in un primo momento avevano respinto in blocco le proposte conciliative avanzate dal ministro Preti e avevano chiesto l'immediato inizio del trattativo sul riassetto delle retribuzioni anche per quanto riguarda ferrovie e postelegrafonici, hanno oggi accettato il punto di vista del sindacato socialista che rifiutano di sottoscrivere il primo comunicato (ottimamente antiverbovatico) della Cgil.

Alla correzione di rotta si è pervenuti dopo una nuova riunione della segreteria del Sindacato statali, in accordo con la segreteria generale della Cgil. Il comunicato finale accoglie la proposta del ministro Preti di eliminare per il momento dalla legge sulle carriere la parte che riguarda i nuovi stipendi degli alti funzionari e di proseguire la discussione solo sulla parte normativa e più direttamente riformatrice. Viene anche accolto il punto di vista socialista sui caratteri particolari che presentano i problemi dei dipendenti delle aziende autonome (Poste e Ferrovie) e sulla necessità di procedere secondo il principio della «contrattazione articolata».

La collaborazione del sindacato viene però condizionata ad una «chiarissima risposta del Governo circa l'inizio delle trattative sui tempi del riassetto delle retribuzioni». Quest'ultima richiesta è peraltro comune anche alla Cisl e all'Uil e non dovrebbe costituire un punto difficile da superare nel nuovo incontro con il ministro Preti fissato per mercoledì 22.

d. l.

Inaugurata da Moro a Firenze la Biennale dell'antiquariato

L'esposizione a Palazzo Strozzi - Manifestazioni collaterali ispirate a cronache e personaggi del tempo di Dante

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 18 settembre.

(p.e.) Il presidente del Consiglio onorevole Moro, accompagnato dal ministro Pieraccini, ha inaugurato venerdì in Palazzo Vecchio la IV Biennale Mostra Mercato internazionale dell'Antiquariato.

La prima parte della cerimonia si è svolta alle undici in Palazzo Vecchio, nel salone del Cinquecento, ove erano convenute autorità politiche e militari nonché numerose personalità della cultura e dell'arte e gli espositori. Il Presidente del Consiglio ricevuto dal sindaco di Firenze e dall'ex presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, ha preso posto, insieme al ministro Pieraccini, al tavolo della presidenza. Dopo lo squillo delle chitarre di argento dei valletti del Comune, il sindaco Latorio ha portato il saluto della città al Presidente del Consiglio.

Mario Vannini Parenti, presidente della mostra, ha pronunciato brevi parole ringraziando il Capo del Governo per essere intervenuto all'inaugurazione della IV Biennale dell'Antiquariato ed ha messo l'accento su alcuni punti do-

lenti, che riguardano la categoria dei mercanti d'arte, primo fra tutti quello della tassazione progressiva sull'esportazione, rimasta fissa al 1939.

La cerimonia in Palazzo Vecchio è stata conclusa dal presidente Moro, con un breve discorso, durante il quale ha espresso il compiacimento del Governo per la manifestazione e dicendo che Firenze incita a riconoscere la grandezza e l'importanza dell'arte, contro fra i popoli nell'arte, nella bellezza e nella dignità umana.

Subito dopo il corteo presidenziale e gli invitati si sono recati a Palazzo Strozzi: qui il Presidente del Consiglio ha tagliato il nastro tricolore pe-

to all'ingresso e ha visitato i centoquattordici stand della mostra, congratulandosi, con tutti gli espositori, per le opere d'arte e gli oggetti antichi posti all'amministrazione del pubblico.

Alle ventuno e trenta nel cortile di Palazzo Strozzi ha avuto luogo il primo incontro conviviale fra gli espositori e i fiorentini con un pranzo ispirato ai ricordi del tredicesimo e quattordicesimo secolo e a cronache e personaggi del tempo di Dante.

La Biennale dell'Antiquariato è stata inaugurata da Moro a Firenze

L'esposizione a Palazzo Strozzi - Manifestazioni collaterali ispirate a cronache e personaggi del tempo di Dante

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 18 settembre.

(p.e.) Il presidente del Consiglio onorevole Moro, accompagnato dal ministro Pieraccini, ha inaugurato venerdì in Palazzo Vecchio la IV Biennale Mostra Mercato internazionale dell'Antiquariato.

La prima parte della cerimonia si è svolta alle undici in Palazzo Vecchio, nel salone del Cinquecento, ove erano convenute autorità politiche e militari nonché numerose personalità della cultura e dell'arte e gli espositori. Il Presidente del Consiglio ricevuto dal sindaco di Firenze e dall'ex presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, ha preso posto, insieme al ministro Pieraccini, al tavolo della presidenza. Dopo lo squillo delle chitarre di argento dei valletti del Comune, il sindaco Latorio ha portato il saluto della città al Presidente del Consiglio.

Mario Vannini Parenti, presidente della mostra, ha pronunciato brevi parole ringraziando il Capo del Governo per essere intervenuto all'inaugurazione della IV Biennale dell'Antiquariato ed ha messo l'accento su alcuni punti do-

lenti, che riguardano la categoria dei mercanti d'arte, primo fra tutti quello della tassazione progressiva sull'esportazione, rimasta fissa al 1939.

La cerimonia in Palazzo Vecchio è stata conclusa dal presidente Moro, con un breve discorso, durante il quale ha espresso il compiacimento del Governo per la manifestazione e dicendo che Firenze incita a riconoscere la grandezza e l'importanza dell'arte, contro fra i popoli nell'arte, nella bellezza e nella dignità umana.

Subito dopo il corteo presidenziale e gli invitati si sono recati a Palazzo Strozzi: qui il Presidente del Consiglio ha tagliato il nastro tricolore pe-

to all'ingresso e ha visitato i centoquattordici stand della mostra, congratulandosi, con tutti gli espositori, per le opere d'arte e gli oggetti antichi posti all'amministrazione del pubblico.

Alle ventuno e trenta nel cortile di Palazzo Strozzi ha avuto luogo il primo incontro conviviale fra gli espositori e i fiorentini con un pranzo ispirato ai ricordi del tredicesimo e quattordicesimo secolo e a cronache e personaggi del tempo di Dante.

La Biennale dell'Antiquariato è stata inaugurata da Moro a Firenze

L'esposizione a Palazzo Strozzi - Manifestazioni collaterali ispirate a cronache e personaggi del tempo di Dante

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 18 settembre.

(p.e.) Il presidente del Consiglio onorevole Moro, accompagnato dal ministro Pieraccini, ha inaugurato venerdì in Palazzo Vecchio la IV Biennale Mostra Mercato internazionale dell'Antiquariato.

La prima parte della cerimonia si è svolta alle undici in Palazzo Vecchio, nel salone del Cinquecento, ove erano convenute autorità politiche e militari nonché numerose personalità della cultura e dell'arte e gli espositori. Il Presidente del Consiglio ricevuto dal sindaco di Firenze e dall'ex presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, ha preso posto, insieme al ministro Pieraccini, al tavolo della presidenza. Dopo lo squillo delle chitarre di argento dei valletti del Comune, il sindaco Latorio ha portato il saluto della città al Presidente del Consiglio.

Mario Vannini Parenti, presidente della mostra, ha pronunciato brevi parole ringraziando il Capo del Governo per essere intervenuto all'inaugurazione della IV Biennale dell'Antiquariato ed ha messo l'accento su alcuni punti do-

lenti, che riguardano la categoria dei mercanti d'arte, primo fra tutti quello della tassazione progressiva sull'esportazione, rimasta fissa al 1939.

La cerimonia in Palazzo Vecchio è stata conclusa dal presidente Moro, con un breve discorso, durante il quale ha espresso il compiacimento del Governo per la manifestazione e dicendo che Firenze incita a riconoscere la grandezza e l'importanza dell'arte, contro fra i popoli nell'arte, nella bellezza e nella dignità umana.

Subito dopo il corteo presidenziale e gli invitati si sono recati a Palazzo Strozzi: qui il Presidente del Consiglio ha tagliato il nastro tricolore pe-

to all'ingresso e ha visitato i centoquattordici stand della mostra, congratulandosi, con tutti gli espositori, per le opere d'arte e gli oggetti antichi posti all'amministrazione del pubblico.

Alle ventuno e trenta nel cortile di Palazzo Strozzi ha avuto luogo il primo incontro conviviale fra gli espositori e i fiorentini con un pranzo ispirato ai ricordi del tredicesimo e quattordicesimo secolo e a cronache e personaggi del tempo di Dante.

La Biennale dell'Antiquariato è stata inaugurata da Moro a Firenze

L'esposizione a Palazzo Strozzi - Manifestazioni collaterali ispirate a cronache e personaggi del tempo di Dante

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 18 settembre.

(p.e.) Il presidente del Consiglio onorevole Moro, accompagnato dal ministro Pieraccini, ha inaugurato venerdì in Palazzo Vecchio la IV Biennale Mostra Mercato internazionale dell'Antiquariato.

La prima parte della cerimonia si è svolta alle undici in Palazzo Vecchio, nel salone del Cinquecento, ove erano convenute autorità politiche e militari nonché numerose personalità della cultura e dell'arte e gli espositori. Il Presidente del Consiglio ricevuto dal sindaco di Firenze e dall'ex presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, ha preso posto, insieme al ministro Pieraccini, al tavolo della presidenza. Dopo lo squillo delle chitarre di argento dei valletti del Comune, il sindaco Latorio ha portato il saluto della città al Presidente del Consiglio.

Mario Vannini Parenti, presidente della mostra, ha pronunciato brevi parole ringraziando il Capo del Governo per essere intervenuto all'inaugurazione della IV Biennale dell'Antiquariato ed ha messo l'accento su alcuni punti do-

lenti, che riguardano la categoria dei mercanti d'arte, primo fra tutti quello della tassazione progressiva sull'esportazione, rimasta fissa al 1939.

La cerimonia in Palazzo Vecchio è stata conclusa dal presidente Moro, con un breve discorso, durante il quale ha espresso il compiacimento del Governo per la manifestazione e dicendo che Firenze incita a riconoscere la grandezza e l'importanza dell'arte, contro fra i popoli nell'arte, nella bellezza e nella dignità umana.

Subito dopo il corteo presidenziale e gli invitati si sono recati a Palazzo Strozzi: qui il Presidente del Consiglio ha tagliato il nastro tricolore pe-

to all'ingresso e ha visitato i centoquattordici stand della mostra, congratulandosi, con tutti gli espositori, per le opere d'arte e gli oggetti antichi posti all'amministrazione del pubblico.

Alle ventuno e trenta nel cortile di Palazzo Strozzi ha avuto luogo il primo incontro conviviale fra gli espositori e i fiorentini con un pranzo ispirato ai ricordi del tredicesimo e quattordicesimo secolo e a cronache e personaggi del tempo di Dante.



GIORNO
ANCORA
ALL'USCITA
DI
i david
dall'Oglio

Ogni lunedì, nelle edicole e nelle librerie, in edizione economica un famoso romanzo della letteratura mondiale

L. Italo Svevo - SENILITÀ
L. 350

PREMIO
ISOLA D'ELBA 1965

Heinrich Böll
OPINIONI
DI UN CLOWN

traduzione di Annina Pandolfi - Lire 1600

un'amara parabola
sul "miracolo" tedesco:
il più discusso e clamoroso
"caso" letterario
della Germania di questi anni

collezione Medusa

Arnoldo Mondadori Editore

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INGANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

ISTITUTI
di Istruzione Media
Dr. QUARTERO



Corsi scolastici
di recupero

DIURNI
PRESERALI
SERALI

CORSI CELERI
per
LICENZE - DIPLOMI

SCUOLA MEDIA - RAGIONIERI
GEOMETRI - PERITI IND. ecc.

CONSULENZA
SCOLASTICA GRATUITA

SEDE ISTITUTI
Via Consolata 1 bis ang. via Garibaldi
Telefono 544.976
PALAZZO PAESANA

S P E T T A C C L I

Sullo schermo

Intrighi e spionaggio nel Medio Oriente

(Ambrosio) - Ancora intrighi spionistici e agenti segreti nel film inglese "00000 sterline per tradire" (e "Masquerade"), realizzato in ottimi colori dal regista Basil Dearden. L'argomento porta lo spettatore in un ipotetico staterello del Medio Oriente ricco di pozzi petroliferi di cui gli inglesi temono di perdere la concessione, essendo morto il sovrano loro amico. Il reggente, suben-

Vedere in VII pagina i programmi radio tv, rubriche e servizi di Spettacoli

trato al defunto, è difatti orientato verso una potenza d'oltre confine. Per avere una carta nel proprio gioco, gli inglesi fanno rapire, in modo da sottrarlo a eventuali congiure, il principe ereditario, che collabora sul trono appena avrà l'età prescritta: 14 anni. Il rapimento e le conseguenze che ne derivano formano il tessuto del film, in cui come d'uso nelle pellicole britanniche, alla suspense si alterna l'ironia con effetti abbastanza gradevoli. Gli interpreti stanno al gioco e sono Cliff Robertson, Jack Hawkins, Maria Weller e Christopher Witty.

TEATRI E RITROVI

Preziosi biglietti per la Stagione Roma, 49 - telefono 59.51.53. Teatro Stabile in vendita ore 9.30: 16.30-19.30, tutti i giorni, abbonamenti alla stagione 1965-66. Alderson Rivista Memo Card - R. d'Albert - Ore 15-18-21.30. Maffei Rivista Ferraro, 15-18-21.30.

Circo Internazionale Diana Orfei, piazza d'Armi 2 spettacoli, ore 16 e ore 21.15. Uno spettacolo teatrale con la partecipazione eccezionale degli artisti del Circo di Stato di Budapest e Berlino. Prenotazioni telefono 350.049 e "La Stampa", telefono 535.113. Ultimo giorno.

TEATRO STABILE TORINO
Valeria Moriconi
Glauro Mauri
con
Alberto Lupo
negli spettacoli '65-'66
ABBONATEVI

ECHI DI CRONACA

Onarificazione
Il cav. Terezo Ribando, Presidente della "Riunione Anarcorazioni" è stato insignito della Commenda al merito della Repubblica. Gli insigniti e gli agenti sono lieti di dare notizia e al compiacimento vivente con il neo commendatario.

La Consul General de Franco
grazie alla Francia residente in Piemonte qui rimpiange le condizioni per dare discorsi ma non sono mai insinuati su un lato elettorale, da un altro d'urgenza in rapporto con una servizio: 19, Corso Stati Uniti.

Tratto notturno a Vinova
Ultima riunione di tratto notturno all'ippodromo di Vinova. Approntate delle norme di sicurezza per trascurare una serata diversa e appassionante. Buona fortuna a Vinova!

Se il televisore è guasto
Teleseccore 60.466
551.587 - Servizio televisore e impianto stereo al prezzo di 100.000. Ogni servizio è sorretto.

Istituto Padano
Via Nizza 107, telefono 637.033
Corso Corral accorsi di recupero diurno e serale per Medie, Liceo Artistico, Ragionieri, Geometri e Periti.

Si riprova lo scuola
Rimprovero l'addebiamento del Vostro bambino, da Anni Verdi in via Lagrange 13, Torino, telefono 520.807.

SIST - Prima nella gara prima nell'impiego
Il nostro motto perché chi vince nella gara vincerà pure nel concorso per l'assunzione. Tutto direttamente dalla Direzione d'Assistenza.

Bonifetto
la scuola si avvicina
E' necessario provvedere in tempo agli acquisti del materiale scolastico. I negozi di via Garibaldi 21, via Cervino 25, c. Reg. Margherita 49 offrono un assortimento completo di prodotti di qualità. Le migliori marche, i prezzi più convenienti. Recupero domicilio testi scolastici.

Scuola arte tagliatrici
1° ottobre inizio Corsi diurni gratuiti età anni 14. Novembre Corsi serali gratuiti. Riduzione ferroviaria. Tagliatrici Corso Istr. Tec., piazza Solferino 7, telefono 510.538.

Servizio Esso casa
Un accurato servizio di consegna a domicilio in canestri di Ceramica Basso Splendor e di Basso Special 1/2 fluidissimo, l'unico telefonando alla Ditta Bertolotti, corso Francia 21, Torino, telefono 512.878.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 61.773. Riformato istituto scolastico per metodo e discipline. Specializzato in recupero ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino, Greco, Francese. Ore 10-12, 18-19. Via Giolitti 4, telef. 542.033.

Ippodromo di Vinova: stasera ore 21

corse notturne di tratto - Premio Città di Biella.
Al Piazza Club (p. Solferino, telef. 542.823) ore 21: 1. Lancia, 2. Ferrari, 3. Corallo e P. Franchi, 4. Al Nuvola, 5. 16-21 Grazia Galassi, 6. Apollo Danze ore 21: 1. Corcovado, 2. Al Nuvola, 3. 16-21 Don Mike, 4. Castella, 5. 16-21 Giorgio, 6. Gioia Danze, 7. 16-21 Yonac, 8. Apollo Danze, 9. 16-21 I Dispan, 10. Gioia Danze, 11. 16-21 Boccia d'Andri, 12. Gioia Danze, 13. 16-21 Boccia d'Andri, 14. Gioia Danze, 15. 16-21 Boccia d'Andri, 16. Gioia Danze, 17. 16-21 Boccia d'Andri, 18. Gioia Danze, 19. 16-21 Boccia d'Andri, 20. Gioia Danze, 21. 16-21 Boccia d'Andri, 22. Gioia Danze, 23. 16-21 Boccia d'Andri, 24. Gioia Danze, 25. 16-21 Boccia d'Andri, 26. Gioia Danze, 27. 16-21 Boccia d'Andri, 28. Gioia Danze, 29. 16-21 Boccia d'Andri, 30. Gioia Danze, 31. 16-21 Boccia d'Andri, 32. Gioia Danze, 33. 16-21 Boccia d'Andri, 34. Gioia Danze, 35. 16-21 Boccia d'Andri, 36. Gioia Danze, 37. 16-21 Boccia d'Andri, 38. Gioia Danze, 39. 16-21 Boccia d'Andri, 40. Gioia Danze, 41. 16-21 Boccia d'Andri, 42. Gioia Danze, 43. 16-21 Boccia d'Andri, 44. Gioia Danze, 45. 16-21 Boccia d'Andri, 46. Gioia Danze, 47. 16-21 Boccia d'Andri, 48. Gioia Danze, 49. 16-21 Boccia d'Andri, 50. Gioia Danze, 51. 16-21 Boccia d'Andri, 52. Gioia Danze, 53. 16-21 Boccia d'Andri, 54. Gioia Danze, 55. 16-21 Boccia d'Andri, 56. Gioia Danze, 57. 16-21 Boccia d'Andri, 58. Gioia Danze, 59. 16-21 Boccia d'Andri, 60. Gioia Danze, 61. 16-21 Boccia d'Andri, 62. Gioia Danze, 63. 16-21 Boccia d'Andri, 64. Gioia Danze, 65. 16-21 Boccia d'Andri, 66. Gioia Danze, 67. 16-21 Boccia d'Andri, 68. Gioia Danze, 69. 16-21 Boccia d'Andri, 70. Gioia Danze, 71. 16-21 Boccia d'Andri, 72. Gioia Danze, 73. 16-21 Boccia d'Andri, 74. Gioia Danze, 75. 16-21 Boccia d'Andri, 76. Gioia Danze, 77. 16-21 Boccia d'Andri, 78. Gioia Danze, 79. 16-21 Boccia d'Andri, 80. Gioia Danze, 81. 16-21 Boccia d'Andri, 82. Gioia Danze, 83. 16-21 Boccia d'Andri, 84. Gioia Danze, 85. 16-21 Boccia d'Andri, 86. Gioia Danze, 87. 16-21 Boccia d'Andri, 88. Gioia Danze, 89. 16-21 Boccia d'Andri, 90. Gioia Danze, 91. 16-21 Boccia d'Andri, 92. Gioia Danze, 93. 16-21 Boccia d'Andri, 94. Gioia Danze, 95. 16-21 Boccia d'Andri, 96. Gioia Danze, 97. 16-21 Boccia d'Andri, 98. Gioia Danze, 99. 16-21 Boccia d'Andri, 100. Gioia Danze, 101. 16-21 Boccia d'Andri, 102. Gioia Danze, 103. 16-21 Boccia d'Andri, 104. Gioia Danze, 105. 16-21 Boccia d'Andri, 106. Gioia Danze, 107. 16-21 Boccia d'Andri, 108. Gioia Danze, 109. 16-21 Boccia d'Andri, 110. Gioia Danze, 111. 16-21 Boccia d'Andri, 112. Gioia Danze, 113. 16-21 Boccia d'Andri, 114. Gioia Danze, 115. 16-21 Boccia d'Andri, 116. Gioia Danze, 117. 16-21 Boccia d'Andri, 118. Gioia Danze, 119. 16-21 Boccia d'Andri, 120. Gioia Danze, 121. 16-21 Boccia d'Andri, 122. Gioia Danze, 123. 16-21 Boccia d'Andri, 124. Gioia Danze, 125. 16-21 Boccia d'Andri, 126. Gioia Danze, 127. 16-21 Boccia d'Andri, 128. Gioia Danze, 129. 16-21 Boccia d'Andri, 130. Gioia Danze, 131. 16-21 Boccia d'Andri, 132. Gioia Danze, 133. 16-21 Boccia d'Andri, 134. Gioia Danze, 135. 16-21 Boccia d'Andri, 136. Gioia Danze, 137. 16-21 Boccia d'Andri, 138. Gioia Danze, 139. 16-21 Boccia d'Andri, 140. Gioia Danze, 141. 16-21 Boccia d'Andri, 142. Gioia Danze, 143. 16-21 Boccia d'Andri, 144. Gioia Danze, 145. 16-21 Boccia d'Andri, 146. Gioia Danze, 147. 16-21 Boccia d'Andri, 148. Gioia Danze, 149. 16-21 Boccia d'Andri, 150. Gioia Danze, 151. 16-21 Boccia d'Andri, 152. Gioia Danze, 153. 16-21 Boccia d'Andri, 154. Gioia Danze, 155. 16-21 Boccia d'Andri, 156. Gioia Danze, 157. 16-21 Boccia d'Andri, 158. Gioia Danze, 159. 16-21 Boccia d'Andri, 160. Gioia Danze, 161. 16-21 Boccia d'Andri, 162. Gioia Danze, 163. 16-21 Boccia d'Andri, 164. Gioia Danze, 165. 16-21 Boccia d'Andri, 166. Gioia Danze, 167. 16-21 Boccia d'Andri, 168. Gioia Danze, 169. 16-21 Boccia d'Andri, 170. Gioia Danze, 171. 16-21 Boccia d'Andri, 172. Gioia Danze, 173. 16-21 Boccia d'Andri, 174. Gioia Danze, 175. 16-21 Boccia d'Andri, 176. Gioia Danze, 177. 16-21 Boccia d'Andri, 178. Gioia Danze, 179. 16-21 Boccia d'Andri, 180. Gioia Danze, 181. 16-21 Boccia d'Andri, 182. Gioia Danze, 183. 16-21 Boccia d'Andri, 184. Gioia Danze, 185. 16-21 Boccia d'Andri, 186. Gioia Danze, 187. 16-21 Boccia d'Andri, 188. Gioia Danze, 189. 16-21 Boccia d'Andri, 190. Gioia Danze, 191. 16-21 Boccia d'Andri, 192. Gioia Danze, 193. 16-21 Boccia d'Andri, 194. Gioia Danze, 195. 16-21 Boccia d'Andri, 196. Gioia Danze, 197. 16-21 Boccia d'Andri, 198. Gioia Danze, 199. 16-21 Boccia d'Andri, 200. Gioia Danze, 201. 16-21 Boccia d'Andri, 202. Gioia Danze, 203. 16-21 Boccia d'Andri, 204. Gioia Danze, 205. 16-21 Boccia d'Andri, 206. Gioia Danze, 207. 16-21 Boccia d'Andri, 208. Gioia Danze, 209. 16-21 Boccia d'Andri, 210. Gioia Danze, 211. 16-21 Boccia d'Andri, 212. Gioia Danze, 213. 16-21 Boccia d'Andri, 214. Gioia Danze, 215. 16-21 Boccia d'Andri, 216. Gioia Danze, 217. 16-21 Boccia d'Andri, 218. Gioia Danze, 219. 16-21 Boccia d'Andri, 220. Gioia Danze, 221. 16-21 Boccia d'Andri, 222. Gioia Danze, 223. 16-21 Boccia d'Andri, 224. Gioia Danze, 225. 16-21 Boccia d'Andri, 226. Gioia Danze, 227. 16-21 Boccia d'Andri, 228. Gioia Danze, 229. 16-21 Boccia d'Andri, 230. Gioia Danze, 231. 16-21 Boccia d'Andri, 232. Gioia Danze, 233. 16-21 Boccia d'Andri, 234. Gioia Danze, 235. 16-21 Boccia d'Andri, 236. Gioia Danze, 237. 16-21 Boccia d'Andri, 238. Gioia Danze, 239. 16-21 Boccia d'Andri, 240. Gioia Danze, 241. 16-21 Boccia d'Andri, 242. Gioia Danze, 243. 16-21 Boccia d'Andri, 244. Gioia Danze, 245. 16-21 Boccia d'Andri, 246. Gioia Danze, 247. 16-21 Boccia d'Andri, 248. Gioia Danze, 249. 16-21 Boccia d'Andri, 250. Gioia Danze, 251. 16-21 Boccia d'Andri, 252. Gioia Danze, 253. 16-21 Boccia d'Andri, 254. Gioia Danze, 255. 16-21 Boccia d'Andri, 256. Gioia Danze, 257. 16-21 Boccia d'Andri, 258. Gioia Danze, 259. 16-21 Boccia d'Andri, 260. Gioia Danze, 261. 16-21 Boccia d'Andri, 262. Gioia Danze, 263. 16-21 Boccia d'Andri, 264. Gioia Danze, 265. 16-21 Boccia d'Andri, 266. Gioia Danze, 267. 16-21 Boccia d'Andri, 268. Gioia Danze, 269. 16-21 Boccia d'Andri, 270. Gioia Danze, 271. 16-21 Boccia d'Andri, 272. Gioia Danze, 273. 16-21 Boccia d'Andri, 274. Gioia Danze, 275. 16-21 Boccia d'Andri, 276. Gioia Danze, 277. 16-21 Boccia d'Andri, 278. Gioia Danze, 279. 16-21 Boccia d'Andri, 280. Gioia Danze, 281. 16-21 Boccia d'Andri, 282. Gioia Danze, 283. 16-21 Boccia d'Andri, 284. Gioia Danze, 285. 16-21 Boccia d'Andri, 286. Gioia Danze, 287. 16-21 Boccia d'Andri, 288. Gioia Danze, 289. 16-21 Boccia d'Andri, 290. Gioia Danze, 291. 16-21 Boccia d'Andri, 292. Gioia Danze, 293. 16-21 Boccia d'Andri, 294. Gioia Danze, 295. 16-21 Boccia d'Andri, 296. Gioia Danze, 297. 16-21 Boccia d'Andri, 298. Gioia Danze, 299. 16-21 Boccia d'Andri, 300. Gioia Danze, 301. 16-21 Boccia d'Andri, 302. Gioia Danze, 303. 16-21 Boccia d'Andri, 304. Gioia Danze, 305. 16-21 Boccia d'Andri, 306. Gioia Danze, 307. 16-21 Boccia d'Andri, 308. Gioia Danze, 309. 16-21 Boccia d'Andri, 310. Gioia Danze, 311. 16-21 Boccia d'Andri, 312. Gioia Danze, 313. 16-21 Boccia d'Andri, 314. Gioia Danze, 315. 16-21 Boccia d'Andri, 316. Gioia Danze, 317. 16-21 Boccia d'Andri, 318. Gioia Danze, 319. 16-21 Boccia d'Andri, 320. Gioia Danze, 321. 16-21 Boccia d'Andri, 322. Gioia Danze, 323. 16-21 Boccia d'Andri, 324. Gioia Danze, 325. 16-21 Boccia d'Andri, 326. Gioia Danze, 327. 16-21 Boccia d'Andri, 328. Gioia Danze, 329. 16-21 Boccia d'Andri, 330. Gioia Danze, 331. 16-21 Boccia d'Andri, 332. Gioia Danze, 333. 16-21 Boccia d'Andri, 334. Gioia Danze, 335. 16-21 Boccia d'Andri, 336. Gioia Danze, 337. 16-21 Boccia d'Andri, 338. Gioia Danze, 339. 16-21 Boccia d'Andri, 340. Gioia Danze, 341. 16-21 Boccia d'Andri, 342. Gioia Danze, 343. 16-21 Boccia d'Andri, 344. Gioia Danze, 345. 16-21 Boccia d'Andri, 346. Gioia Danze, 347. 16-21 Boccia d'Andri, 348. Gioia Danze, 349. 16-21 Boccia d'Andri, 350. Gioia Danze, 351. 16-21 Boccia d'Andri, 352. Gioia Danze, 353. 16-21 Boccia d'Andri, 354. Gioia Danze, 355. 16-21 Boccia d'Andri, 356. Gioia Danze, 357. 16-21 Boccia d'Andri, 358. Gioia Danze, 359. 16-21 Boccia d'Andri, 360. Gioia Danze, 361. 16-21 Boccia d'Andri, 362. Gioia Danze, 363. 16-21 Boccia d'Andri, 364. Gioia Danze, 365. 16-21 Boccia d'Andri, 366. Gioia Danze, 367. 16-21 Boccia d'Andri, 368. Gioia Danze, 369. 16-21 Boccia d'Andri, 370. Gioia Danze, 371. 16-21 Boccia d'Andri, 372. Gioia Danze, 373. 16-21 Boccia d'Andri, 374. Gioia Danze, 375. 16-21 Boccia d'Andri, 376. Gioia Danze, 377. 16-21 Boccia d'Andri, 378. Gioia Danze, 379. 16-21 Boccia d'Andri, 380. Gioia Danze, 381. 16-21 Boccia d'Andri, 382. Gioia Danze, 383. 16-21 Boccia d'Andri, 384. Gioia Danze, 385. 16-21 Boccia d'Andri, 386. Gioia Danze, 387. 16-21 Boccia d'Andri, 388. Gioia Danze, 389. 16-21 Boccia d'Andri, 390. Gioia Danze, 391. 16-21 Boccia d'Andri, 392. Gioia Danze, 393. 16-21 Boccia d'Andri, 394. Gioia Danze, 395. 16-21 Boccia d'Andri, 396. Gioia Danze, 397. 16-21 Boccia d'Andri, 398. Gioia Danze, 399. 16-21 Boccia d'Andri, 400. Gioia Danze, 401. 16-21 Boccia d'Andri, 402. Gioia Danze, 403. 16-21 Boccia d'Andri, 404. Gioia Danze, 405. 16-21 Boccia d'Andri, 406. Gioia Danze, 407. 16-21 Boccia d'Andri, 408. Gioia Danze, 409. 16-21 Boccia d'Andri, 410. Gioia Danze, 411. 16-21 Boccia d'Andri, 412. Gioia Danze, 413. 16-21 Boccia d'Andri, 414. Gioia Danze, 415. 16-21 Boccia d'Andri, 416. Gioia Danze, 417. 16-21 Boccia d'Andri, 418. Gioia Danze, 419. 16-21 Boccia d'Andri, 420. Gioia Danze, 421. 16-21 Boccia d'Andri, 422. Gioia Danze, 423. 16-21 Boccia d'Andri, 424. Gioia Danze, 425. 16-21 Boccia d'Andri, 426. Gioia Danze, 427. 16-21 Boccia d'Andri, 428. Gioia Danze, 429. 16-21 Boccia d'Andri, 430. Gioia Danze, 431. 16-21 Boccia d'Andri, 432. Gioia Danze, 433. 16-21 Boccia d'Andri, 434. Gioia Danze, 435. 16-21 Boccia d'Andri, 436. Gioia Danze, 437. 16-21 Boccia d'Andri, 438. Gioia Danze, 439. 16-21 Boccia d'Andri, 440. Gioia Danze, 441. 16-21 Boccia d'Andri, 442. Gioia Danze, 443. 16-21 Boccia d'Andri, 444. Gioia Danze, 445. 16-21 Boccia d'Andri, 446. Gioia Danze, 447. 16-21 Boccia d'Andri, 448. Gioia Danze, 449. 16-21 Boccia d'Andri, 450. Gioia Danze, 451. 16-21 Boccia d'Andri, 452. Gioia Danze, 453. 16-21 Boccia d'Andri, 454. Gioia Danze, 455. 16-21 Boccia d'Andri, 456. Gioia Danze, 457. 16-21 Boccia d'Andri, 458. Gioia Danze, 459. 16-21 Boccia d'Andri, 460. Gioia Danze, 461. 16-21 Boccia d'Andri, 462. Gioia Danze, 463. 16-21 Boccia d'Andri, 464. Gioia Danze, 465. 16-21 Boccia d'Andri, 466. Gioia Danze, 467. 16-21 Boccia d'Andri, 468. Gioia Danze, 469. 16-21 Boccia d'Andri, 470. Gioia Danze, 471. 16-21 Boccia d'Andri, 472. Gioia Danze, 473. 16-21 Boccia d'Andri, 474. Gioia Danze, 475. 16-21 Boccia d'Andri, 476. Gioia Danze, 477. 16-21 Boccia d'Andri, 478. Gioia Danze, 479. 16-21 Boccia d'Andri, 480. Gioia Danze, 481. 16-21 Boccia d'Andri, 482. Gioia Danze, 483. 16-21 Boccia d'Andri, 484. Gioia Danze, 485. 16-21 Boccia d'Andri, 486. Gioia Danze, 487. 16-21 Boccia d'Andri, 488. Gioia Danze, 489. 16-21 Boccia d'Andri, 490. Gioia Danze, 491. 16-21 Boccia d'Andri, 492. Gioia Danze, 493. 16-21 Boccia d'Andri, 494. Gioia Danze, 495. 16-21 Boccia d'Andri, 496. Gioia Danze, 497. 16-21 Boccia d'Andri, 498. Gioia Danze, 499. 16-21 Boccia d'Andri, 500. Gioia Danze, 501. 16-21 Boccia d'Andri, 502. Gioia Danze, 503. 16-21 Boccia d'Andri, 504. Gioia Danze, 505. 16-21 Boccia d'Andri, 506. Gioia Danze, 507. 16-21 Boccia d'Andri, 508. Gioia Danze, 509. 16-21 Boccia d'Andri, 510. Gioia Danze, 511. 16-21 Boccia d'Andri, 512. Gioia Danze, 513. 16-21 Boccia d'Andri, 514. Gioia Danze, 515. 16-21 Boccia d'Andri, 516. Gioia Danze, 517. 16-21 Boccia d'Andri, 518. Gioia Danze, 519. 16-21 Boccia d'Andri, 520. Gioia Danze, 521. 16-21 Boccia d'Andri, 522. Gioia Danze, 523. 16-21 Boccia d'Andri, 524. Gioia Danze, 525. 16-21 Boccia d'Andri, 526. Gioia Danze, 527. 16-21 Boccia d'Andri, 528. Gioia Danze, 529. 16-21 Boccia d'Andri, 530. Gioia Danze, 531. 16-21 Boccia d'Andri, 532. Gioia Danze, 533. 16-21 Boccia d'Andri, 534. Gioia Danze, 535. 16-21 Boccia d'Andri, 536. Gioia Danze, 537. 16-21 Boccia d'Andri, 538. Gioia Danze, 539. 16-21 Boccia d'Andri, 540. Gioia Danze, 541. 16-21 Boccia d'Andri, 542. Gioia Danze, 543. 16-21 Boccia d'Andri, 544. Gioia Danze, 545. 16-21 Boccia d'Andri, 546. Gioia Danze, 547. 16-21 Boccia d'Andri, 548. Gioia Danze, 549. 16-21 Boccia d'Andri, 550. Gioia Danze, 551. 16-21 Boccia d'Andri, 552. Gioia Danze, 553. 16-21 Boccia d'Andri, 554. Gioia Danze, 555. 16-21 Boccia d'Andri, 556. Gioia Danze, 557. 16-21 Boccia d'Andri, 558. Gioia Danze, 559. 16-21 Boccia d'Andri, 560. Gioia Danze, 561. 16-21 Boccia d'Andri, 562. Gioia Danze, 563. 16-21 Boccia d'Andri, 564. Gioia Danze, 565. 16-21 Boccia d'Andri, 566. Gioia Danze, 567. 16-21 Boccia d'Andri, 568. Gioia Danze, 569. 16-21 Boccia d'Andri, 570. Gioia Danze, 571. 16-21 Boccia d'Andri, 572. Gioia Danze, 573. 16-21 Boccia d'Andri, 574. Gioia Danze, 575. 16-21 Boccia d'Andri, 576. Gioia Danze, 577. 16-21 Boccia d'Andri, 578. Gioia Danze, 579. 16-21 Boccia d'Andri, 580. Gioia Danze, 581. 16-21 Boccia d'Andri, 582. Gioia Danze, 583. 16-21 Boccia d'Andri, 584. Gioia Danze, 585. 16-21 Boccia d'Andri, 586. Gioia Danze, 587. 16-21 Boccia d'Andri, 588. Gioia Danze, 589. 16-21 Boccia d'Andri, 590. Gioia Danze, 591. 16-21 Boccia d'Andri, 592. Gioia Danze, 593. 16-21 Boccia d'Andri, 594. Gioia Danze, 595. 16-21 Boccia d'Andri, 596. Gioia Danze, 597. 16-21 Boccia d'Andri, 598. Gioia Danze, 599. 16-21 Boccia d'Andri, 600. Gioia Danze, 601. 16-21 Boccia d'Andri, 602. Gioia Danze, 603. 16-21 Boccia d'Andri, 604. Gioia Danze, 605. 16-21 Boccia d'Andri, 606. Gioia Danze, 607. 16-21 Boccia d'Andri, 608. Gioia Danze, 609. 16-21 Boccia d'Andri, 610. Gioia Danze, 611. 16-21 Boccia d'Andri, 612. Gioia Danze, 613. 16-21 Boccia d'Andri, 614. Gioia Danze, 615. 16-21 Boccia d'Andri, 616. Gioia Danze, 617. 16-21 Boccia d'Andri, 618. Gioia Danze, 619. 16-21 Boccia d'Andri, 620. Gioia Danze, 621. 16-21 Boccia d'Andri, 622. Gioia Danze, 623. 16-21 Boccia d'Andri, 624. Gioia Danze, 625. 16-21 Boccia d'Andri, 626. Gioia Danze, 627. 16-21 Boccia d'Andri, 628. Gioia Danze, 629. 16-21 Boccia d'Andri, 630. Gioia Danze, 631. 16-21 Boccia d'Andri, 632. Gioia Danze, 633. 16-21 Boccia d'Andri, 634. Gioia Danze, 635. 16-21 Boccia d'Andri, 636. Gioia Danze, 637. 16-21 Boccia d'Andri, 638. Gioia Danze, 639. 16-21 Boccia d'Andri, 640. Gioia Danze, 641. 16-21 Boccia d'Andri, 642. Gioia Danze, 643. 16-21 Boccia d'Andri, 644. Gioia Danze, 645. 16-21 Boccia d'Andri, 646. Gioia Danze, 647. 16-21 Boccia d'Andri, 648. Gioia Danze, 649. 16-21 Boccia d'Andri, 650. Gioia Danze, 651. 16-21 Boccia d'Andri, 652. Gioia Danze, 653. 16-21 Boccia d'Andri, 654. Gioia Danze, 655. 16-21 Boccia d'Andri, 656. Gioia Danze, 657. 16-21 Boccia d'Andri, 658. Gioia Danze, 659. 16-21 Boccia d'Andri, 660. Gioia Danze, 661. 16-21 Boccia d'Andri, 662. Gioia Danze, 663. 16-21 Boccia d'Andri, 664. Gioia Danze, 665. 16-21 Boccia d'Andri, 666. Gioia Danze, 667. 16-21 Boccia d'Andri, 668. Gioia Danze, 669. 16-21 Boccia d'Andri, 670. Gioia Danze, 671. 16-21 Boccia d'Andri, 672. Gioia Danze, 673. 16-21 Boccia d'Andri, 674. Gioia Danze, 675. 16-21 Boccia d'Andri, 676. Gioia Danze, 677. 16-21 Boccia d'Andri, 678. Gioia Danze, 679. 16-21 Boccia d'Andri, 680. Gioia Danze, 681. 16-21 Boccia d'Andri, 682. Gioia Danze, 683. 16-21 Boccia d'Andri, 684. Gioia Danze, 685. 16-21 Boccia d'Andri, 686. Gioia Danze, 687. 16-21 Boccia d'Andri, 688. Gioia Danze, 689. 16-21 Boccia d'Andri, 690. Gioia Danze, 691. 16-21 Boccia d'Andri, 692. Gioia Danze, 693. 16-21 Boccia d'Andri, 694. Gioia Danze, 695. 16-21 Boccia d'Andri, 696. Gioia Danze, 697. 16-21 Boccia d'Andri, 698. Gioia Danze, 699. 16-21 Boccia d'Andri, 700. Gioia Danze, 701. 16-21 Boccia d'Andri, 702. Gioia Danze, 703. 16-21 Boccia d'Andri, 704. Gioia Danze

NUOVO PER TORINO

CRONACHE DELLO SPORT

Allo Stadio Comunale i napoletani nella prima trasferta di stagione

JUVENTUS-NAPOLI: calcio e fantasia oggi nel più atteso incontro di serie A

Ore 15,30: alti alle polemiche, si gioca
I ventidue protagonisti così vedono la partita



Quattro partecipanti al confronto allo Stadio Comunale. Da sinistra: Sivori (Napoli), i fratelli Giancarlo e Silvio Bercellino (Juventus) e Altafini (Napoli) durante gli ultimi allenamenti (Foto Moleto)

La storia dei fratelli Bercellino

Juventus-Napoli non rientra nelle normali regole del campionato, è una gara che si differenzia dalle altre per molteplici ragioni: specialmente ora che, essendo il torneo alle prime battute, la classifica ha un valore approssimativo. Tra i nastri di maggior interesse vi è, nella formazione bianconera, la « novità » rappresentata dai fratelli Bercellino. E' una novità stagionale in quanto i due atleti di Gattinara hanno già giocato insieme, nella Juventus, a Messina nel gennaio '64. Silvio, anche quella volta, non era un semplice « novità » della serie A poiché aveva già esordito precedentemente, a soli 18 anni, contro il Milan. Il ragazzo che ora è ventunenne non si sente affatto esultante per essere stato chiamato a sostituire l'infortunato Traspedini in una occasione così difficile. E' curioso rilevare come egli è forse l'unico Juventus a conoscere bene il Napoli avendo già affrontato in serie B nella scorsa stagione. Giancarlo Bercellino si preoccupa invece di José Altafini che, qualche anno fa, era considerato il suo spauracchio. Gli ultimi duelli con il brasiliano, comunque, hanno visto lo « stopper » bianconero in continuo crescendo. Tra gli altri giocatori della Juventus da segnalare soprattutto la tranquillità. Essi sanno che la gara è impegnativa, ma sperano di non deludere il pubblico.

Heriberto risponde ad Omar

La polemica tra Sivori ed Heriberto Herrera, com'era facilmente prevedibile, si è riaperta proprio alla vigilia del loro confronto diretto. E' forse questo ultimo atto dell'antipatica situazione che ha diviso i due sportivi quando entrambi erano ancora nella Juventus. Sivori, dopo l'arrivo a Torino, ritenendo provocato dalle affermazioni del paraguayano, si è espresso con durezza nei confronti del suo « ex trainer ». Questi ha risposto con calma: « La mia posizione — egli ha detto — mi viene data dal pubblico torinese per abitudine non compra alla vigilia grandi quantitativi di biglietti. La cifra di trentamila è pertanto rilevante anche se a Milano si hanno maggiori richieste di tagliandi già nelle settimane che precedono i grandi incontri. I bianconeri hanno completato la preparazione settimanale con una breve seduta atletica al Cumbi; nel pomeriggio hanno assistito alla proiezione di un film facendo poi ritorno nella sede di ritiro. Sono stati concentrati nel solito albergo collinare quindici giocatori e precisamente: Anzolin, Gori, Leoncini, Bercellino I, Castano, Salvatore, Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Cinesinho, Menichelli, Colombo, Manna, Staccini e Da Costa. I primi undici affronteranno il Napoli: Traspedini, infortunato, assisterà alla partita dalla tribuna. Herrera non ha comunicato le marcature ma si prevede che sostanzialmente la Juventus giocherà come nelle ultime due gare del torneo con Salvatore, torinese, su Cané, Leoncini, Interale su Sivori, Bercellino I e stopper su Altafini e Castano battitore a libero ».

Pesaola medita una sorpresa?

L'allenatore Pesaola, da quattro anni alla guida della compagine partenopea, spera che la sua squadra riesca a conquistare almeno due punti nella sua prossima gara: « Contando in un risultato di parità anche se avrei preferito che gli assenti s'innestassero i bianconeri e i bolognesi più tardi, quando saranno al massimo della forma ». Circa la formazione il tecnico argentino è molto riservato. Ripete che sarà la stessa della domenica precedente, ma tutti pensano che egli stia preparando qualche sorpresa. Si parla dell'avanzamento del terzino Ronzon all'ala sinistra con compiti di centrocampista (in questo caso Adorni rientrerebbe nel ruolo di terzino destro), ma si dice anche che la maglia numero undici potrebbe essere affidata a Montefusco o all'ex juventino Ercoli (entrambi difensori di ruolo). Solo la voce dell'altoparlante, pochi istanti prima della gara, consentirà di conoscere le intenzioni di Pesaola. Jarbas Faustinho, detto Cané, studente universitario (ha frequentato il primo anno di legge a Brasile), è anche cannoniere del torneo con 8 reti. Così ha spiegato il suo ultimo gol: « La squadra si è migliorata e la serie A è meno impegnativa della seconda divisione. Sivori e Altafini sono giocatori eccezionali e tutta la squadra è molto affiatata ».

Ieri venduti 30 mila biglietti

Ieri erano già stati venduti 30 mila biglietti: 40 mila sono ancora disponibili, ma l'interesse per il confronto Juventus-Napoli è notevole. Si deve tener presente che il pubblico torinese per abitudine non compra alla vigilia grandi quantitativi di biglietti. La cifra di trentamila è pertanto rilevante anche se a Milano si hanno maggiori richieste di tagliandi già nelle settimane che precedono i grandi incontri. I bianconeri hanno completato la preparazione settimanale con una breve seduta atletica al Cumbi; nel pomeriggio hanno assistito alla proiezione di un film facendo poi ritorno nella sede di ritiro. Sono stati concentrati nel solito albergo collinare quindici giocatori e precisamente: Anzolin, Gori, Leoncini, Bercellino I, Castano, Salvatore, Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Cinesinho, Menichelli, Colombo, Manna, Staccini e Da Costa. I primi undici affronteranno il Napoli: Traspedini, infortunato, assisterà alla partita dalla tribuna. Herrera non ha comunicato le marcature ma si prevede che sostanzialmente la Juventus giocherà come nelle ultime due gare del torneo con Salvatore, torinese, su Cané, Leoncini, Interale su Sivori, Bercellino I e stopper su Altafini e Castano battitore a libero ».

Sivori si presenta anche come scrittore

Un libro sconcertante dal titolo malizioso: « Cara Juventus... » - Costante equilibrio tra rivelazioni ed elogi, tra accuse e nostalgie nei riguardi del Club bianconero - I rapporti con Boniperti e gli attacchi ad Heriberto Herrera

Sivori, oltre ad essere un asso del calcio e un attore cinematografico, è diventato scrittore. Alla vigilia dell'incontro più polemico del campionato italiano ha pubblicato (e lancia oggi a Torino) un volume in cui narra la sua vita sportiva. Il titolo è sberleffiante ed ironico, sentimentale e crudele: « Cara Juventus... ». In aggiunta, una sopracopertina avverte: « Un libro che soltanto a Napoli poteva scriversi ». Ed è questa una intelligente bugia. Quanto è detto nelle 124 pagine di sconcertanti confessioni autobiografiche, Omar poteva affermarlo — l'ha già fatto anni — nello studio del suo socio Biolo, in un albergo di Torino a nella sede della stessa Juventus. Lo scritto, comunque, interessa ugualmente. L'autore, e non lui il giovane collega torinese — uno dei più intelligenti del giornalismo sportivo — ha rivisto il testo, hanno avuto l'abilità di tenere la trama sospesa fra accuse ed elogi, tra le rivelazioni contro Boniperti ed Heriberto Herrera e gli attestati di stima. A proposito di « Boni » e

Herri — subendo molte pianti e critiche pesantissime, ed già detto sul giornale tutto quello che pensa di Heriberto Herrera. Un libro, il badi bene, capace di pochi di preparare sberleffiando una squadra. Ma anche un uomo che, non appena giunse in Italia, avvisato da chi, chi, oppure per immediate misteriose. « Un giorno, durante una passeggiata a Villar Perosa, nel periodo della preparazione collettiva, di fronte alle manifestazioni di affetto tributatemi dalla gente, Heriberto disse, piano, ma non così piano perché io non posso sentirlo: « Da come questo qui è importante, il campionato dovrebbe vincerlo lui da solo ». Lo disse in spagnolo, ma il fatto è che io, pur avendo imparato l'italiano perfettamente, non ho assolutamente dimenticato lo spagnolo... ». « Arrivò a pensare che abbia scelto una per affermare il suo potere. Siccome sono l'uomo più conosciuto, forse anche quello più importante, ritengo che soltanto vincendo il braccio di ferro contro di lui potevo imporre la mia dittatura ».

Difesa bianconera, attacco azzurro

I due reparti più forti della Juventus e del Napoli impegnati nel confronto odierno

Il calendario ha voluto che la prima partita di importanza del campionato 1965-66 si disputi a Torino. L'incontro Juventus-Napoli possiede infatti in sé una importanza tutt'affatto particolare. Proviene da un disastro, se non proprio da un litigio, questa importanza. Recca il nome di Sivori. Questi è stato uno dei giocatori più famosi che nella categoria degli oriundi abbia militato nelle squadre italiane in questi ultimi anni. Cresciuto alla scuola del River Plate di Buenos Aires, egli aveva ancora fatto in tempo ad assimilare la giovanissima, mentre stava scoppiando la crisi che doveva mandare a catastrofismo il calcio argentino, i principi tecnici ai quali si erano informati uomini come Pedernera, Labruna e diversi altri.

Di quella generazione egli fu uno degli ultimi prodotti di vera classe. Aveva, ed ha, un modo tutto suo speciale di giocare. L'impronta tipica sudamericana — individualità per eccellenza — non lo aveva mai abbandonato. Per anni, più che adattarsi lui al gioco hosto, era stata la Juventus ad adattarsi al gioco suo. Tecnicamente era fatto come era fatto e non poteva piacersi.

Il giorno in cui incontro, in veste di comando, una testa tanto dura come la sua, l'urto divenne inevitabile. L'undici bianconero dovette o cambiare dirigente tecnico o cambiare il suo giocatore di punta. La libertà di parola che, disgraziatamente, si lascia, nell'ambiente nostro, a coloro che dovrebbero puramente giocare e non fare il conferenziere, compì le cose, e Sivori dovette andarsene. Passò al Napoli. Il Napoli è un sodalizio che da anni lotta per salire alle posizioni di primato del campionato italiano. E', in sé, nell'entusiasmo che lo anima, in tutto il suo modo di comportarsi, il tipico rappresentante del calcio meridionale italiano. Quest'anno, ritrovato nuove energie dirigenti, ha fatto i due grandi acquisti di Sivori e di Altafini, e, grazie alle due vittorie casalinghe colle quali ha iniziato il campionato, ha fatto scoppiare il fuoco che da tempo covava sotto le ceneri.

A Torino non avvengo-

no i fatti che succedono nell'America Meridionale. Ne avvengono forse altri sott'acqua ugualmente sconcertanti, ma sui campi di gioco ognuno può dire la sua parola. Quindi, l'incontro, sfrondato da ognuno degli elementi morali o psicologici che la circondano, assume, come gli altri, un aspetto ed una sostanza essenzialmente tecnici. A riassumere in poche parole la

fisionomia pratica dei due contendenti, emerge che la Juventus possiede una difesa che è una delle più forti d'Italia, ed un attacco più evanescente che redditizio. Ed il Napoli, da parte sua, dispone di un attacco che è la sua autentica punta di forza, ed una difesa che impensabile non lo è. Le armi più raffinate dell'uno incontrano i mezzi più potenti dell'altro. La Juventus è veramente forte dal-

la cintura in giù, il Napoli si impone dalla cintola in su. I partenopei, immettendo Altafini e Sivori nella loro prima linea, hanno, quasi inaspettatamente, risvegliato un elemento al quale forse non mancava che un punto d'appoggio per emergere: quel negretto brasiliano che risponde al nome di Cané. Nella sparto delle

due domeniche iniziali della competizione, egli è diventato il cannoniere capo del campionato, segnando ben cinque reti. Da parte loro, i bianconeri hanno visto, domenica scorsa, infortunarsi abbastanza gravemente uno dei nuovi controattanti ai quali avevano dato fiducia: il Traspedini, che a Bergamo si è lussata una spalla. Fortunatamente per essi, esiste, proprio per quella posizione, un giocatore che da qualche tempo era in ballottaggio col Traspedini come perno della prima linea: Bercellino II, che la stagione scorsa si fece le ossa, in seconda Divisione, a Potenza. All'incontro assisterà certamente una gran folla. Vi saranno scoppi di petardi e di mortaretti. Vi sarà quel vedere, nell'incontro stesso, un assalto del Meridione al Settentrione. Sia pure, perché nell'urto fra le due correnti le cose non escano dai limiti della regolarità.

Vittorio Pozzo

L'allenatore del Liverpool « osserverà » i bianconeri. Stanley, allenatore del Liverpool, è venuto a Torino per visionare i bianconeri, prossimi avversari della sua squadra nella Coppa delle Coppe.

Queste le formazioni annunciate

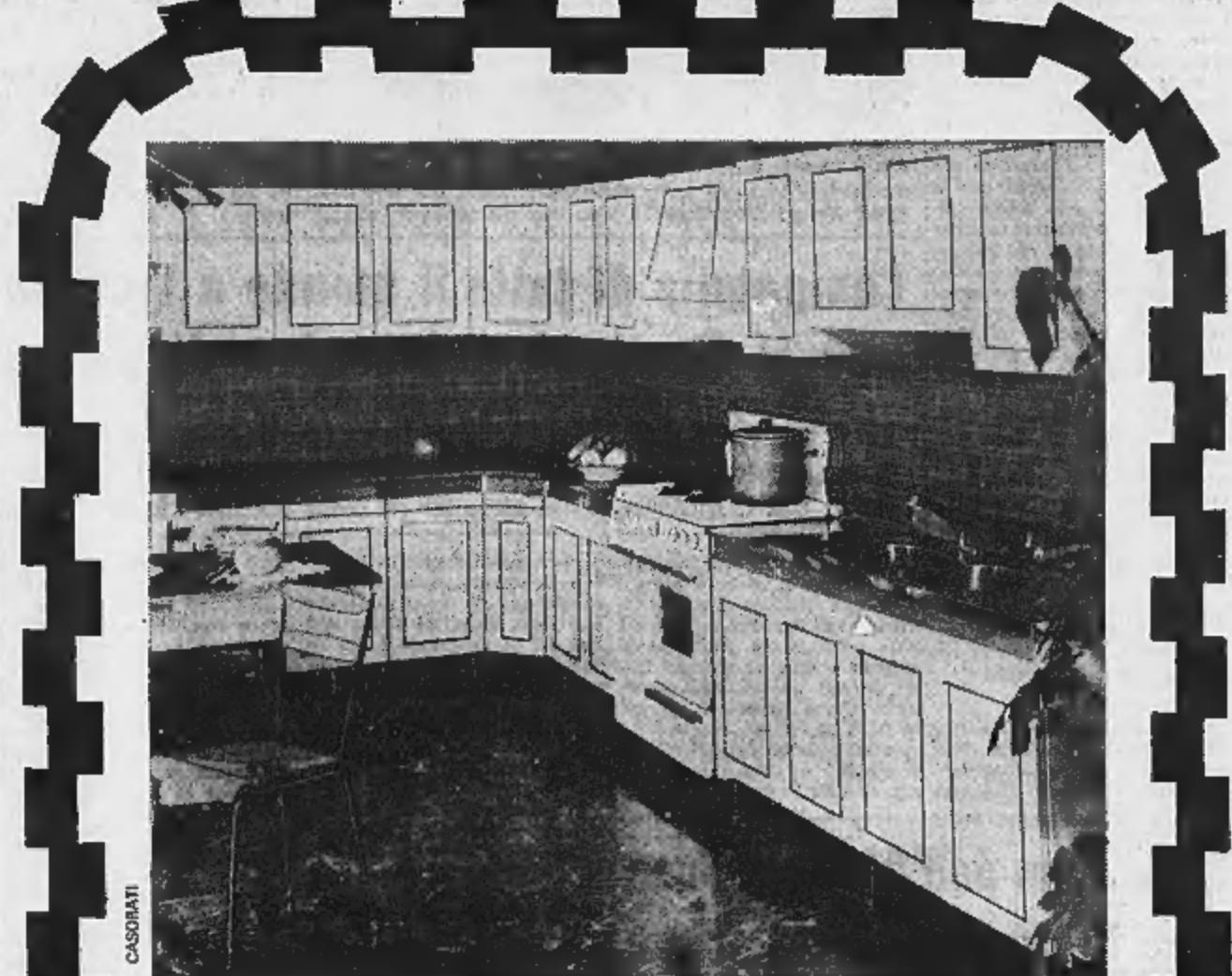
JUVENTUS	NAPOLI
Anzolin 1	Bandoni
Gori 2	Ronzon (Adorni)
Leoncini 3	Nardin
Bercellino I 4	Stenti
Castano 5	Panzanato
Salvatore 6	Girardo
Dell'Omodarme 7	Linzi
Del Sol 8	Juliano
Bercellino II 9	Altafini
Cinesinho 10	Sivori
Menichelli 11	Beati (Montefusco)
Colombo 12	Cuman

Arbitro: Sbardella di Roma.



L'arbitro Sbardella

● Inizio ore 15,30 Stadio Comunale. Apertura cancelli ore 13. ● Gli spettatori sono invitati a recarsi al campo con almeno mezz'ora di anticipo sul calcio d'ordio per evitare affollamenti. ● Allo Stadio funzioneranno tutte le biglietterie (un buon numero di tagliandi sarà a disposizione del pubblico fino all'ultimo momento). In Torino sono stabiliti 90 posti di « prevendita » (10 in provincia) presso i quali è consigliabile acquistare gli ingressi in metrino, sempre per non dover fare coda ed evitare ingorghi. ● Saranno in funzione due posti di pronto soccorso medico con relativi automebilenzi: il primo sotto la tribuna al centro del parterre, il secondo sotto la tribuna al centro dei « distinti ». ● Per disposizione della Commissione di Vigilanza sul pubblico spettacolo al fine di non oltrepassare i limiti della capienza dello Stadio non è permesso accedere ad ordine di posto diverso da quello indicato sul biglietto.



“SELENE” MODELLO DEPOSITATO
LA CUCINA DEL SUCCESSO EUROPEO IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

AL 5° SALONE DEL MOBILE MILANO
PADIGLIONE 26 - SALONE 1° - POSTEGGIO 25.193

CUCINE COMPONIBILI E TINELLI IN LEGNO



RIVESTITI INTERNAMENTE ED ESTERNAMENTE IN LAMINATO PLASTICO

SEDE CASTAGNOLE LANZE (ASTI)

CRONACHE DELLO SPORT

I campioni del mondo sono giunti ieri da Buenos Aires

Diecimila tifosi a Linate per il ritorno dell'Inter

Bandiere, cartelli, trombe suonate a distesa, tamburi e sirene - Herrera ferito ad uno zigomo da una fiondata durante la gara - Oltre alla tv italiana, anche la BBC ha ripreso l'arrivo: telecronista l'ex nazionale irlandese Danny Blanchflower - Disavventura di Enzo Tortora, fermato dalla polizia

Confermate le violenze dell'Avellaneda da Herrera e dai giocatori

(Nostro servizio particolare)

Milano, 18 settembre.

I due volte campioni del mondo dell'Inter, reduci dalla «battaglia di Avellaneda» (6-0 lo stesso Herrera che definisce «battaglia») partita di mercoledì sera, sono atterrati oggi alle 17, con mezzo'ora di ritardo, a Linate provenienti da Buenos Aires dopo aver fatto scalo a Dakar e a Parigi.

Non meno di diecimila tifosi si erano dati convegno all'aeroporto per attendere il loro arrivo, diecimila tifosi con centinaia di bandiere e di cartelli, di sirene e di trombe, di raganelle e di tamburi.

Angelo Moratti, attorniato dalle moglie, dai figli, dalle figlie, dai generi, dalle nuore e dai nipotini, appariva raggiante. Anche lui, contaminato dal «verbo herreriano», non ha fatto altro che ripetere che ora, rivinta la Coppa, bisogna pensare al campionato. Oltre alla «furia» italiana della tv, ve n'era anche una della Bbc e il telecronista, biondo, in maniche di camicia, era niente meno che Danny Blanchflower, l'irlandese accanito avversario degli azzurri.

C'è stata una specie di maratona pochi minuti prima dell'atterraggio del Cerro, quando cioè gli agenti hanno formato un cordone per non consentire ai giornalisti, ai fotografi e agli operatori televisivi di portarsi anzitempo nelle vicinanze della scialletta dell'aeroporto. A farne le spese è stato Enzo Tortora, il popolare presentatore televisivo, che, sorpreso oltre tutto senza l'indispensabile autorizzazione per accedere al piazzale, è stato «fermato» (ma successivamente rilasciato) a un battibacchio con un commissario.

Armando Picchi, il capitano, è stato il primo a mettere piede sulla scialletta reggendo la coppa. Gli interventi dell'aeroporto hanno accarezzato il pallone che troneggia sul trifoglio quasi fosse una santa reliquia. Dal terrazzo e dal viale, frastuono, c'era levato un urlo quasi selvaggio, un urlo di gioia immensa dei tifosi. Poi, via via, sono scesi tutti gli altri giocatori preceduti da Herrera.

Due parole soltanto con il «mago».

«Sono felice, immensamente felice — ha detto — i sono stati tutti bravissimi i ragazzi. E anche io sono stato bravo. Guardate qui, questo è il ricordo della partita». E, così dicendo, ha indicato l'occhiello sul ciondolo che teneva aperto con una corda fatta di nastri.

«Poi, via via, sono scesi tutti gli altri giocatori preceduti da Herrera. Due parole soltanto con il «mago».

«Sono felice, immensamente felice — ha detto — i sono stati tutti bravissimi i ragazzi. E anche io sono stato bravo. Guardate qui, questo è il ricordo della partita». E, così dicendo, ha indicato l'occhiello sul ciondolo che teneva aperto con una corda fatta di nastri.

«Poi, via via, sono scesi tutti gli altri giocatori preceduti da Herrera. Due parole soltanto con il «mago».

«Sono felice, immensamente felice — ha detto — i sono stati tutti bravissimi i ragazzi. E anche io sono stato bravo. Guardate qui, questo è il ricordo della partita». E, così dicendo, ha indicato l'occhiello sul ciondolo che teneva aperto con una corda fatta di nastri.

«Poi, via via, sono scesi tutti gli altri giocatori preceduti da Herrera. Due parole soltanto con il «mago».

«Sono felice, immensamente felice — ha detto — i sono stati tutti bravissimi i ragazzi. E anche io sono stato bravo. Guardate qui, questo è il ricordo della partita». E, così dicendo, ha indicato l'occhiello sul ciondolo che teneva aperto con una corda fatta di nastri.

«Poi, via via, sono scesi tutti gli altri giocatori preceduti da Herrera. Due parole soltanto con il «mago».

«Sono felice, immensamente felice — ha detto — i sono stati tutti bravissimi i ragazzi. E anche io sono stato bravo. Guardate qui, questo è il ricordo della partita». E, così dicendo, ha indicato l'occhiello sul ciondolo che teneva aperto con una corda fatta di nastri.

«Poi, via via, sono scesi tutti gli altri giocatori preceduti da Herrera. Due parole soltanto con il «mago».

«Sono felice, immensamente felice — ha detto — i sono stati tutti bravissimi i ragazzi. E anche io sono stato bravo. Guardate qui, questo è il ricordo della partita». E, così dicendo, ha indicato l'occhiello sul ciondolo che teneva aperto con una corda fatta di nastri.

«Poi, via via, sono scesi tutti gli altri giocatori preceduti da Herrera. Due parole soltanto con il «mago».

«Sono felice, immensamente felice — ha detto — i sono stati tutti bravissimi i ragazzi. E anche io sono stato bravo. Guardate qui, questo è il ricordo della partita». E, così dicendo, ha indicato l'occhiello sul ciondolo che teneva aperto con una corda fatta di nastri.

«Poi, via via, sono scesi tutti gli altri giocatori preceduti da Herrera. Due parole soltanto con il «mago».

«Sono felice, immensamente felice — ha detto — i sono stati tutti bravissimi i ragazzi. E anche io sono stato bravo. Guardate qui, questo è il ricordo della partita». E, così dicendo, ha indicato l'occhiello sul ciondolo che teneva aperto con una corda fatta di nastri.

«Poi, via via, sono scesi tutti gli altri giocatori preceduti da Herrera. Due parole soltanto con il «mago».

«Sono felice, immensamente felice — ha detto — i sono stati tutti bravissimi i ragazzi. E anche io sono stato bravo. Guardate qui, questo è il ricordo della partita». E, così dicendo, ha indicato l'occhiello sul ciondolo che teneva aperto con una corda fatta di nastri.

«Poi, via via, sono scesi tutti gli altri giocatori preceduti da Herrera. Due parole soltanto con il «mago».

«Sono felice, immensamente felice — ha detto — i sono stati tutti bravissimi i ragazzi. E anche io sono stato bravo. Guardate qui, questo è il ricordo della partita». E, così dicendo, ha indicato l'occhiello sul ciondolo che teneva aperto con una corda fatta di nastri.

«Poi, via via, sono scesi tutti gli altri giocatori preceduti da Herrera. Due parole soltanto con il «mago».

«Sono felice, immensamente felice — ha detto — i sono stati tutti bravissimi i ragazzi. E anche io sono stato bravo. Guardate qui, questo è il ricordo della partita». E, così dicendo, ha indicato l'occhiello sul ciondolo che teneva aperto con una corda fatta di nastri.

«Poi, via via, sono scesi tutti gli altri giocatori preceduti da Herrera. Due parole soltanto con il «mago».

«Sono felice, immensamente felice — ha detto — i sono stati tutti bravissimi i ragazzi. E anche io sono stato bravo. Guardate qui, questo è il ricordo della partita». E, così dicendo, ha indicato l'occhiello sul ciondolo che teneva aperto con una corda fatta di nastri.

essendo stato colpito da una

spiegato il medico —, la con-

tusione al ginocchio miglior-

sensibilmente. Anche Burgnich,

che aveva rimediato un pe-

stione ad un piede, è in con-

dizione di giocare. Tutti gli

altri hanno smaltito la fatica».

Suarez, apparato e quasi

triste, è stato laconico nelle

sue dichiarazioni. «E' stata

una battaglia spaventosa».

Anche Picchi, Sarti, Fac-

chetti e Burgnich si sono la-

mentati dichiarando che dalla

tribuna situata alle spalle del-

la porta interna sono piovuti

su di loro oggetti vari durante

tutti i novanta minuti dell'in-

contro. Anche Sarti è stato

colpito mentre Facchetti, pro-

prio pochi istanti prima d'im-

boccare il sottopassaggio che

conduceva agli spogliatoi, è

stato centrato da una botti-

glietta sulla schiena.

Helenio Herrera ha fatto sa-

lire al pubblico i nerazzurri

poi ha fatto la sua apparizione

la polizia stradale che ha azio-

nato le sirene. Come per in-

canto lungo il viale Forlanini

si è aperto un varco attraverso

il quale è passato il terzetto

nerazzurro. La gente, assie-

palata sul marciapiedi, ha urla-

to ancora una volta il suo ov-

vio, manifestando tutto il suo

entusiasmo. Forse quella di

oggi è stata più la festa dei

tifosi che non quella dei gioca-

tori.

Giorgio Bellani

Corso d'auto in salita

Alla Aosta-Pila

oltre 133 piloti

Aosta, 18 settembre.

Organizzata dall'Automobile

Club Valle d'Aosta, si disputa-

domani pomeriggio la quinta

edizione della Aosta-Pila, una

delle classiche gare dell'auto-

mobilità in salita.

Oltre 130 sono gli iscritti nel-

le tre categorie: «Turismo»,

«Gran Turismo» e «Sport».

Il miglior tempo realizzato nel-

le prove ordinarie è quello di

Hans Herrmann, guida ufficia-

le della Aabar, che ha coperto

gli 11 chilometri e 200 metri del

percorso in 58'2/10.

L'inizio della gara è previsto

per le ore 14.30. La strada

Aosta-Pila verrà chiusa al traf-

fico dalle 15 alle 16. Il tempo

di incasso: questa sera si è avu-

ta anche un po' di pioggia.

Giorgio Bellani

Corso d'auto in salita

Alla Aosta-Pila

oltre 133 piloti

Aosta, 18 settembre.

Organizzata dall'Automobile

Club Valle d'Aosta, si disputa-

domani pomeriggio la quinta

edizione della Aosta-Pila, una

delle classiche gare dell'auto-

mobilità in salita.

Oltre 130 sono gli iscritti nel-

le tre categorie: «Turismo»,

«Gran Turismo» e «Sport».

Il miglior tempo realizzato nel-

le prove ordinarie è quello di

Hans Herrmann, guida ufficia-

le della Aabar, che ha coperto

gli 11 chilometri e 200 metri del

percorso in 58'2/10.

L'inizio della gara è previsto

per le ore 14.30. La strada

Aosta-Pila verrà chiusa al traf-

fico dalle 15 alle 16. Il tempo

di incasso: questa sera si è avu-

ta anche un po' di pioggia.

Giorgio Bellani

Corso d'auto in salita

Alla Aosta-Pila

oltre 133 piloti

Aosta, 18 settembre.

Organizzata dall'Automobile

Club Valle d'Aosta, si disputa-

domani pomeriggio la quinta

edizione della Aosta-Pila, una

delle classiche gare dell'auto-

mobilità in salita.

Oltre 130 sono gli iscritti nel-

le tre categorie: «Turismo»,

«Gran Turismo» e «Sport».

Il miglior tempo realizzato nel-

le prove ordinarie è quello di

Hans Herrmann, guida ufficia-

le della Aabar, che ha coperto

gli 11 chilometri e 200 metri del

percorso in 58'2/10.

L'inizio della gara è previsto

per le ore 14.30. La strada

Aosta-Pila verrà chiusa al traf-

fico dalle 15 alle 16. Il tempo

di incasso: questa sera si è avu-

ta anche un po' di pioggia.

Giorgio Bellani

Corso d'auto in salita

Alla Aosta-Pila

oltre 133 piloti

Aosta, 18 settembre.

Organizzata dall'Automobile

Club Valle d'Aosta, si disputa-

domani pomeriggio la quinta

edizione della Aosta-Pila, una

delle classiche gare dell'auto-

mobilità in salita.

Oltre 130 sono gli iscritti nel-

le tre categorie: «Turismo»,

«Gran Turismo» e «Sport».

Il miglior tempo realizzato nel-

le prove ordinarie è quello di

Hans Herrmann, guida ufficia-

le della Aabar, che ha coperto

gli 11 chilometri e 200 metri del

percorso in 58'2/10.

L'inizio della gara è previsto

per le ore 14.30. La strada

Aosta-Pila verrà chiusa al traf-

fico dalle 15 alle 16. Il tempo

di incasso: questa sera si è avu-

ta anche un po' di pioggia.

Giorgio Bellani

Corso d'auto in salita

Alla Aosta-Pila

oltre 133 piloti

Aosta, 18 settembre.

Organizzata dall'Automobile

Club Valle d'Aosta, si disputa-

domani pomeriggio la quinta

edizione della Aosta-Pila, una

delle classiche gare dell'auto-

mobilità in salita.

Oltre 130 sono gli iscritti nel-

le tre categorie: «Turismo»,

«Gran Turismo» e «Sport».

Il miglior tempo realizzato nel-

le prove ordinarie è quello di

Hans Herrmann, guida ufficia-

le della Aabar, che ha coperto

gli 11 chilometri e 200 metri del

percorso in 58'2/10.

L'inizio della gara è previsto

per le ore 14.30. La strada

Aosta-Pila verrà chiusa al traf-

fico dalle 15 alle 16. Il tempo

di incasso: questa sera si è avu-

ta anche un po' di pioggia.

Giorgio Bellani

Corso d'auto in salita

Alla Aosta-Pila

oltre 133 piloti

Aosta, 18 settembre.

Organizzata dall'Automobile

Club Valle d'Aosta, si disputa-

domani pomeriggio la quinta

edizione della Aosta-Pila, una

delle classiche gare dell'auto-

mobilità in salita.

Oltre 130 sono gli iscritti nel-

le tre categorie: «Turismo»,

«Gran Turismo» e «Sport».

Il miglior tempo realizzato nel-

le prove ordinarie è quello di

Hans Herrmann, guida ufficia-

le della Aabar, che ha coperto

gli 11 chilometri e 200 metri del

percorso in 58'2/10.

L'inizio della gara è previsto

per le ore 14.30. La strada

Aosta-Pila verrà chiusa al traf-

fico dalle 15 alle 16. Il tempo

di incasso: questa sera si è avu-

ta anche un po' di pioggia.

Giorgio Bellani

Corso d'auto in salita

Alla Aosta-Pila

oltre 133 piloti

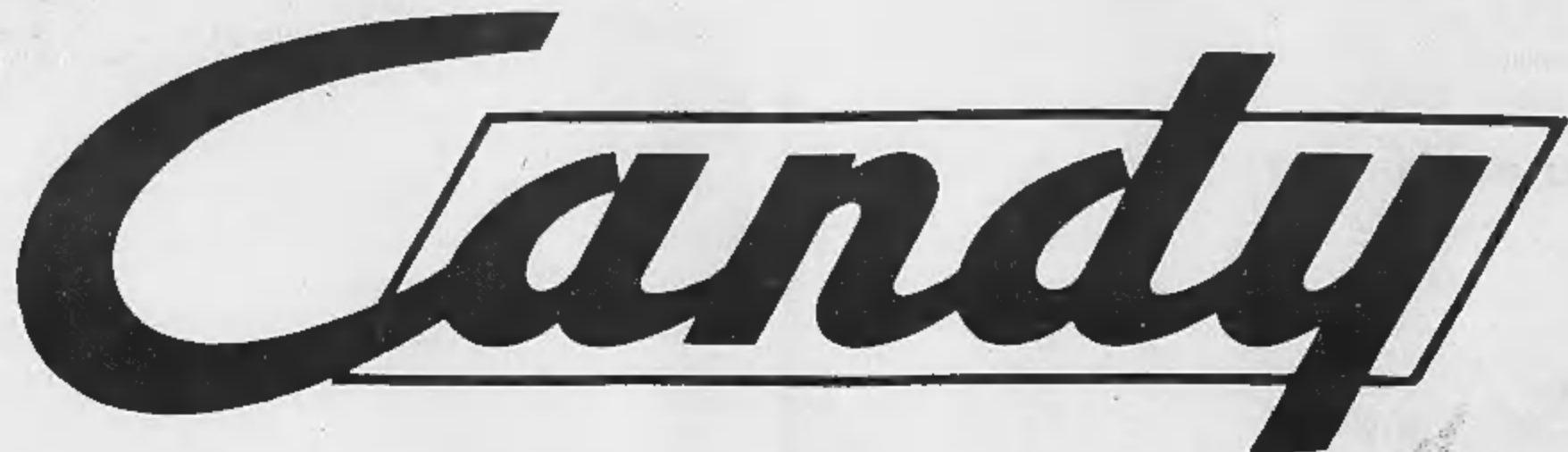
Aosta, 18 settembre.

Organizzata dall'Automobile

Club Valle d'Aosta, si disputa-

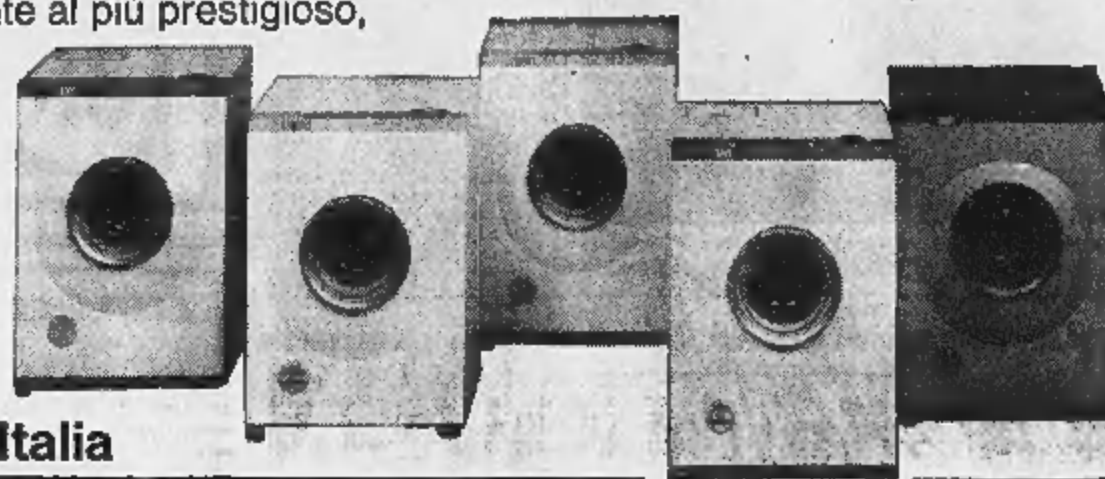
dalla famiglia alle comunità l'insuperabile tecnica di bucato

5107 65013



per la famiglia

Le lavatrici Super-A-Matic (a sole 85.000 lire!) - SuperAutomatic 5L - SuperAutomatic 5 - First Lady e l'essiccatrice SuperDraier 5 sono le soluzioni Candy per ogni esigenza del bucato familiare. Dal più conveniente al più prestigioso, ogni modello Candy si avvale di una esperienza unica: 20 anni dedicati esclusivamente alla produzione di macchine per il bucato meccanico.



la lavatrice più venduta in Italia

per le comunità

ecco ora la nuova SUPERAUTOMATIC 7

da 7 chili - superautomatica a capacità industriale - che finalmente rende economico il bucato meccanico delle comunità

ristoranti
alberghi
pensioni
convitti
ecc.

e delle famiglie numerose

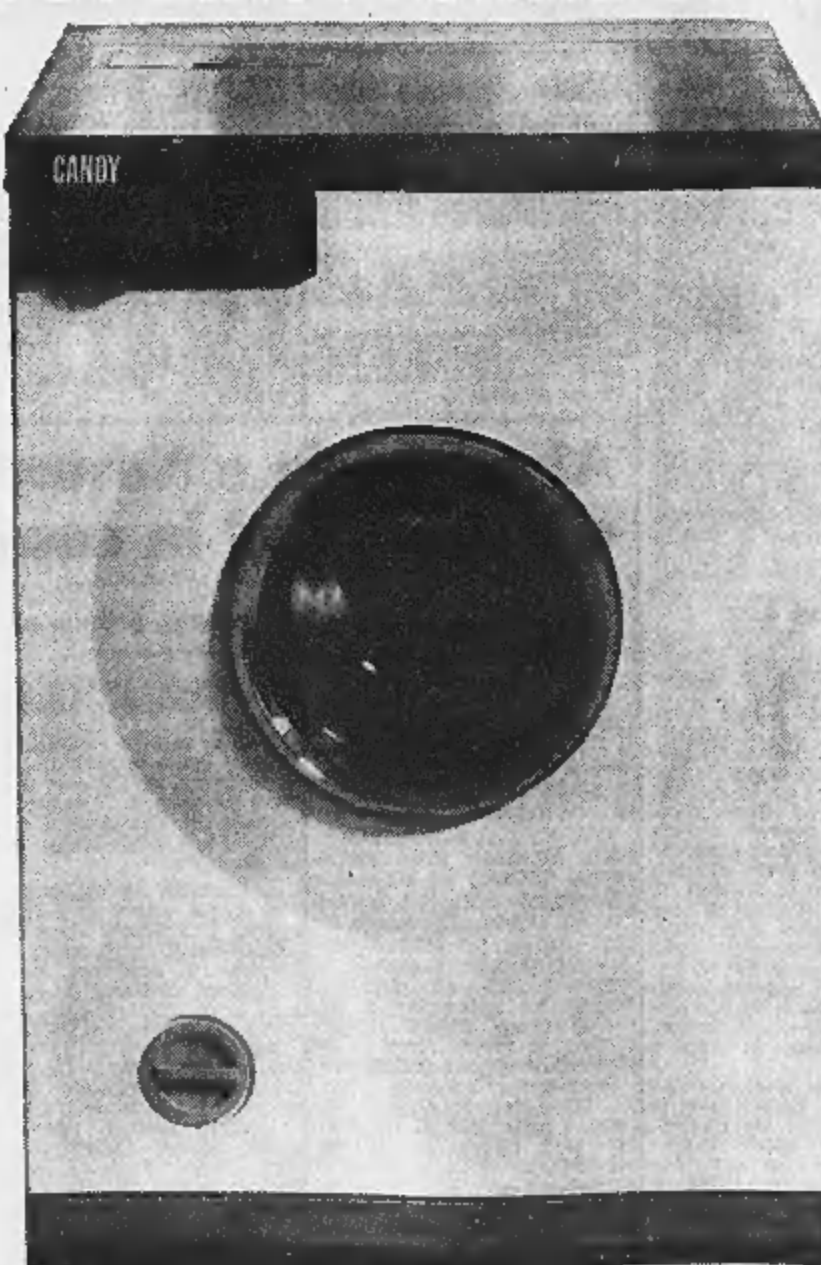
offerta a un prezzo incredibile

168.000 lire

un prezzo reso possibile solo dalla impostazione di una imponente produzione di serie. Mai una lavatrice a capacità industriale ha presentato una gamma così ricca di prestazioni e di soluzioni tecniche: 10 programmi per ogni tipo di tessuto - programmi speciali per la lana e per i tessuti che non si stirano ("lava e indossa") - prelevamento automatico del detersivo sia per il prelavaggio che per il lavaggio - filtro di sicurezza - particolare sistema di sospensione autobilanciata - non richiede installazione fissa - ripiano superiore e finiture in acciaio inossidabile. Non temete di "tirare il collo" - più c'è da lavare e più è contenta!

Anche la nuova SuperAutomatic 7 è in vendita presso i migliori Rivenditori

Quando una nuova lavatrice si chiama Candy... contateci!



ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni è di 1.800 lire al giorno, con un minimo di 3 giorni. Per le inserzioni in data fissa, aumento del 100%.

Tutti gli annunci vengono pubblicati su "La Stampa" ed in "Stampa 24". Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta. Coloro che desiderano ricevere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella postale, al costo dell'annuncio. In tal caso, l'importo dell'annuncio deve essere versato in contanti, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza o coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La "Stampa 24" è in p.p. a 8.000 lire. In base al capitolo di concessione di servizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, ma facendone ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta a avaria respinta se assicurata o raccomandata. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risultare l'intenzione a matrimonio e dell'inscrizione con le parole: «sposare» o «e relazione» o «matrimonio» o «altre simili».

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTI attrezzature macchinari, ingegneria, ecc. d'occasione per ogni esigenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2581» - Torino. A91940

CAPANNONE prefabbricato in cemento armato in metallo da metri 40x12 circa, con appartamento in Riva. Casella 1495 Z Sip, Genova. 25993

CAPRIATE ferro luc. 12 tegole. Edile H 30 mt. abitato mt. 25 mt. Casella 1494 Z Sip, Genova. 521-853

FUORI orario segue cabanatura impianti elettrici industriali. Telefonare 598-464 posti. 890087

GRUE Edile H 30 mt. abitato mt. 25 mt. Casella 1494 Z Sip, Genova. 521-853

INDUSTRIA per conto lavorazioni, liquida torni revolver normali, altri velocità a programma, torni riprese, Pettenia P. 10, litografia di testa Kw 8. trapani. Facilitazioni pagamento. Tel. 396-262. 0136

INDRAGGERIA precisione espertissimo clientela per mondiale esamina: relatore commerciale qualificato costruttore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2607» - Torino. A92770

OCASIONE vendo macchine ingegneria combinata da 40, sega nastri da 70 seminuova. Tel. 363-768.

PROFILATRICI a freddo tipo Yoder a dodici teste spessoro lavorabile un millimetro carzani permutando con appartamento in Riva. Casella 1495 Z Sip, Genova. 25990

SOCIETÀ liquida rettiliche, torni verticali, fresatrice verticale et altra per stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7312» - Torino. A92567

SPIANATRICE a rulli per lamiere, larghezza 1000, spessore 10 decimetri, carzani usati. Ledemco Casella Postale 21, Trino Vercellese.

TELEALVAMOTORI, automobili, materiali elettrici industriali, base, alta tensione. Apparecchiatura elettrica, corso Calceoli 32. Tel. 874-646.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permuta, nolegg. Vetro, Perugia 46. T. 287-850.

VENEDESI gru Edilcoz seminuova sbarrico 25 rotelle mt. 30. Telefono: 595-888 posti. A92365

VENEDESI tornio Colli seminuova etrazionissimo altezza punta 25 per 1500. Telefono: 367-383.

VENEDESI in Salice d'Uolo circa 500 mq. fesserie Vetro-Sarimira, per eventuali offerte telef. 876-038, 882-280, sezione telefoni.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. POZZI perdenti d'acqua sorgente ditta specializzata neppure prezzi minimi. Telefonare 326-148. A95538

AEROSOL Spray, lucche per capelli, deodoranti, cere, ecc., lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gaspoli, Strada Murroni 5.

ARTIGIANATO del gas ripara trasformazioni cucine fornelli, applica bruciatori su cucina economica. Telefonare 273-214. A92770

ATTREZZATO laboratorio artigianale camionette accette ordini confezioni serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3608» - Torino. A92202

AVVOLGIBILE bloccato? Telefono: 323-161, 82-875. Un'opera a vostra disposizione. 0314

CAPOMASTRO abilitato esegue prontamente restauri rivestimenti costruzioni. Telefonate 724-060, 500-624.

FABBRICA foderi auto lavorazione adeguata offerta per lavorazione serie anche altro genere purché scelto. Telefonare 372-865. A92696

IMPIANTI riscaldamento centrali bruciatori refrattari, costruzione ripara. Bosco. Telefonare 595-380.

MATIC-LUX accende, spegne automaticamente luci scale. Fiala v. Rott. discesa 10. Torino. Tel. 273-333

REGGIENTE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

RICAMATRICE esegue qualsiasi lavoro proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7317» - Torino.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. PISCOTEX CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-303, 778-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI RICHIEDI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. PISCOTEX CORSO FRANCIA 15. TELEFONARE 760-303, 778-826.

A.A. ACCORDIAMO rapidamente mutui ipotecari, celuletti acenti con e senza ipoteca, anche oltre i limiti. Anticipiamo una due annuità stipendio dipendenti statali e privati. Prestiti fiduciarî, commerciali, artigiani, ecc. ecc. Studio Cassio, corso Sarmiento 17, telefono 586-341. A92540

A. ACQUISIREI, cercherei gentile tabaccheria negozio, chiosco giornali, rivendita pane, latteria, torrefazione. Tel. 513-594. 0591

A. AFFIDASI geniale negozio pasticceria (forno 5 quintali giornali), alloggio. Riva via Mazzini 1.

A. AFIA, Pietro Mica 18, telefono 540-532. Prestiti impieghi, opere, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. MECCANICO qualificato smitatore, officina in grande autorimessa. Telefonare 381-454. 0433

A. PRESTITI su appartamenti, case e autoveicoli. Cila, via Pomba 15. 3° piano. 0524

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modifica, riservata. FID, via Pomba 29 (angolo via Gioiotti), telefono 542-834. 019

A. Finimaria cedesi pacifico pasticceria, pagamento rateale. Matto, via Bolle. 25990

ACCONCIATURE avvilissimo cedesi subito. Telefonare 592-481.

ACCONCIATURE centralissimo, avvilissimo, possibilità estetica, abbinato alloggio 3 camere serviti tutta curatissima, cedesi. Tel. 587-423.

ACCONCIATURE centro 8, Paolo, modernissimo, ottime clientele, reddito oltre 200.000 mensili, cede convenientemente. Fasano, Medama Celsina 128. 0362

ACCONCIATURE zona Statuto, avvilissimo decente, modernamente attrezzato, incasso 300.000 mensili, vende convenientemente. Fasano, Novara 39. 0565

ACQUA MINERALE STABILIMENTO AVVIATO RIVIERA LIGURE CEDI GESTIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA 211» - MILANO. 25860

ACQUISTAREI contanti rivenditori giornali. Telefonare 761-274.

AFFARE negozio impermeabili calzoni ampio laboratorio cedesi in blocco, ritiro commercio. Telefonare 550-031. 0315

AFFARE, affittati autoveicolo riparazioni. Telefonare 562-840.

APPIATTITI o vendesi locale con attrezzature per autoriparazioni. Telefonare 396-935. A92935

ARTIGIANO cede negozio tabaccheria laboratorio falegnameria, tel. 779-197

AUTOMOBILE avvilissima cede capienza 125 auto affitto mila. Telefonare 395-033. 0565

AUTOMOBILE capacità 250 auto attualmente 180, 1.300.000 mensili, cede 12.500.000 dilazionando. Telefonare 512-477. 0565

AUTOMOBILE zona Valentino avvilissima cede o cerca corso meccanico praticissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7308» - Torino.

AUTOMOBILE 1000 macchine cedesi garage, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7344» - Torino.

AVVIATISSIMA macelleria cedesi. Telefonare 362-847. A92903

AVVIATISSIMO negozio di calzoni centrale cedesi rilevando attrezzature. Telefonare ore ufficio 518-890.

BAR arredatissimo biliardo incasso 40.000 cede 6.000.000 dilazionando. Telefonare 512-577.

BAR portatile biliardo Madonna di Campagna zona grande sviluppo meraviglioso avvenire incasso giornaliero 75.000 cedesi 12.500.000. Telefonare 60-063. 0338

BAR, ristorante tavolo caldo, centralissimo, incasso 100.000 giornali, cedesi occasione 18 milioni. Frana, Carmine 28.

BAR superatonic arredatissimo, via Nizza, vera occasione incasso 45.000 mensili 4.000.000 dilazionando. Telefonare 545-598. 0565

CAPITALE, socio collaboratore, cerca esperto commerciante per ampliamento attività autocestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7353» - Torino.

CAPITALISTI impiego sicuro fruttamento sergente acqua da tavola mineralizzata litosa. Piamonte. Telefonare 511-603. A92987

CAUSA macelleria cedesi lavanderie al miglior offerente. Tel. 667-626.

CAUSA motivi salute cedesi cartoleria, ottime occasioni. Tel. 518-610.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Alimentazione bucinissimo lavoro, cedesi 2 milioni 700.000 causa partenza.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Albergo ristorante, tabaccheria (montagna), vicinissimo Torino, camere 27, nuova costruzione. Vende ratealmente.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Frutta verdura, corso farlissimo passaggio. Rinnovo 1.390.000. 0190

CAVALLERA, Saluzzo 21. Frutta verdura (zona sviluppo) buon lavoro 1.375.000. 0190

CEDESI avvilissimo a Casa dell'olio zona periferia. Tel. 667-628.

CEDESI avvilissimo negozio pasticceria causa trasferimento. Presentarsi via Basilica 1. A92907

CEDESI avviato cassinghi plastica corso corso. Tel. 546-852.

CEDESI in chieri negozio commestibili vini vero affare. Tratta dott. Chierli Zandino, via Sant'Agostino 2, Chieri, Tel. 942-369.

CEDESI licenza macelleria trasferibile. Tel. 803-818 dopo ore.

CEDESI negozio alimentare zona Francie causa malattia. Tel. 768-931.

CEDESI negozio motoria plastica e giocattoli completamente arredato e fornito, ottime posizioni, possibilità enorme sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427» - Torino.

CEDESI negozio parrucchiere già avviato. Via Consolata 7.

CEDESI negozio parrucchiere alquanto avvilissimo. Affare. Telefonare ore ufficio 553-682. A94544

CEDESI ostia vini caffè. Telefonare 350-408. A92916

CEDESI avvilissimo negozio pasticceria causa trasferimento. Presentarsi via Basilica 1. A92907

CEDESI avviato cassinghi plastica corso corso. Tel. 546-852.

CEDESI in chieri negozio commestibili vini vero affare. Tratta dott. Chierli Zandino, via Sant'Agostino 2, Chieri, Tel. 942-369.

CEDESI licenza macelleria trasferibile. Tel. 803-818 dopo ore.

CEDESI negozio alimentare zona Francie causa malattia. Tel. 768-931.

CEDESI negozio motoria plastica e giocattoli completamente arredato e fornito, ottime posizioni, possibilità enorme sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427» - Torino.

CEDESI negozio parrucchiere già avviato. Via Consolata 7.

CEDESI negozio parrucchiere alquanto avvilissimo. Affare. Telefonare ore ufficio 553-682. A94544

CEDESI ostia vini caffè. Telefonare 350-408. A92916

CEDESI avvilissimo negozio pasticceria causa trasferimento. Presentarsi via Basilica 1. A92907

CEDESI avviato cassinghi plastica corso corso. Tel. 546-852.

CEDESI in chieri negozio commestibili vini vero affare. Tratta dott. Chierli Zandino, via Sant'Agostino 2, Chieri, Tel. 942-369.

CEDESI licenza macelleria trasferibile. Tel. 803-818 dopo ore.

CEDESI negozio alimentare zona Francie causa malattia. Tel. 768-931.

CEDESI negozio motoria plastica e giocattoli completamente arredato e fornito, ottime posizioni, possibilità enorme sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427» - Torino.

CEDESI negozio parrucchiere già avviato. Via Consolata 7.

CEDESI negozio parrucchiere alquanto avvilissimo. Affare. Telefonare ore ufficio 553-682. A94544

CEDESI ostia vini caffè. Telefonare 350-408. A92916

CEDESI avvilissimo negozio pasticceria causa trasferimento. Presentarsi via Basilica 1. A92907

CEDESI avviato cassinghi plastica corso corso. Tel. 546-852.

CEDESI in chieri negozio commestibili vini vero affare. Tratta dott. Chierli Zandino, via Sant'Agostino 2, Chieri, Tel. 942-369.

CEDESI licenza macelleria trasferibile. Tel. 803-818 dopo ore.

CEDESI negozio alimentare zona Francie causa malattia. Tel. 768-931.

CEDESI negozio motoria plastica e giocattoli completamente arredato e fornito, ottime posizioni, possibilità enorme sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427» - Torino.

CEDESI negozio parrucchiere già avviato. Via Consolata 7.

CEDESI negozio parrucchiere alquanto avvilissimo. Affare. Telefonare ore ufficio 553-682. A94544

CEDESI ostia vini caffè. Telefonare 350-408. A92916

CEDESI avvilissimo negozio pasticceria causa trasferimento. Presentarsi via Basilica 1. A92907

CEDESI avviato cassinghi plastica corso corso. Tel. 546-852.

CEDESI in chieri negozio commestibili vini vero affare. Tratta dott. Chierli Zandino, via Sant'Agostino 2, Chieri, Tel. 942-369.

CEDESI licenza macelleria trasferibile. Tel. 803-818 dopo ore.

CEDESI negozio alimentare zona Francie causa malattia. Tel. 768-931.

CEDESI negozio motoria plastica e giocattoli completamente arredato e fornito, ottime posizioni, possibilità enorme sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427» - Torino.

CEDESI negozio parrucchiere già avviato. Via Consolata 7.

CEDESI negozio parrucchiere alquanto avvilissimo. Affare. Telefonare ore ufficio 553-682. A94544

CEDESI ostia vini caffè. Telefonare 350-408. A92916

CEDESI avvilissimo negozio pasticceria causa trasferimento. Presentarsi via Basilica 1. A92907

CEDESI avviato cassinghi plastica corso corso. Tel. 546-852.

CEDESI in chieri negozio commestibili vini vero affare. Tratta dott. Chierli Zandino, via Sant'Agostino 2, Chieri, Tel. 942-369.

CEDESI licenza macelleria trasferibile. Tel. 803-818 dopo ore.

CEDESI negozio alimentare zona Francie causa malattia. Tel. 768-931.

CEDESI negozio motoria plastica e giocattoli completamente arredato e fornito, ottime posizioni, possibilità enorme sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427» - Torino.

CEDESI negozio parrucchiere già avviato. Via Consolata 7.

CEDESI negozio parrucchiere alquanto avvilissimo. Affare. Telefonare ore ufficio 553-682. A94544

CEDESI ostia vini caffè. Telefonare 350-408. A92916

CEDESI avvilissimo negozio pasticceria causa trasferimento. Presentarsi via Basilica 1. A92907

CEDESI avviato cassinghi plastica corso corso. Tel. 546-852.

CEDESI in chieri negozio commestibili vini vero affare. Tratta dott. Chierli Zandino, via Sant'Agostino 2, Chieri, Tel. 942-369.

CEDESI licenza macelleria trasferibile. Tel. 803-818 dopo ore.

CEDESI negozio alimentare zona Francie causa malattia. Tel. 768-931.

CEDESI negozio motoria plastica e giocattoli completamente arredato e fornito, ottime posizioni, possibilità enorme sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427» - Torino.

CEDESI negozio parrucchiere già avviato. Via Consolata 7.

CEDESI negozio parrucchiere alquanto avvilissimo. Affare. Telefonare ore ufficio 553-682. A94544

CEDESI ostia vini caffè. Telefonare 350-408. A92916

CEDESI avvilissimo negozio pasticceria causa trasferimento. Presentarsi via Basilica 1. A92907

CEDESI avviato cassinghi plastica corso corso. Tel. 546-852.

CEDESI in chieri negozio commestibili vini vero affare. Tratta dott. Chierli Zandino, via Sant'Agostino 2, Chieri, Tel. 942-369.

CEDESI licenza macelleria trasferibile. Tel. 803-818 dopo ore.

CEDESI negozio alimentare zona Francie causa malattia. Tel. 768-931.

CEDESI negozio motoria plastica e giocattoli completamente arredato e fornito, ottime posizioni, possibilità enorme sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427» - Torino.

CEDESI negozio parrucchiere già avviato. Via Consolata 7.

CEDESI negozio parrucchiere alquanto avvilissimo. Affare. Telefonare ore ufficio 553-682. A94544

CEDESI ostia vini caffè. Telefonare 350-408. A92916

CEDESI avvilissimo negozio pasticceria causa trasferimento. Presentarsi via Basilica 1. A92907

CEDESI avviato cassinghi plastica corso corso. Tel. 546-852.

CEDESI in chieri negozio commestibili vini vero affare. Tratta dott. Chierli Zandino, via Sant'Agostino 2, Chieri, Tel. 942-369.

CEDESI licenza macelleria trasferibile. Tel. 803-818 dopo ore.

CEDESI negozio alimentare zona Francie causa malattia. Tel. 768-931.

CEDESI negozio motoria plastica e giocattoli completamente arredato e fornito, ottime posizioni, possibilità enorme sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427» - Torino.

CEDESI negozio parrucchiere già avviato. Via Consolata 7.

**ISTITUTO
STUDIIUM**
PIAZZA STATUTO 2 (angolo via Garibaldi)
Telefono ■■■ - 543.720 - TORINO



CORSI DIURNI PERSSORALI SERALI

ISTITUTO TECNICO

Idoneità alle classi 2^a, 3^a, 4^a, 5^a e Abilitazione

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Idoneità alle classi 2^a, 3^a, 4^a, 5^a e Abilitazione

SCUOLA TECNICA COMMERCIALE (compilata)

Idoneità alla classe 2^a e Licenza

SCUOLA TECNICA COMMERCIALE

Idoneità alla classe 2^a e Licenza

CONVITTO - SEMI-CONVITTO - RESIDENZE

ISTITUTO DI INTERPRETARIO

SCUOLA DI INTERPRETARIO

per la carriera di

TRADUTTORE - ■■■■ CONGRESSUALE

Informazioni presso ■■■■ Segreteria ■■■■ Scuola

Via Carlo Alberto 16 - Telefono 541.637 - ■■■■

LA PIU' UCCIA ALI CIORE

consuola la grande ■■■■ autunnale a prezzi eccezionali

di pellicce vicine, cattedre, porcellane, ecc.

TORINO Via S. ■■■■ ■■■■ (S. Teresa), tel. ■■■■ - Corso

Via ■■■■ 10, tel. 55-77 - VERCELLI Via Corvò ■■■■ tel. ■■■■

LICEO LINGUISTICO

"VIRGILIO"

TORINO - Via Confinza 2 - Tel. 546.271 - 545.645

Presidenza comunica che ■■■■ aperte le iscrizioni alla

1^a classe di Liceo Linguistico per il 1965-66.

Il Liceo Linguistico ■■■■ presso questo Istituto nel

1965-66, ■■■■ studi specializzati nella preparazione

delle Lingue ■■■■ cultura a livello liceale. Il corso è di 5 anni.

Al termine del corso, per disposizione ministeriale, gli alunni

potranno presentarsi a sostenere gli ■■■■ Licenza Liceo

Linguistico. Il Diploma conseguito ■■■■ accesso alle varie

Facoltà di Lingue.

■■■■ consente il passaggio dalle prime due classi

o del Liceo Scientifico alle corrispondenti del

Liceo Linguistico ■■■■ integrativi.

Sono aperte le iscrizioni a giovani d'ambò i sessi

Titolo ■■■■ studio per l'iscrizione ■■■■ Media.

■■■■ E' COLLEGATO ■■■■ OTTIMO ■■■■ FEMMINILE.

Per informazioni rivolgersi:

ISTITUTO "VIRGILIO" - VIA CONFINZA N. 2

SORDITÀ

i più recenti modelli ■■■■

MICROPROTESI INVISIBILI

delle più grandi Case americane ed europee

SOMOTONE - ■■■■ RADIOFAR - ■■■■

Dimostrazioni mensili:

■■■■ - Ottico Striano - Via di Tiller, 25 (vicini 21)

IVREA - Farmacia Serra - Corso Casale, 44 (vicini 24)

PIEMONTE - Farmacia Baital - Piazza S. Donato (vicini 25)

SUSA - Ottico Baglione - Piazza IV Novembre (vicini 26)

OTOPHON Corso Vittorio Emanuele, 81

(Ost. Mell.) Telefono 535.931 - TORINO

CONVENZIONATA ■■■■ MUTUALISTICI ■■■■

Collegio «G. PASCOLI»

Collegio «DI RORAI»

Collegio «G. PASCOLI»

ANNUNCI ECONOMICI

OPERE AFFITTO ALL
LOCALI ■■■■ L. 180 per parlo

(Continua da pag. 14)

NEGOZI specializzati con tutto, adia-

cente piano Stato, scelti anche

per depositi o rappresentanze affi-

liali. Telefonare 773.757. 0681

NEGOZIO casa Tirolo 215 fronte

stato Farnesio affitti. Tel. 535.982.

NEGOZIO due ampie locali come nuo-

vo me. 30 più servizio libera subito

affittati via Vittorio Amedeo 18. Ri-

volgetevi subito a tel. 514.530.

NICHILINO, via Galvani 31 con-

fini Torino, affittati camera letto

grande cucina bagno ripostiglio

25.000; due camere letto lire

37.000. Telefonare 65-480.

NONE affittati camera letto servizi.

Telefonare 797.758. A91298

OFFRO affittati magazzino Parlo lu-

ministrativo nuova costruzione mq.

300. Telefonare 512-677. 0655

PINO affittati tre camere cucina ter-

razza garage servizi. Tel. 511-401.

PINO Torino affittati oppure vendi-

si appartamento casa signorile di 4

candolini, molto panoramica. A ca-

mere cucinino, bagno, terrazzo, am-

pie solite abilitate con servizi, li-

berio, autoriscaldamento. Tel. 81-327.

PRIVATO affittati alloggio via Mac-

chi due camere, ampia cucina, ingre-

so, terracina, telefono, cantina. Te-

lefonare ore post 723-153.

SEDICIMILA affittati locale stanza

Dora negozio laboratorio magazzino.

Telefonare 518-731. A92759

SEMINERATO luminoso garage

mq. 100, terra, telaino, libero. Te-

lefonare 391-525. A92725

SETTIMO affittati alloggio tre qua-

tre camere cucinino servizi 25-30.000

spese riscaldamento comprese. Te-

lefonare 216-681. A93347

SIGNORILE nuova costruzione via

Tiempo tre camere salotto, camera

donna cucina frigo servizi, libero su-

bito, affittati. Telefonare ore ufficio

570-505. A94527

TETTORE con corallo mq. 1000 affi-

ttati vicino piazza Rivoli. Telefo-

no 795-793. A91368

TRE ampie locali panoramiche con ter-

razza ed ascensore affittati studio pittu-

ra od architettura affittati, liberi subito.

Scrivere «Pubblicità Stampa» 2654

— Torino. A92736

VALENTINO affittati alloggio tre

camere salotto, telefono magazzino

mq. 600. Telefonare 632-984.

VIA Accademia affittati affittati ne-

gozio a nuovo, moderno retro, due

monumenti, eventualmente scelti ac-

cettare, semivuoli ex sortita. Mi-

lano prete. Albarino 27. Pote-

telefono 81-543. A92946

VIA Cristoforo Colombo ■■■■ affittati

alloggio piano V affittati tre camere

cucina servizi. A94533

VIA Peschiera 5 affittati locali ad

partita subito... a pagare c'è tempo!

in AMERICA

con la TWA per sole

L. 25.900 in contanti

Ora, per la prima volta, la TWA vi offre voli di andata e ritorno

per gli Stati Uniti con un sistema di pagamento

accessibile a tutti. Con le nuove facilitazioni Rateviaggi

potete volare da Milano a New York e ritorno versando solo

L. 25.900, circa il 10% del prezzo del biglietto

in classe Economica, valido fino a 21 giorni (L. 252.900).

Per il saldo, avete tempo fino a 24 mesi.

E il vostro viaggio sarà allietato dai film a colori su schermo

panoramico che potrete vedere per sole 625 lire,

dagli eccellenti pranzi che offriamo ai nostri ospiti.

Prenotate subito il vostro volo con la TWA,

che vi permette di inserire nel vostro bilancio anche il volo

per USA. Ora i voli settimanali ■■■■ 32!

Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio ■■■■ alla TWA!

Piccoli pagamenti mensili ■■■■ TWAI

Tariffa 14/21 giorni ■■■■

Da Milano

New York

Boston

Philadelphia

Washington, D.C.

Detroit

Chicago

Los Angeles

San Francisco

Anticipo

252.900

248.500

273.400

286.000

289.700

434.200

434.200

*** Tariffe di andata e ritorno, in vigore dal 13 settembre 1965**

SCUOLA ballo Gemma insegnamento

quattro Taurinorum ■■■■, con Vittorio

Emmanuel 86, tel. 518-383, copia

studentessa medie, superiori, univer-

sitarie, ambiente signorile, scrupolosa

assistenza. A96658

CONVITTO Galilei parlatore, Modia,

reputabile, corso maturità classica-

scientifica. Sede legale esami. Possi-

bilità recupero anni, Rente mi. Assi-

stenza serie, lenzuola, lavano (dopo

Maggio), tel. 61-008. 25432

CORSE professionali radiotelevisive,

televisione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

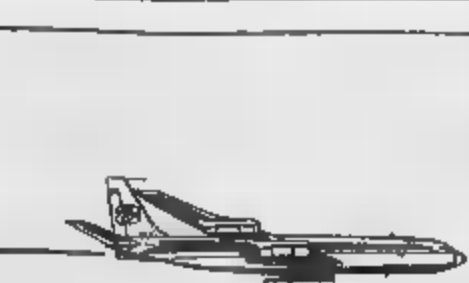
tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-

tegrazione, disegnatore meccanici, in-



Worldwide depend

TWA

DOMANDE IMPREGIO

L. 45 per parlo

A.A. VENTICINQUE

la prona

offresi concesso a tutto

raggiungibile patente libero

requisiti. Telefonare 912-357.

A.A. INGLESE

perito scritto

Cambridge Proficiency

conseguito dopo un anno

londinese (Certificato Cambridge)

raggiungibile

25enne bella presenza, esperienza

quattro anni banca, disposta

viaggiare ovunque

offresi impiego adeguato. Tel. 586-251

A premiare servizio provato

completa capace guidare laboratorio

Interservice adeguato impiego. Scrivete

«Pubblicità Stampa» 3122 — To-

riano. A94543

ABILISSIMA

commissaria, bella presen-

za pratica tessuti, confezioni, ottime

referenze. (Impieghevole) adeguata-

mente. Scrivete «Pubblicità Stampa»

7485 — Torino. A94354

ARILISSIMA

elementare, di lingua

lunga esperienza studio legale

offresi la mattina oppure due o tre

matinee alla settimana. Scrivete «Pub-

blicità Stampa» 7485 — Torino.

ASSISTENTE alla direzione generale

Stamps 7485 — Torino.

getti pratica tecnica commerciale

amministrativa libero subito offresi.

Scrivete «Pubblicità Stampa» 3113

— Torino. A94510

ASSISTENTE alla direzione costrut-

toriale, industriale offresi ser-

viare. Telefonare 285-501.

ATTIVO pensionato, presenza, serie

referenze controllabili, offresi la-

borio ufficio, mansioni fiscali mezza

giornata. Scrivete «

**4000 VOLUMI
UNIONI SOCIALI**

ULTIME NOTIZIE

Gravi perdite da entrambi le parti Le forze indiane avanzano sono a 12 km da Lahore

Violenta battaglia con mezzi corazzati sul fronte di Sialkot - Il Pakistan conserva le posizioni conquistate in India

(Dal nostro inviato speciale)

Nueva Delhi, 18 settembre.

Gli indiani hanno varcato

il confine di Sialkot e

hanno fatto saltare la

linea di confine di Sialkot

che si trova a sette

miglia dalla città. L'avanzata

indiana ha continuato

a bombardare gli aeroporti

di Sargodha e Peshawar,

quest'ultimo scalo degli

U.S. americani. Sul

fronte di Jammu le forze

indiane hanno conquistato

un importante centro strategico

a sud-est di Sialkot,

dopo una furiosa battaglia

di quattro ore, che ha visto

impegnati carri armati e

autoblindo. La resistenza

paкиstana è accanita dovunque

gli indiani hanno dovuto

subire pesanti contrattacchi.

Il fronte di Sialkot è

vitali, la città ha la stessa

importanza per i pakistani

di Amritsar per gli indiani:

entrambe sono le basi di

partenza di ogni reciproca

azione offensiva. E così

come da parte indiana si cerca

disperatamente di occupare

o isolare Sialkot, da

parte pakistana perdura lo

sforzo verso Amritsar: e se

gli indiani sono a 7 miglia

(12 chilometri circa) da

Lahore, quella del Pakistan

in territorio indiano

altrettanta miglia di profon-

dità, spingendo da sud-ovest

di Ferozepore. Prescin-

dendo dalle cifre ufficiali di-

ramate a Delhi e a Rawal-

pindi, indubbiamente eage-

rate, possiamo concludere

che la perdita sofferta dai

contenti si pensa che

questo conflitto fratricida

non è un vincitore né un

Almeno finora peraltro è

indubbio che gli indiani

in posizione più vantag-

giosa: considerando l'addi-

stramento dell'esercito pa-

kistano composto da pro-

fessionisti e il suo superio-

re e più moderno equipag-

giamento in gran parte

americano, si pensava che

questo conflitto fratricida

non è un vincitore né un

Almeno finora peraltro è

indubbio che gli indiani

in posizione più vantag-

giosa: considerando l'addi-

stramento dell'esercito pa-

kistano composto da pro-

fessionisti e il suo superio-

re e più moderno equipag-

giamento in gran parte

americano, si pensava che

questo conflitto fratricida

non è un vincitore né un

Almeno finora peraltro è

indubbio che gli indiani

in posizione più vantag-

giosa: considerando l'addi-

stramento dell'esercito pa-

kistano composto da pro-

fessionisti e il suo superio-

re e più moderno equipag-

giamento in gran parte

americano, si pensava che

questo conflitto fratricida

non è un vincitore né un

Almeno finora peraltro è

indubbio che gli indiani

in posizione più vantag-

(in due giorni) i soldati

del maresciallo Ayub avreb-

bero raggiunto Delhi: ma

non è stato così, gli indiani

hanno saputo tener testa

agli attacchi sferrati con-

tro di loro passando addi-

rittura, il 6 settembre, alla

offensiva, varcando il con-

fine politico. Insomma

l'India voleva dimostrare al

Pakistan che «l'aggressio-

ne non paga» e ci riuscì,

almeno per ora.

Sei «caccia» indiani

abbattuti nel Pakistan

Rawalpindi, 18 settembre.

Le autorità pakistane

hanno comunicato che du-

rante la notte «l'aggressio-

ne» indiana «ha distrutto

quattro caccia indiani nel

corso di una missione» pro-

fondita.

Questo pomeriggio, du-

rante una battaglia aerea,

caccia pakistani hanno

abbattuto due caccia «Gnat»

indiani. Gli altri sono fu-

giti in territorio indiano. La

battaglia è avvenuta nel

sud-est di Kasur, 80 km

a sud-est di Lahore, al con-

fine indo-pakistano.

Nel combattimento svol-

ti ieri a Sialkot, ha aggu-

ito il portavoce, altri quat-

tro carri armati indiani so-

no stati annientati. Il set-

tor di Waga Attari, gli

indiani hanno lanciato tre

attacchi ma l'artiglieria pa-

kistana ha infranto l'offen-

siva distruggendo sette car-

ri armati e costringendo il

nemico a ritirarsi.

(Ass. Press)

La Russia con i suoi lanci

mette in orbita il «Cosmos»

Mosca, 18 settembre.

L'Unione Sovietica ha

lanciato cinque satelliti

serie «Cosmos» uomini

a bordo con un nuovo ve-

luttore. Il lancio è stato

realizzato secondo l'ordi-

ne del piano quinquennale

di sviluppo della scienza

e della tecnica. I cinque

satelliti sono stati lanciati

dal cosmodromo di Kapu-

stinsk. Tutti gli strumenti di

bordo dei cinque satelliti

funzionano regolarmente.

In passato, il

lancio di cinque satelliti

era considerato un fatto

di grande importanza.

La Russia con i suoi lanci

mette in orbita il «Cosmos»

Mosca, 18 settembre.

L'Unione Sovietica ha

lanciato cinque satelliti

serie «Cosmos» uomini

a bordo con un nuovo ve-

luttore. Il lancio è stato

realizzato secondo l'ordi-

ne del piano quinquennale

di sviluppo della scienza

e della tecnica. I cinque

satelliti sono stati lanciati

dal cosmodromo di Kapu-

stinsk. Tutti gli strumenti di

bordo dei cinque satelliti

funzionano regolarmente.

In passato, il

lancio di cinque satelliti

era considerato un fatto

di grande importanza.

La «crisi» in Grecia

Stefanopoulos si presenta

mercoledì in Parlamento

Primo Ministro è dimi-

so e ottiene la fiducia

Athene, 18 settembre.

Stefano Stefanopoulos si pre-

senterà mercoledì prossimo

in Parlamento per la fiducia.

Il primo ministro si dice sic-

uro di ottenere la maggio-

ranza. In teoria, egli dispo-

ne dei voti dei 99 deputati radi-

cati, degli otto progressisti, e

di 43 deputati di Papandreu

ai quali si sono aggiunti i

deputati staccatisi dal par-

tito Unione di centro. Il go-

verno potrà così contare su

una maggioranza di 158 voti

su 300.

Il governo che si presenta

alla Camera risulta un com-

promesso di collaborazione fra

i partiti opposti a Giorgio Pa-

pandreu. Stefanopoulos pos-

siede condizioni di mandato

reale, la formazione di un

governo di unità nazionale

al quale «eram» opposti

in un primo tempo i radicali.

Il compromesso è stato rag-

giunto con una partecipazione

«simbolica» di un elemento

radicale nel governo, Vardun-

is, e di un deputato progres-

sista, Carathodorou.

Stefanopoulos il quotidiano

«Kathimerini» scrive che

la lotta per schiacciare

definitivamente «i traditori»

dei servizi della corteo entra

nell'ultima fase e che sarà il

popolo ellenico che imporrà

tutti i costi la sua volontà.

Stefanopoulos non si sarà

speso contro-candidato.

(Ass. Press)

La Russia con i suoi lanci

mette in orbita il «Cosmos»

Mosca, 18 settembre.

L'Unione Sovietica ha

lanciato cinque satelliti

serie «Cosmos» uomini

a bordo con un nuovo ve-

luttore. Il lancio è stato

realizzato secondo l'ordi-

ne del piano quinquennale

di sviluppo della scienza

e della tecnica. I cinque

satelliti sono stati lanciati

dal cosmodromo di Kapu-

stinsk. Tutti gli strumenti di

bordo dei cinque satelliti

funzionano regolarmente.

In passato, il

lancio di cinque satelliti

era considerato un fatto

di grande importanza.

La Russia con i suoi lanci

mette in orbita il «Cosmos»

Mosca, 18 settembre.

L'Unione Sovietica ha

lanciato cinque satelliti

serie «Cosmos» uomini

a bordo con un nuovo ve-

luttore. Il lancio è stato

realizzato secondo l'ordi-

ne del piano quinquennale

di sviluppo della scienza

e della tecnica. I cinque

satelliti sono stati lanciati

dal cosmodromo di Kapu-

stinsk. Tutti gli strumenti di

bordo dei cinque satelliti

funzionano regolarmente.

In passato, il

lancio di cinque satelliti

era considerato un fatto

di grande importanza.

La Russia con i suoi lanci

mette in orbita il «Cosmos»

Mosca, 18 settembre.

L'Unione Sovietica ha

lanciato cinque satelliti

serie «Cosmos» uomini

a bordo con un nuovo ve-

luttore. Il lancio è stato

realizzato secondo l'ordi-

ne del piano quinquennale

La «crisi» in Grecia

Stefanopoulos si presenta

mercoledì in Parlamento

IL MERCATO IMMOBILIARE

VIA M. COPPINO 138

(a 6 minuti da Piazza Statuto)

vendiamo alloggi di ottima rifinitura
prezzi convenienti - consegna pronta

PAGAMENTO: 40% alla consegna
30% mutuo ventennale
30% rate mensili per 5 anni

OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE
GARANZIA ASSOLUTA PER L'ACQUIRENTE
VENDITA DIRETTA

Informazioni in cantiere (pomeriggio)
oppure telefonare 290.101

AFFITTASI LOCALE mq. 400

uso industriale - magazzino

Zona Gran Madre - Telefono 553.307

Edil

Via Ponza 4
telefono
547502
553483

CORSO ORBASSANO, 277

2 camere - cucina - servizi . . . 7.100.000
3 camere - cucinino - servizi . . . 7.550.000
3 camere - cucina - servizi . . . 8.500.000
SALINA - 2 camere - cucina - servizi 12.500.000

PREZZI COMPRESIVI DI ELEVATO MUTUO
SAN PAOLO - FACILITAZIONI

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.G.E. e tasse pubblicate. Colori che intendono valersi del nostro servizio a cassette possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decada.

AFFITTASI O VENDESI

negozio 2 vetrine - retro - bagno - cantina. Corso Casale 44 bis - Telefono 550.387

ASSOLUTA

convenienza cedo-attrezzatura laboratorio riparazioni Tv senza trasferimento. Zona Olinda. Telefonare subito 687.784.

PIAZZA E. Carlo 1° piano

nuova abitazione ampia local. mq. 300 salone rappresentativo doppi servizi uso alloggio uffici direzionali. Telefonare 555.583.

RESIDENZA VALLE DELLA QUIETE

SAN MAURO valle Scarsone, zona panoramica collinare, soleggiata, tranquilla, 18 minuti auto piazza Castello, alt. 300, strada asfaltata, tutti i servizi, completa costruzione villosa. Telefonare 593.742 ore 14-15 - 20.30 - 21.30

RIVOLI - Strada Antica di Alpignano (a 100 mt. da corso Susa)

INTERESSANTE INIZIATIVA DA QUALIFICATA IMPRESA COSTRUTTRICE ALLOGGI MODERNI, RAZIONALI, CON FINITURE PREGIATE VENDIAMO A PREZZI DI VERA OCCASIONE PRATICANDO DILAZIONI DI PAGAMENTO ECCEZIONALI:

1 CAMERA - TINELLO - CUCINETTA
PREZZO L. 3.500.000
2 CAMERE - TINELLO - CUCINETTA
PREZZO L. 5.250.000

INFORMAZIONI: **EDIL-CASE**
Via Ponza 4 - Telefono 547.502/553.483
oppure UFFICIO VENDITE AL CANTIERE con rateazioni.

VIA ADESA 29 angolo via Camino 14-16-18, zona centrale e commerciale ottimo investimento a reddito e per abitazione: 2 camere cucinino servizi 2.850.000 + 2.000.000 Mutuo S. Paolo 3 camere cucinino servizi 3.850.000 + 3.000.000 Mutuo S. Paolo 4 camere cucinino servizi 4.500.000 + 4.000.000 Mutuo S. Paolo. Per l'acquisto sono sufficienti L. 500.000 per ciascuna rata mensile con rateazioni.

CORSO SIRACUSA 177-179-181-183-185, quasi angolo con corso Orbassano-Piazza Piaggia, appartamenti in finitura signorili, spaziosi, lavanti-pontone: 2 camere cucinino servizi 1.800.000 + 1.550.000 Mutuo S. Paolo 3 camere cucinino servizi 2.375.000 + 2.275.000 Mutuo S. Paolo 4 camere cucinino servizi 3.875.000 + 2.725.000 Mutuo S. Paolo. ULTERIORI FACILITAZIONI PAGAMENTO

AFFARE! per ultimazione vendita, alloggio bellissimo, quinto piano, zona Santa Rita, tre camere, cucinino, servizi 3.500.000 più 2.150.000 Mutuo San Paolo. Rateazione.

MURI NEGOZIO di reddito e locali commerciali, quattro angoli vetrine, vendiamo a prezzo conveniente.

case

STRADA ANTICA DI GRUGLIASCO 306

(VALENTINO NUOVO)
Palazzo recente ultimazione, tre camere, cucinino, servizi 1.100.000 + 1.700.000 Mutuo San Paolo - Rateazioni.

VIA BOSSO 14 (Crociata) salone 4 camere, cucina, doppi servizi 12.700.000 + mutuo S. Paolo attici panoramici, tre camere, cucina, servizi.

CORSO UNIONE SOVIETICA

ANGOLO VIA ONORATO VIGLIANI
APPARTAMENTO - RESIDENZA MIRAFLORES
2 - 3 - 4 CAMERE - CUCINETTA - SERVIZI
5.300.000 - 8.000.000 - 10.200.000
MENO MUTUO E MASSIME DILAZIONI

CORSO SEBASTOPOLI 235

Stadio Comunale - Fronte Terrazza F
3-4-5 CAMERE, SALONE, OFFICE, CUCINA,
SERVIZI 8.350.000, 10.825.000, 17.800.000.
MUTUO E COMODE DILAZIONI PAGAMENTO

CORSO TRIANO 112

angolo via Pio VII - Parco a giardino
2 CAMERE, CUCINETTA, SERVIZI 5.000.000
MENO 1.400.000 MUTUO; 3 CAMERE, CUCINETTA, SERVIZI 7.500.000 MENO 2 MILIONI MUTUO.

VIA SANT'AMBROGIO 9

PIAZZA RIVOLI
2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI,
TERRAZZO - OCCASIONE: 2.000.000
MUTUO 500.000.

LOCALE INDUSTRIALE

VIA CELLINI FRONTE MICROTECNICA
MO. 1239 SU DUE PIANI, MONTACARICHI,
MO. 150 UFFICI INDEPENDENTI, CORTILE
PROPRIO CORTILE. AFFITTAMO 350.000
MENSILI.

APPARTAMENTO Sommariva Bosco, mq. 112, 4 camere,

loggia, bagno. In piazza. 5.000.000.

AFFITTAMO via Canale ang. Piaz. (Largo Regio) negozi zona enorme passaggio adatti generi di richiamo con grandi vetrine d'esposizione. Da mq. 21 a mq. 30 mq. 100 mq. 200 mq. 300 mq. 400 mq. 500 mq. 600 mq. 700 mq. 800 mq. 900 mq. 1.000 mq. 1.100 mq. 1.200 mq. 1.300 mq. 1.400 mq. 1.500 mq. 1.600 mq. 1.700 mq. 1.800 mq. 1.900 mq. 2.000 mq. 2.100 mq. 2.200 mq. 2.300 mq. 2.400 mq. 2.500 mq. 2.600 mq. 2.700 mq. 2.800 mq. 2.900 mq. 3.000 mq. 3.100 mq. 3.200 mq. 3.300 mq. 3.400 mq. 3.500 mq. 3.600 mq. 3.700 mq. 3.800 mq. 3.900 mq. 4.000 mq. 4.100 mq. 4.200 mq. 4.300 mq. 4.400 mq. 4.500 mq. 4.600 mq. 4.700 mq. 4.800 mq. 4.900 mq. 5.000 mq. 5.100 mq. 5.200 mq. 5.300 mq. 5.400 mq. 5.500 mq. 5.600 mq. 5.700 mq. 5.800 mq. 5.900 mq. 6.000 mq. 6.100 mq. 6.200 mq. 6.300 mq. 6.400 mq. 6.500 mq. 6.600 mq. 6.700 mq. 6.800 mq. 6.900 mq. 7.000 mq. 7.100 mq. 7.200 mq. 7.300 mq. 7.400 mq. 7.500 mq. 7.600 mq. 7.700 mq. 7.800 mq. 7.900 mq. 8.000 mq. 8.100 mq. 8.200 mq. 8.300 mq. 8.400 mq. 8.500 mq. 8.600 mq. 8.700 mq. 8.800 mq. 8.900 mq. 9.000 mq. 9.100 mq. 9.200 mq. 9.300 mq. 9.400 mq. 9.500 mq. 9.600 mq. 9.700 mq. 9.800 mq. 9.900 mq. 10.000 mq. 10.100 mq. 10.200 mq. 10.300 mq. 10.400 mq. 10.500 mq. 10.600 mq. 10.700 mq. 10.800 mq. 10.900 mq. 11.000 mq. 11.100 mq. 11.200 mq. 11.300 mq. 11.400 mq. 11.500 mq. 11.600 mq. 11.700 mq. 11.800 mq. 11.900 mq. 12.000 mq. 12.100 mq. 12.200 mq. 12.300 mq. 12.400 mq. 12.500 mq. 12.600 mq. 12.700 mq. 12.800 mq. 12.900 mq. 13.000 mq. 13.100 mq. 13.200 mq. 13.300 mq. 13.400 mq. 13.500 mq. 13.600 mq. 13.700 mq. 13.800 mq. 13.900 mq. 14.000 mq. 14.100 mq. 14.200 mq. 14.300 mq. 14.400 mq. 14.500 mq. 14.600 mq. 14.700 mq. 14.800 mq. 14.900 mq. 15.000 mq. 15.100 mq. 15.200 mq. 15.300 mq. 15.400 mq. 15.500 mq. 15.600 mq. 15.700 mq. 15.800 mq. 15.900 mq. 16.000 mq. 16.100 mq. 16.200 mq. 16.300 mq. 16.400 mq. 16.500 mq. 16.600 mq. 16.700 mq. 16.800 mq. 16.900 mq. 17.000 mq. 17.100 mq. 17.200 mq. 17.300 mq. 17.400 mq. 17.500 mq. 17.600 mq. 17.700 mq. 17.800 mq. 17.900 mq. 18.000 mq. 18.100 mq. 18.200 mq. 18.300 mq. 18.400 mq. 18.500 mq. 18.600 mq. 18.700 mq. 18.800 mq. 18.900 mq. 19.000 mq. 19.100 mq. 19.200 mq. 19.300 mq. 19.400 mq. 19.500 mq. 19.600 mq. 19.700 mq. 19.800 mq. 19.900 mq. 20.000 mq. 20.100 mq. 20.200 mq. 20.300 mq. 20.400 mq. 20.500 mq. 20.600 mq. 20.700 mq. 20.800 mq. 20.900 mq. 21.000 mq. 21.100 mq. 21.200 mq. 21.300 mq. 21.400 mq. 21.500 mq. 21.600 mq. 21.700 mq. 21.800 mq. 21.900 mq. 22.000 mq. 22.100 mq. 22.200 mq. 22.300 mq. 22.400 mq. 22.500 mq. 22.600 mq. 22.700 mq. 22.800 mq. 22.900 mq. 23.000 mq. 23.100 mq. 23.200 mq. 23.300 mq. 23.400 mq. 23.500 mq. 23.600 mq. 23.700 mq. 23.800 mq. 23.900 mq. 24.000 mq. 24.100 mq. 24.200 mq. 24.300 mq. 24.400 mq. 24.500 mq. 24.600 mq. 24.700 mq. 24.800 mq. 24.900 mq. 25.000 mq. 25.100 mq. 25.200 mq. 25.300 mq. 25.400 mq. 25.500 mq. 25.600 mq. 25.700 mq. 25.800 mq. 25.900 mq. 26.000 mq. 26.100 mq. 26.200 mq. 26.300 mq. 26.400 mq. 26.500 mq. 26.600 mq. 26.700 mq. 26.800 mq. 26.900 mq. 27.000 mq. 27.100 mq. 27.200 mq. 27.300 mq. 27.400 mq. 27.500 mq. 27.600 mq. 27.700 mq. 27.800 mq. 27.900 mq. 28.000 mq. 28.100 mq. 28.200 mq. 28.300 mq. 28.400 mq. 28.500 mq. 28.600 mq. 28.700 mq. 28.800 mq. 28.900 mq. 29.000 mq. 29.100 mq. 29.200 mq. 29.300 mq. 29.400 mq. 29.500 mq. 29.600 mq. 29.700 mq. 29.800 mq. 29.900 mq. 30.000 mq. 30.100 mq. 30.200 mq. 30.300 mq. 30.400 mq. 30.500 mq. 30.600 mq. 30.700 mq. 30.800 mq. 30.900 mq. 31.000 mq. 31.100 mq. 31.200 mq. 31.300 mq. 31.400 mq. 31.500 mq. 31.600 mq. 31.700 mq. 31.800 mq. 31.900 mq. 32.000 mq. 32.100 mq. 32.200 mq. 32.300 mq. 32.400 mq. 32.500 mq. 32.600 mq. 32.700 mq. 32.800 mq. 32.900 mq. 33.000 mq. 33.100 mq. 33.200 mq. 33.300 mq. 33.400 mq. 33.500 mq. 33.600 mq. 33.700 mq. 33.800 mq. 33.900 mq. 34.000 mq. 34.100 mq. 34.200 mq. 34.300 mq. 34.400 mq. 34.500 mq. 34.600 mq. 34.700 mq. 34.800 mq. 34.900 mq. 35.000 mq. 35.100 mq. 35.200 mq. 35.300 mq. 35.400 mq. 35.500 mq. 35.600 mq. 35.700 mq. 35.800 mq. 35.900 mq. 36.000 mq. 36.100 mq. 36.200 mq. 36.300 mq. 36.400 mq. 36.500 mq. 36.600 mq. 36.700 mq. 36.800 mq. 36.900 mq. 37.000 mq. 37.100 mq. 37.200 mq. 37.300 mq. 37.400 mq. 37.500 mq. 37.600 mq. 37.700 mq. 37.800 mq. 37.900 mq. 38.000 mq. 38.100 mq. 38.200 mq. 38.300 mq. 38.400 mq. 38.500 mq. 38.600 mq. 38.700 mq. 38.800 mq. 38.900 mq. 39.000 mq. 39.100 mq. 39.200 mq. 39.300 mq. 39.400 mq. 39.500 mq. 39.600 mq. 39.700 mq. 39.800 mq. 39.900 mq. 40.000 mq. 40.100 mq. 40.200 mq. 40.300 mq. 40.400 mq. 40.500 mq. 40.600 mq. 40.700 mq. 40.800 mq. 40.900 mq. 41.000 mq. 41.100 mq. 41.200 mq. 41.300 mq. 41.400 mq. 41.500 mq. 41.600 mq. 41.700 mq. 41.800 mq. 41.900 mq. 42.000 mq. 42.100 mq. 42.200 mq. 42.300 mq. 42.400 mq. 42.500 mq. 42.600 mq. 42.700 mq. 42.800 mq. 42.900 mq. 43.000 mq. 43.100 mq. 43.200 mq. 43.300 mq. 43.400 mq. 43.500 mq. 43.600 mq. 43.700 mq. 43.800 mq. 43.900 mq. 44.000 mq. 44.100 mq. 44.200 mq. 44.300 mq. 44.400 mq. 44.500 mq. 44.600 mq. 44.700 mq. 44.800 mq. 44.900 mq. 45.000 mq. 45.100 mq. 45.200 mq. 45.300 mq. 45.400 mq. 45.500 mq. 45.600 mq. 45.700 mq. 45.800 mq. 45.900 mq. 46.000 mq. 46.100 mq. 46.200 mq. 46.300 mq. 46.400 mq. 46.500 mq. 46.600 mq. 46.700 mq. 46.800 mq. 46.900 mq. 47.000 mq. 47.100 mq. 47.200 mq. 47.300 mq. 47.400 mq. 47.500 mq. 47.600 mq. 47.700 mq. 47.800 mq. 47.900 mq. 48.000 mq. 48.100 mq. 48.200 mq. 48.300 mq. 48.400 mq. 48.500 mq. 48.600 mq. 48.700 mq. 48.800 mq. 48.900 mq. 49.000 mq. 49.100 mq. 49.200 mq. 49.300 mq. 49.400 mq. 49.500 mq. 49.600 mq. 49.700 mq. 49.800 mq. 49.900 mq. 50.000 mq. 50.100 mq. 50.200 mq. 50.300 mq. 50.400 mq. 50.500 mq. 50.600 mq. 50.700 mq. 50.800 mq. 50.900 mq. 51.000 mq. 51.100 mq. 51.200 mq. 51.300 mq. 51.400 mq. 51.500 mq. 51.600 mq. 51.700 mq. 51.800 mq. 51.900 mq. 52.000 mq. 52.100 mq. 52.200 mq. 52.300 mq. 52.400 mq. 52.500 mq. 52.600 mq. 52.700 mq. 52.800 mq. 52.900 mq. 53.000 mq. 53.100 mq. 53.200 mq. 53.300 mq. 53.400 mq. 53.500 mq. 53.600 mq. 53.700 mq. 53.800 mq. 53.900 mq. 54.000 mq. 54.100 mq. 54.200 mq. 54.300 mq. 54.400 mq. 54.500 mq. 54.600 mq. 54.700 mq. 54.800 mq. 54.900 mq. 55.000 mq. 55.100 mq. 55.200 mq. 55.300 mq. 55.400 mq. 55.500 mq. 55.600 mq. 55.700 mq. 55.800 mq. 55.900 mq. 56.000 mq. 56.100 mq. 56.200 mq. 56.300 mq. 56.400 mq. 56.500 mq. 56.600 mq. 56.700 mq. 56.800 mq. 56.900 mq. 57.000 mq. 57.100 mq. 57.200 mq. 57.300 mq. 57.400 mq. 57.500 mq. 57.600 mq. 57.700 mq. 57.800 mq. 57.900 mq. 58.000 mq. 58.100 mq. 58.200 mq. 58.300 mq. 58.400 mq. 58.500 mq. 58.600 mq. 58.700 mq. 58.800 mq. 58.900 mq. 59.000 mq. 59.100 mq. 59.200 mq. 59.300 mq. 59.400 mq. 59.500 mq. 59.600 mq. 59.700 mq. 59.800 mq. 59.900 mq. 60.000 mq. 60.100 mq. 60.200 mq. 60.300 mq. 60.400 mq. 60.500 mq. 60.600 mq. 60.700 mq. 60.800 mq. 60.900 mq. 61.000 mq. 61.100 mq. 61.200 mq. 61.300 mq. 61.400 mq. 61.500 mq. 61.600 mq. 61.700 mq. 61.800 mq. 61.900 mq. 62.000 mq. 62.100 mq. 62.200 mq. 62.300 mq. 62.400 mq. 62.500 mq. 62.600 mq. 62.700 mq. 62.800 mq. 62.900 mq. 63.000 mq. 63.100 mq. 63.200 mq. 63.300 mq. 63.400 mq. 63.500 mq. 63.600 mq. 63.700 mq. 63.800 mq. 63.900 mq. 64.000 mq. 64.100 mq. 64.200 mq. 64.300 mq. 64.400 mq. 64.500 mq. 64.600 mq. 64.700 mq. 64.800 mq. 64.900 mq. 65.000 mq. 65.100 mq. 65.200 mq. 65.300 mq. 65.400 mq. 65.500 mq. 65.600 mq. 65.700 mq. 65.800 mq. 65.900 mq. 66.000 mq. 66.100 mq. 66.200 mq. 66.300 mq. 66.400 mq. 66.500 mq. 66.600 mq. 66.700 mq. 66.800 mq. 66.900 mq. 67.000 mq. 67.100 mq. 67.200 mq. 67.300 mq. 67.400 mq. 67.500 mq. 67.600 mq. 67.700 mq. 67.800 mq. 67.900 mq. 68.000 mq. 68.100 mq. 68.200 mq. 68.300 mq. 68.400 mq. 68.500 mq. 68.600 mq. 68.700 mq. 68.800 mq. 68.900 mq. 69.000 mq. 69.100 mq. 69.200 mq. 69.300 mq. 69.400 mq. 69.500 mq. 69.600 mq. 69.700 mq. 69.800 mq. 69.900 mq. 70.000 mq. 70.100 mq. 70.200 mq. 70.300 mq. 70.400 mq. 70.500 mq. 70.600 mq. 70.700 mq. 70.800 mq. 70.900 mq. 71.000 mq. 71.100 mq. 71.200 mq. 71.300 mq. 71.400 mq. 71.500 mq. 71.600 mq. 71.700 mq. 71.800 mq. 71.900 mq. 72.000 mq. 72.100 mq. 72.200 mq. 72.300 mq. 72.400 mq. 72.500 mq. 72.600 mq. 72.700 mq. 72.800 mq. 72.900 mq. 73.000 mq. 73.100 mq. 73.200 mq. 73.300 mq. 73.400 mq. 73.500 mq. 73.600 mq. 73.700 mq. 73.800 mq. 73.900 mq. 74.000 mq. 74.100 mq. 74.200 mq. 74.300 mq. 74.400 mq. 74.500 mq. 74.600 mq. 74.700 mq. 74.800 mq. 74.900 mq. 75.000 mq. 75.100 mq. 75.200 mq. 75.300 mq. 75.400 mq. 75.500 mq. 75.600 mq. 75.700 mq. 75.800 mq. 75.900 mq. 76.000 mq. 76.100 mq. 76.200 mq. 76.300 mq. 76.400 mq. 76.500 mq. 76.600 mq. 76.700 mq. 76.800 mq. 76.900 mq. 77.000 mq. 77.100 mq. 77.200 mq. 77.300 mq. 77.400 mq. 77.500 mq. 77.600 mq. 77.700 mq. 77.800 mq. 77.900 mq. 78.000 mq. 78.100 mq. 78.200 mq. 78.300 mq. 78.400 mq. 78.500 mq. 78.600 mq. 78.700 mq. 78.800 mq. 78.900 mq. 79.000 mq. 79.100 mq. 79.200 mq. 79.300 mq. 79.400 mq. 79.500 mq. 79.600 mq. 79.700 mq. 79.800 mq. 79.900 mq. 80.000 mq. 80.100 mq. 80.200 mq. 80.300 mq. 80.400 mq. 80.500 mq. 80.600 mq. 80.700 mq. 80.800 mq. 80.900 mq. 81.000 mq. 81.100 mq. 81.200 mq. 81.300 mq. 81.400 mq. 81.500 mq. 81.600 mq. 81.700 mq. 81.800 mq. 81.900 mq. 82.000 mq. 82.100 mq. 82.200 mq. 82.300 mq. 82.400 mq. 82.500 mq. 82.600 mq. 82.700 mq. 82.800 mq. 82.900 mq. 83.000 mq. 83.100 mq. 83.200 mq. 83.300 mq. 83.400 mq. 83.500 mq. 83.600 mq. 83.700 mq. 83.800 mq. 83.900 mq. 84.000 mq. 84.100 mq. 84.200 mq. 84.300 mq. 84.400 mq. 84.500 mq. 84.600 mq. 84.700 mq. 84.800 mq. 84.900 mq. 85.000 mq. 85.100 mq. 85.200 mq. 85.300 mq. 85.400 mq. 85.500 mq. 85.600 mq. 85.700 mq. 85.800 mq. 85.900 mq. 86.000 mq. 86.100 mq. 86.200 mq. 86.300 mq. 86.400 mq. 86.500 mq. 86.600 mq. 86.700 mq. 86.800 mq. 86.900 mq. 87.000 mq. 87.100 mq. 87.200 mq. 87.300 mq. 87.400 mq. 87.500 mq. 87.600 mq. 87.700 mq. 87.800 mq. 87.900 mq. 88.000 mq. 88.100 mq. 88.200 mq. 88.300 mq. 88.400 mq. 88.500 mq. 88.600 mq. 88.700 mq. 88.800 mq. 88.900 mq. 89.000 mq. 89.100 mq. 89.200 mq. 89.300 mq. 89.400 mq. 89.500 mq. 89.600 mq. 89.700 mq. 89.800 mq. 89.900 mq. 90.000 mq. 90.100 mq. 90.200 mq. 90.300 mq. 90.400 mq. 90.500 mq. 90.600 mq. 90.700 mq. 90.800 mq. 90.900 mq. 91.000 mq. 91.100 mq. 91.200 mq. 91.300 mq. 91.400 mq. 91.500 mq. 91.600 mq. 91.700 mq. 91.800 mq. 91.900 mq. 92.000 mq. 92.100 mq. 92.200 mq. 92.300 mq. 92.400 mq. 92.500 mq. 92.600 mq. 92.700 mq. 92.800 mq. 92.900 mq. 93.000 mq. 93.100 mq. 93.200 mq. 93.300 mq. 93.400 mq. 93.500 mq. 93.600 mq. 93.700 mq. 93.800 mq. 93.900 mq. 94.000 mq. 94.100 mq. 94.200 mq. 94.300 mq. 94.400 mq. 94.500 mq. 94.600 mq. 94.700 mq. 94.800 mq. 94.900 mq. 95.000 mq. 95.100 mq. 95.200 mq. 95.300 mq. 95.400 mq. 95.500 mq. 95.600 mq. 95.700 mq. 95.8

INDUSTRIA NAZIONALE CONSERVE VEGETALI

ricerca per mercato interno
DIRIGENTE VENDITE
Seria preparazione, età non superiore 35 anni - Possibilità notevole affermazione per il costante sviluppo dell'Azienda. Inviare curriculum a: **Pubblicità Stampa 478 - Torino.**

Si accetta l'anonimo nella prima selezione.
Riservatezza assoluta.

PRIMA SOCIETA' COSMETICA INTERNAZIONALE

una prodotti di largo consumo
CERCA — **VENDITORE O VENDITRICE DIRETTA** per le province di Torino e Aosta.
Si offrono stipendio, provvigione, diaria, rimborso spese più incentivi.
— **AGENTE** per le province di Cuneo, Asti e Alessandria. Si offrono alte provvigioni più incentivi.
Si prenderanno in esame soltanto le offerte con curriculum dettagliato del personale proveniente dalle università o introdotte in Profumerie, Drogherie, Miste, Farmacie, ecc.
Si assicura la massima riservatezza e una risposta a tutti entro la fine di settembre.
Scrivere precisando pretese a: **PUBBLICITA' STAMPA 230 — MILANO**

IMPORTANTE AZIENDA COSTRUTTRICE BRUCIATORI - OLII COMBUSTIBILI

CERCA:
INGEGNERE CAPO UFFICIO PROGETTAZIONI.
Esigete adeguate esperienze.
Inviare curriculum, referenze: **PUBBLICITA' STAMPA 444 TORINO**

TRASPORTI INTERNI

IMPORTANTE SOCIETA' ESTERA

costruttrice di macchinari per trasporti interni ed attrezzature per la manutenzione, cerca solidi **CONCESSIONARI** o **RAPPRESENTANTI** per tutta l'Italia o per varie zone.

Inoltare offerta a:
FIDES Unione Fiduciaria.
Viale Restelli 3 - Milano

SOCIETA' ELETTROMECCANICA

cerca capo ufficio tecnico per la filiale Torino **INGEGNERE ELETTRICO** per mansioni tecnico-commerciali.
Inviare curriculum vitae indicando referenze e pretese.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 7408 — TORINO**

INGEGNERE

trattazione, attività ultradecennale direzione Azienda, lunga esperienza tecnico-commerciali ed organizzazione promozione vendite, **ESAMINERESSE** adeguata offerta da Azienda per incarico direzione o filiale ed eventuali compartecipazioni.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 7488 — TORINO**

LA «TESIT» - TESSITURA ITALIANA

cerca ISPETTORE COMMERCIALE
candidato per ruolo direttivo di nuovo sviluppo nazionale ed estero.
Si richiede:
Cultura livello universitario - Perfetta conoscenza delle lingue inglese - Documentata esperienza commerciale del mercato italiano - Età tra 30 e 45 anni.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue tedesca e francese.
Dettagliare curriculum, titoli ed idoneità conseguiti.
Indirizzo a: **TESIT - TESSITURA ITALIANA - C.P. 409 - ROMA/APPIO**

STABILIMENTO IN VALLE SUSIA

cerca DIPLOMATI TECNICI
utilizzare la progettazione di nuovi prodotti (accessori per infissi e serramenti). Sono richiesti 5 anni di ufficio progettista in industrie di lavorazione della lamiera ed approfondita conoscenza di industriali design.
Curriculum dettagliato e pretese a: **Pubblicità Stampa 3088 — TORINO**

INDUSTRIA ALIMENTARE vicinanze Torino

ricerca ESPERTO CONTABILITA'
controllo produzione et vendite. Capacità organizzative. Inviare curriculum vitae indicando referenze. Si garantisce l'assoluta serietà della trattativa.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 3331 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI ABITI PER UOMO CON DISEGNI IN TESSUTO ASSIEME ANALISTA TEMPI E METODI

Regolati: età 20-30 anni; 2 anni circa di esperienza di tempi e metodi in Azienda di Confezioni; buona cultura; capacità nel campo delle relazioni umane. La conoscenza della lingua inglese sarà elemento preferenziale. Inviare curriculum vitae, con referenze e pretese, a: **PUBBLICITA' STAMPA 7261 — TORINO.**

S.I.L.M.A. s.p.a. - Brescia

Capitale Sociale L. 500.000.000
Fabbrica lenzuola, nastri, dischi, bandelle e pletti in rame, ottone, allaccia a leghe speciali, bronzi centrifugati in tutte le leghe commerciali e speciali
cerca AGENTE
massima serietà, capacità, profonda conoscenza industria zona.
Scrivere a: **Cassella Postale n. 130 - BRESCIA**

CERCANSI RAPPRESENTANTI
da industria chimica produttrice vaste gamme di prodotti venduti da diversi anni in ogni categoria industriale e agricola. Vasta clientela già acquisita. Province libere: Alessandria - Asti - Aosta - Cuneo - Novara - Torino - VerCELLI. Non obbligatoria abilitazione in loco. Non necessaria conoscenza tecnica del ramo. Per elementi veramente capaci possibilità di forti guadagni. Accettarsi anche offerte anonime **CABELLA 3471M - BIP - MILANO**

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'Inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che si pubblica su «LA STAMPA» ogni settimana comporta l'aumento del 20% previsto nei prezzi di testata per la pubblicità commerciale. Oltre l'8% di tasse (i.e. e tasse pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassella» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa a..... Torino». Il costo della cassella è di L. 100 per decada.

SOCIETA' FRANCESE

cerca specialisti in questioni dimandati per relazioni pubbliche e per la regione di Trieste, segretari e telefonisti con conoscenza di tre lingue (francese - italiano - inglese).
Scrivere con curriculum vitae e referenze a:
Società G.A.P.A.G., 27, rue Damasme, Parigi XIII (Francia)

IMPORTANTE SOCIETA' ELETTROMECCANICA

cerca **SEGRETARIA DIREZIONE**
ottima conoscenza lingua straniera.
Scrivere a: **Pubblicità Stampa 3693 TORINO**

Industria Italo Americana

Ramo **Eletromeccanica**
CERCA **VENDITORE** zona Piemonte, automoto proprio, millesimo, trattamento: stipendio, rimborso spese e premi commessi produttivi. Prevedere sulla domanda numero telefonico.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 2015 - TORINO**

PGA

Consulenti di direzione e organizzazione aziendale

Una Società Italiana di Importanza Internazionale, operante nel settore dei beni di consumo durevoli, sta rafforzando la propria organizzazione in funzione dei suoi programmi di sviluppo.
Per completare la struttura direttiva, la Società ci ha incaricati di cercare il

DIRETTORE COMMERCIALE

responsabile, nei confronti della Direzione Generale, dell'efficienza della attività di vendita, pubblicità e promozione delle vendite in Italia e all'estero.
In particolare, dovrà: a) formulare e proporre le politiche e i programmi relativi all'attività commerciale; b) formulare, proporre ed amministrare il budget annuale dell'attività commerciale del settore; c) gestire, coordinare e controllare le attività dell'organizzazione di vendita; d) partecipare alla formulazione degli obiettivi e dei programmi generali dell'Azienda.

Cerchiamo perciò una persona che abbia conseguito una brillante carriera nell'ambito della Direzione Commerciale di Società, produttrici di beni di consumo durevoli, operanti su scala internazionale, che sia in possesso di un'esperienza pluriennale di direzione commerciale nell'organizzazione di vendite, con piena responsabilità ed autonomia, che abbia un'età non superiore ai 45 anni, e un'ottima conoscenza della lingua inglese e, preferibilmente, di quella francese o tedesca, una cultura e un grado di istruzione a livello universitario.

La retribuzione che la Società ha intenzione di offrire sarà concordata, oltre che in base all'importanza dell'incarico e delle responsabilità sopra descritte, anche tenendo conto della specifica esperienza professionale e del livello retributivo già raggiunto.

L'identità dei candidati sarà comunicata alla Società nostra cliente soltanto dopo la loro autorizzazione. A tutti sarà data una risposta entro 30 giorni. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 654/2, alla

PGA S.p.A. - Servizio Selezioni

MILANO - Via Manzoni 52

Incaricata della ricerca.

giovani

con indubbie attitudini alla vendita

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 22 ed i 33 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona TESS di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento, a livello della 2° categoria impiegati Industria, la previdenza, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

INUTILE RISPONDERE SE PRIMI DEI REQUISITI RICHIESTI

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: **PUBBLICITA' STAMPA 221 — MILANO**

MAX FACTOR ITALIANA

CERCA ABILE VIAGGIATORE zona Piemonte residenza Torino particolare interesse introdotto presso migliori profumerie del capoluogo - Età 27-35 anni - Dinamico Buona presenza - Predisposto a lavoro organizzato.
Retribuzione a stipendio provvigione diaria. Inviare curriculum vitae manoscritto con referenze. Si assicura la massima riservatezza. Verranno vagliate solo domande scritte indirizzate a: **PUBBLICITA' STAMPA 2607 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIA SETTENTRIONALE

cerca LAUREATO IN MEDICINA
per il proprio Ufficio Medico Scientifico

RICHIESTE: — conoscenza dei problemi dell'informazione scientifica
— capacità di partecipare all'addestramento ed alla formazione dei collaboratori scientifici
— capacità di iniziativa, coordinare e controllare le sperimentazioni dei nuovi farmaci presso Clinica ed Ospedali.
OFFRE: — retribuzione adeguata alle reali capacità.

ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA
Scrivere precisando età, posti occupati, referenze, ecc., allegando fotografia, non restituibile a: **PUBBLICITA' STAMPA 2682 — TORINO**

MSL

Specializzata nella selezione dei dirigenti e dei quadri
L'identità ed i dati personali dei candidati saranno resi noti al nostro cliente solo dietro autorizzazione dell'interessato.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

FERODO ITALIANA S.p.A.

La Società ha iniziato in questi giorni la produzione di componenti per freni a frizione nel nuovo stabilimento di Mondovì.
Il posto è a tempo pieno per il rientro in Brigliera dell'attuale Direttore Amministrativo e la Direzione ha deciso di assumere un Dirigente Italiano dell'età di 30-35 anni, laureato in Economia e Commercio che abbia occupato posti in uffici amministrativi di società inglesi od americane in Italia. E' indispensabile una buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto, la conoscenza delle pratiche budgetarie e dell'applicazione dei costi standard. Il nuovo Direttore Amministrativo sarà direttamente responsabile all'Amministratore Delegato di tutto il settore amministrativo che include la organizzazione degli uffici, la contabilità generale e dei costi, utilizzando apparecchiature I.B.M., la parte finanziaria, fiscale e gli adempimenti richiesti dalla legge per la Società.
L'inquadramento è nella categoria Dirigenti, la residenza è a Mondovì e la retribuzione è trattabile inizialmente sulla base di lire 5 milioni per anno. Scrivere a: **R. MANTOVANI**, citando il riferimento 2117.

A tutti i candidati sarà risposto entro 5 giorni. Si prega di inviare solo brevi dettagli utili alla comparazione delle caratteristiche personali con i requisiti richiesti.

MSL ITALIA S.p.A. MILANO - VIA MONTE ROSA 1
LONDON - PARIS - DUBLIN - GLASGOW - MELBOURNE - SYDNEY

LANDY FRERES

distillerie produttrici grappa Brandy Saint-Honoré e seguito sua espansione dovendo rivedere quadro vendite cerca rappresentante per province Asti-Alessandria.
Scrivere dettagliando a **LANDY FRERES RASTIGNANO BOLOGNA.**
Si assicura la massima riservatezza.

PRIMA INDUSTRIA TORINESE

RICERCA per Servizio Tecnico-Commerciale
— Un esperto vendita servocentimetri
— Un esperto vendita apparecchiature per automazione industriale.
Si ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 3101 — TORINO**

A RAPPRESENTANTE

referenziato ramo profumerie, bene introdotto vendita articolo gran classe, affiderebbe mandato per vendita prodotto fama mondiale per il Piemonte.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 229 — MILANO**

Per attuazione programma di sviluppo ed ampliamento organizzazione di vendita

Helene Curtis

cerca
per le zone del Piemonte
ABILI VENDITORI millesimali - forniti automezzo proprio - buona cultura - età massima 35 anni - possibilmente residenti capoluoghi.

OFFRE:
dopo corso di specializzazione, ottimo trattamento - sicurezza economica - possibilità di carriera.

Presentarsi mercoledì 22 settembre presso il Centro Helene Curtis - Via Carlo Alberto 12/1 - Tel. 55.34.28 - dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.
Nell'eventualità di non potersi presentare in tale giorno indirizzare domanda corredata da curriculum vitae a: **HELENE CURTIS - Centro Addestramento Agenti - Via Dante 14 - Milano.**

PROPAGANDISTI MEDICINALI

con sede TO - AL - CN
CERTANSI

di importante Società Farmaceutica nazionale. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 228 — MILANO.**

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

cerca INGEGNERE

con esperienza 3-4 anni lavorazioni elettromeccaniche disposte trasferirsi Italia meridionale.

Curriculum dettagliato, referenze a pretese a: **Pubblicità Stampa 3379 TORINO**

Per le nostre filiali di Torino, Novara, Biella ed Alessandria GRANDE SOCIETA'

ricerca GIOVANI DIPLOMATI

o aventi cultura equivalente, d'età non superiore ai 25 anni.

Si offre la possibilità di entrare a far parte di una moderna organizzazione di vendita, garantendo:

- Corso di addestramento iniziale e successivi corsi di qualificazione.
- Retribuzione mensile fissa, provvigioni, premi di vendita.
- Livelli superiori di carriera.

Inviare un dettagliato curriculum vitae indicando: età, studi compiuti, eventuali esperienze di lavoro, situazione familiare a: **PUBBLICITA' STAMPA 327 — MILANO**



ATAUTO S.p.A.

CONCESSIONARIA AUTOMOBILI - VEICOLI COMMERCIALI E AUTOCARRI

VENDITORI QUALIFICATI

PER SVILUPPO NUOVO REPARTO VENDITE

OFFRE:
Rimborso spese mensili, ottimo trattamento provvigionale, lavoro organizzato, partecipazione a corsi sulle moderne tecniche di vendita.

RICHIESTE:
Cultura media, presenza, attitudine contatti clientela esterna, massima volontà, adattamento lavoro organizzato, non indispensabile conoscenza del settore.

Se in possesso dei requisiti richiesti mandare curriculum vitae e referenze a: **FORD ATAUTO - Direzione Commerciale Via Barletta, 133 - TORINO**

Non presentarsi. I candidati riceveranno risposta entro il 4 ottobre p. v.

INDUSTRIA EDITORIALE

cerca **GIOVANE RAGIONIERE**

millesimato, buona pratica, capacità paghe-contributi, referenziato.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 2620 — TORINO**

STABILIMENTO IMPORTANZA NAZIONALE - CITTA' PIEMONTE

Produzione propria cartoni **CERCA CAPOTECNICO** responsabile lavorazioni reperti scattolificio.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3361 — TORINO**

CONCORSO PER ASSUNZIONE IMPIEGATI PRESSO LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Con il 30 settembre scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al:

«Concorso per l'assunzione di 24 impiegati di 1° categoria in possesso della Laurea in Economia e Commercio o in Giurisprudenza».

Età non superiore agli anni 30 alla data del 30 settembre 1965.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Divisione Personale della Cassa di Risparmio di Torino - Via XX Settembre 31, Torino, in qualsiasi giorno delle settimane dalle ore 9 ufficio, escluso il sabato.

INDUSTRIA CONFEZIONI

RICERCA ESPERTO per direzione laboratorio camlieria, disposto trasferirsi ovunque. Richiedersi approfondita conoscenza di tutte le fasi di lavorazione, spirito dinamico e capacità organizzative. Si offre adeguata retribuzione. Si prega inviare un dettagliato curriculum. E' garantita la massima riservatezza.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 3064 — TORINO**

STUDIO TESTA

uomini giovani, entusiasti, ben preparati per una delle seguenti mansioni:
REDAZIONE PUBBLICITARIA
SCENEGGIATURE CINE-TELEVISIVE
CONSULENZA MUSICALE

Scrivere, esponendo in sintesi la propria esperienza a: **STUDIO TESTA - CORNO MASSIMO D'AZEGLIO, 110 - TORINO**

GRUPPO INDUSTRIALE MILANESE

(prodotti largo consumo)

ricerca per le zone di:
TORINO - ASTI - ALESSANDRIA
NOVARA - VERCELLI - AOSTA
VENDITORI

RICHIESTE:
età 22-30 anni;
titolo studio: scuola media superiore;
obblighi militari assolti;
possesso di automezzo;
esperienza precedente nel settore.

OFFRE:
Inserimento in una moderna organizzazione di vendita; addestramento iniziale a spese della Società; retribuzione articolata in fissa e provvigioni più rimborso spese;
possibilità carriera.

Inviare dettagliato curriculum con foto non restituibile. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 7432 — TORINO**

PROPAGANDA MEDICA

PRIMA INDUSTRIA FARMACEUTICA

CERCA per TORINO
Collaboratore scientifico altamente qualificato.

Il personale della Ditta è informato della presente. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 303 — MILANO**

Si richiede: Laurea in Farmacia, Chimica, Medicina.

— particolare introduzione nei complessi ospedalieri
— esperienza pluriennale
— spiccata personalità.
Si offre: impiego di 1° cat. con stipendio adeguato ai requisiti posseduti.

ANNUNCI
ECONOMICIAUTOMOBILI
L. 150 per parola

(Continuo da pag. 21)

A.A.A.A. ACQUISTIAMO automobili
vendiamo permuto. Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92909A.A.A.A. ANCHE senza anticipo
retrocediamo comode quote mensili,
ampliando nel massimo comfort
ogni marca e tipo. Autocredito
sistemazione, collaudata con certificato di
garanzia speciale A/I durata due
anni. Permutati qualsiasi autoveicolo,
apertura anche mutui senza, Ford
Alto, via Borletti 133 (S. Rita). A92910A.A.A.A. CORSO Francia 341
ordinarie occasioni 500, 600, 1100
garanzia minima (cambio
anche con motocicletta). A92911A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo
straordinarie occasioni, autoveicoli ge-
nerali, Interpol, Corso, Mob-
ilia 19. A92912A.A. ACQUISTIAMO automobili
pagamento immediato. Valutiamo auto-
vetture. Vendita prima di vendere o
acquistare. Vendita retrocedi, garanzia
al met. Autocredito, Corso Gra-
zia 55, telefono 293-992. A92913A.A. ARCOCASSIONISSIMA
1964, Innocenti 950 spider, coupé
Vignale 750, assicurato 1100 (spe-
ciali, 600, 500, hugoni 1100 T.S.
600, Multitela, giardiniera, A.L. Via
Motta 36-10, telefono 385-647. A92914A.A. AUTONOLEGGI Ariston
1965, Torricelli 4, tel. 501-551. A92915A.A. CONTANTI acquistiamo
supervetture, Via Giorgio 37. A92916A.A. SI RICOVERANO ROULOTTES
A PREZZI MINIMI. TELEF. 850-649A. ACQUISTIAMO autoveicoli
contanti, vendiamo, permuto, rati-
fichiamo. Corso Italia 6. A92917A. ARCOCASSIONISSIMA
Pavia, Giulietta T1, 2300 S, sprin-
t, coupé ogni tipo vendiamo per-
mutiamo. Vignale 44. A92918A. ARCOCASSIONISSIMA 450.000
vendiamo Giulietta T1, Apple II sa-
ria, BMW, Simca 1000, 1100 speciali,
permuto, garanzia, Vignale 44. A92919A. ARCOCASSIONISSIMA vendiamo
1100 T3, 1100 T, furgone, 600 mul-
tipla, familiar, giardiniera, panora-
mica, Bianchina, A400, molti altri
tipi. Vignale 44. A92920A. ARCOCASSIONISSIMA 200.000
vendiamo Apple II setta, Giulietta,
1100 '58, Dauphine, Vignale 44 (tele-
fono Sabotini). A92921A. ARCOCASSIONISSIMA vendiamo
400.000, 500.000, 600.000, 1300
1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750
Vignale, permuto, rati-
fichiamo. Vignale 44. A92922A. ARCOCASSIONISSIMA 100.000
vendiamo 500 N 600, 1100-100,
Apple, Simca, bevande, Vignale 44. A92923A. ATTENZIONE! Privati
basta il vostro denaro, via Giorgio 37
troverete l'auto per voi. Assistenza
un anno, giusti prezzi, permuto.
A92924A. AUTONOLEGGI
1300 giornaliere. Tel. 894-713.
651-544. A92925A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500
600, 1100, giardiniera panoramica,
Apple, Ardes, 1400, 500 C, bevande,
Dauphine, camicioni, furgone, si-
me bellissime occasioni. Ferrucci 40. A92926A. OCCASIONI Volkswagen fine
1963, 450.000 Simca 1000 fine '63,
550.000 600 '61, 250.000, 600
'63, 300.000, rati-
fichiamo, ogni prova.
Telefono 694-714, 694-704. A92927A. PRIVATO vende bella 500
L. 90.000. Telefono 854-844. A92928A. SIMCA Concessionaria, Gruppo
Marcello, esposizioni, prove, per-
muta, rata Sava, assistenza ricambi,
occasioni ogni marca. Corso Dante
telefono 694-713. A92929A. PRESTITI IMMEDIATI SU
AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. RI-
NTECO, CORSO FRANCIA 15. TE-
LEFONI 760-203, 778-826. A92930A. 40 S combinata '63-'64 garanzia
vendo, permuto. Auto Torino, tele-
fono 385-351. A92931A. Privato vende efficientissima 500 D
Telefono 327-567. A92932A. Privato vende a cambio 1100 D
gas perfetta condizioni con 500. Te-
lefono 385-479. A92933A. ABBIAMO Giulia super, 1963 sprin-
t, spider, Porsche, 1500 berlina, coupé,
1100 familiare, Abarth 850
Scorpio, 750 Vignale, moltissime
MSS occasioni. Volte 8. Telefono
546-581. A92934A. ABBIAMO Jaguar E spider, Flavia
coupé, 1500 coupé, Giulietta, 2300
coupé, Giulietta T1, E8, altro occasioni,
Loggione 13. Telefono 538-652. A92935A. ABBIAMO 500, 600, 1100, Apple II,
Volkswagen 1500 familiare, Permuto
rati-
fichiamo, corso Tori 85. A92936A. ACCONTO 80.000 rimanenza rati-
fichiamo autoveicoli usate garan-
tite, permuto con scotto, aperto an-
che mutui senza. Tel. 687-514. A92937A. ACQUISTIAMO automobili qualunque
tipo, valutiamo massima, pagamento
contanti. Galliani 11. A92938A. ACQUISTIAMO contanti supervetture
autoveicoli, vendiamo cambiamo
rati-
fichiamo. Corso Moncalieri 19. A92939A. AFFARI causa trasferimento
vendo auto DKW mesi 12. Tel. 632-300.
A92940A. ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta
sprin-
t 240.000, 1200 spider, oltre oc-
casioni vendiamo. Vignale 44. A92941A. ALFA Sale concessionaria Opel, ol-
triamo al prezzo di lire 150.000
le seguenti occasioni: Fiat 500 '59,
Fiat 600 '57, Dauphine '61, Fiat
1100 '55, BMW '62. Vosto
assortimento di ricambi e parti. Per-
muta, lunga rati-
fichiamo. Piazza
Adriano 11. Telefono 759-924, aper-
to mattino festivo. A92942A. ALFA Sale concessionaria Opel ol-
triamo occasioni Mercedes 300 SE
Flaminia coupé Farina a Touring
Pontiac Tempest, Messerli 3500GT.
Piazza Adriano 11. Tel. 759-924. A92943A. ALL'AUTO per tutti vestite
assortimento colorati (fogli elen-
dici. Raffaello 38. A92944A. APPIA II serie blu vendesi per-
fettissima. Rati-
fichiamo. Tel. 694-005. A92945A. APPIA 2 '58 buona stato pochi
chilometri vendesi. Telefono 80-794. A92946A. ASSORTIMENTO variatissimo
1100, Apple, Giulietta, 600, Nuovo
500, vendiamo, Vignale 44. A92947A. AUTO Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244, Vosto assortimento, Com-
pra, cambio. A92948A. AUTOGENAZIA Alberti, Cigna
(carte), bellissime macchine 1300
familiar, Giulietta, R.R. Simca 1000,
Apple II come nuove, 750 Vignale,
Multitela '64, 100 Speciali, 1300
1500, 750, 600, 500 Bianchina pe-
nomatica. Rati-
fichiamo. Vignale 44. A92949A. AUTOCARRO Fiat 645 lungo, ottime
condizioni, vendesi rati-
fichiamo. Corso
Unione Sovietica 91. A92950A. AUTOCARRO 1100 I, ottime con-
dizioni, vendesi rati-
fichiamo. Corso
Unione Sovietica 91. A92951A. AUTOCARROZZERIA Torino, via La
Leggia 14, lavori eseguiti con massi-
ma accuratezza, prezzi di massima
concorrenza. A92952A. AUTONOLEGGI autoveicoli da 2000
giornaliere, Ducchessa Jolanda 32, te-
lefono 773-985. A92953A. AUTONOLEGGI da lire 800 senza
tassa et a scadenza mensile, non
richiede cauzione, corpo P.S. o ca-
rabinieri. Telefono 687-514. A92954A. AUTONOLEGGI «Moderno» a Nu-
ovo 1300, 1100 D, 1500, 888 D,
500 D. Telefono 278-991. A92955A. AUTOVEICOLI industriali, camionci-
ni, furgoni, promiscuo, portate 6 o
10 quintali, rati-
fichiamo senza can-
bi, officina assistenza. Rinaldi, cor-
so Francia 252. A92956BELLITA Fiat 508 anni 1934
ultimo vendesi. Tel. 332-483. A92957BELLITA 608 (1959) perfetto ordi-
ne, perfetta prova, rati-
fichiamo. Tel. 433-975. A92958CAMBIO Fiat 1500 cabriolet, nel-
luca con berlina Fiat 2300, Eme-
cadet. Tel. 795-889. A92959CAMIONINO Land Rover 1963 quat-
ruotini, molto nuovo, listino, 861
8883 18. A92960CINQUECENTO coupé, 850 a porte,
pronta immessa, Autoguidati, San
Francesco d'Assisi 23, tel. 527-079. A92961CITROEN Ami 6 controllo '65, ge-
ranza totale vende permuto. Cironi,
via Zungaglia 23. A92962COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92963COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92964COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92965COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92966COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92967COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92968COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92969COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92970COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92971COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92972COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92973COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92974COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92975COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92976COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92977COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92978COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92979COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92980COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92981COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92982COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92983COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92984COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92985COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92986COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92987COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92988COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92989COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92990COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92991COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92992COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92993COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92994COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92995COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92996COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92997COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92998COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A92999COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93000COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93001COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93002COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93003COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93004COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93005COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93006COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93007COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93008COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93009COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93010COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93011COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93012COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93013COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93014COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93015COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93016COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93017COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93018COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93019COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93020COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93021COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93022COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93023COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93024COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93025COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93026COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93027COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93028COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93029COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93030COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93031COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93032COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93033COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93034COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93035COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93036COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93037COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93038COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93039COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93040COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93041COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93042COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93043COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93044COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93045COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93046COPERTURE vendiamo permuto
autoveicoli. Autocredito Sira-
cuza 158 angolo Orbesano 244. A93047PRIVATI, salino dell'usato, Autode-
stefani, corso Grosseto 35, telefo-
no 233-992, minimo anticipo auto-
vetture garantite nel mesi (anche fe-
stivi). A93048PRIVATO Fiat Nuova 500, griglia
6 mesi. Telefono 276-538. A93049PRIVATO vende a privato 158 griglia
6 mesi. Telefono 281-763. A93050PRIVATO vende autoveicolo seminu-
ovo 643 Fiat. Telefono 380-557. A93051PRIVATO vende bellissima Giulietta
T1. Telefono 851-331 Torino. A93052PRIVATO vende camioncino 1100
T3 fine '62 come nuovo. Telefo-
no 874-931. A93053PRIVATO vende Giulietta spider tipo
1962. Telefono 528-366, 663-198.
A93054PRIVATO vende privato contatti
Fiat 1300 anno 1960. Tel. 683-943.
A93055PRIVATO vende privato 600 pulmo-
rogiato. Tel. 771-658. A93056PRIVATO vende privato 850 maxi 6.
Telefono ore pass 870-482. A93057PRIVATO vende urgentissimo Fiat
1300. Tel. 942-127. A93058PRIVATO vende 588 '60 pochissimi
chilometri. Consul 318 '63 ottime
condizioni. Telefono 386-925. A93059

PRIVATO vende